SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 141° — Numero 119

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 24 maggio 2000** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

SOMMARIO

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università di Bologna

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 12 aprile 2000, n. **131.**

Regolamento recante norme per l'individuazione degli uffici esclusi dal regime di orario articolato su cinque giorni.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, che demanda ad apposito regolamento l'individuazione degli uffici e dei servizi delle amministrazioni dello Stato da escludere dall'adozione del regime di orario articolato su cinque giorni lavorativi;

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52;

Visto il decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;

Considerati i risultati della ricognizione effettuata nell'ambito degli uffici del Ministero delle finanze per l'individuazione degli uffici che, in ragione della necessità di assicurare prestazioni continuative, vanno esclusi dall'adozione del predetto regime di orario;

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Ministeri;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'adunanza del 21 febbraio 2000;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988, effettuata con nota n. 3-6773 del 31 marzo 2000;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Sono esclusi dall'osservanza delle disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 6 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, gli uffici centrali e periferici del Ministero delle finanze di cui ai successivi commi.

2. Nell'ambito degli uffici centrali: il gabinetto del Ministro, l'ufficio per i servizi dell'informazione e stampa e l'ufficio del coordinamento legislativo.

3. Nell'ambito del Dipartimento del territorio, assicurano l'apertura nella giornata di sabato gli uffici del territorio per le attività di trascrizione e di costituzione dei diritti reali sugli immobili, le sezioni staccate degli uffici del territorio competenti per la conservazione dei registri immobiliari e le conservatorie dei registri immobiliari non ancora soppresse.

4. Nell'ambito del Dipartimento delle entrate, in prossimità della scadenza degli adempimenti fiscali, il direttore generale può individuare, con proprio provvedimento, gli uffici e i periodi in cui è necessario garantire il servizio di assistenza ai contribuenti anche nella giornata di sabato.

5. Gli uffici del Dipartimento delle dogane e delle imposte indirette osservano l'orario stabilito dal decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 12 aprile 2000

Il Ministro: VISCO

Visto, *il Guardasigilli:* DILIBERTO

Registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 2000
Registro n. 1 Finanze, foglio n. 350

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto dall'amministrazione competente per materia, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, reca: «Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421».

— Il decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, reca: «Misure urgenti per il riequilibrio della finanza pubblica». Si riporta il testo del comma 5 dell'art. 6:

«5. Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni, adottano, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, regimi di orario articolati su cinque giorni lavorativi. La giornata di riposo infrasettimanale, di regola coincidente con il sabato, è stabilita da ciascuna amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative. Con regolamento da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, sono individuati gli uffici ed i servizi delle amministrazioni dello Stato che, in ragione della necessità di assicurare prestazioni continuative, sono esclusi dall'osservanza delle disposizioni del presente comma. Le altre amministrazioni e gli enti provvedono ad individuare tali uffici e servizi sulla base dei rispettivi ordinamenti».

— La legge 27 febbraio 1985, n. 52, reca: «Modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento alla introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari».

— Il decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374, reca: «Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo in attuazione delle direttive n. 79/695/CEE del 24 luglio 1979 e n. 82/57/CEE del 17 dicembre 1981, in tema di procedure di immissione in libera pratica delle merci, e delle direttive n. 81/177/CEE del 24 febbraio 1981 e n. 82/347/CEE del 23 aprile 1982, in tema di procedure di esportazione delle merci comunitarie».

— Si trascrive il testo dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri):

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri possono

essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione».

— Il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dei Ministeri, entrato in vigore il 17 maggio 1995, è pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1995 - serie generale.

Note all'art. 1:

— Per il testo del comma 5 dell'art. 6 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, si veda nelle note alle premesse.

— Per il decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374, si veda nelle note alle premesse.

00G0180

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 2000.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» per l'anno 2000 a lavoratori residenti nel territorio nazionale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riconoscimento delle norme relative alla decorazione della «Stella al Merito del Lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» con titolo di «Maestro del Lavoro» a:

BOIS	Camillo	ENEL SpA Aosta
GIUDICI	Gabriella	ENEL SpA Aosta
SOUDAZ	Ugo Umberto	Sema Group SpA Pont St Martin
ZUBLENA	Rinaldo	Alluver srl Verres
AIMAR	Giovanni	Iveco SpA Torino
AIMETTI	Giancarlo	Wabco Automotive Italia Spa Torino
ALBERA	Teresio	E.T.E.R.N.I.T. SpA Casale Monferrato
AMERIO	Clelia	Telecom Italia SpA Torino
ANGELERI	Maria Piera	Banca Brignone SpA Torino
AUDELLO	Marisa	Toro Assicurazioni SpA Torino
BACCHETTA	Giuliana	Sogega srl Gattigo
BAILO	Carlo	Alenia Aereospazio Spa Torino
BARBERO	Livio	Alenia Aereospazio SpaTorino
BARGE	Giorgio	RAI SpA Torino
BERCHI	Piergiorgio	Banca Sella SpA Biella
BERNARDI	Giovanni Battista	ENEL Spa Torino
BERTI	Romano	Ferrero SpA Alba
BOCCARDO	Mario	FIAT Avio SpA Torino
BONELLI	Giuseppe	Banca Nazionale del Lavoro SpA Torino
BONO	Leonildo	Teksid SpA Crescentino
BOTTO	Giuseppe	Ferrero SpA Alba
BUES	Rosalba	Teksid Spa Torino
BUSCAGLIA	Carla	Telecom Italia Spa Alessandria
CASALONE	Luigi	Banca C.R. Asti Spa Asti

CAVALLERO	Pietro	Guala closures SpA Alessandria
CHIALE	Pietro	Ferrero SpA Cuneo
CHIAVOLA	Bernardino	Alenia Aereospazio Spa Torino
CHIRONE	Pier Luigi	Banca Cassa di Risparmio di Torino - Torino
CIREDDU	Giovanni	ENEL Spa Chatillon
CIVITICO	Claudia	ENEL SpA - Torino
COLOMBO	Enrico	Sarpom SpA Trecate
COLOMBO	Luciano	Ferrero SpA Alba
CONCATO	Paolo	Alenia Aereospazio SpaTorino
CONTA	Sergio	San Paolo IMI SpA Torino
CORDIE'	Tullio	Fiat Ferroviaria SpA Savigliano
CORRADO	Costantino	Barbero 1891 Spa Canale
DELAUDE	Giuseppe	U.T.S. SpA Torino
DEL FAVERO	Mario	ENEL SpA Chatillon
DELLA GIOVANNA	Faustino	Fata Group SpA Pianezza
DE MARCHI	Sergio	Telecom Italia SpA Torino
DI STEFANO	Antonio	Alenia Aereospazio SpA Torino
FASSI	Franco	Alenia Aereospazio SpA Torino
FAVA	Eraldo	RAI SpA Torino
FERRERO	Pietro	Fiat Avio SpA Torino
FORNERIS	Luigi	Comau Service Srl Beinasco
GANDOSIO	Giorgio	Alenia Aereospazio SpA Torino
GARETTO	Oreste	Fiat Avio SpA Torino
GATTI	Guido	Sarpom SpA Trecate
GAZZERA	Clementina	Fiat SE.P.IM SpA Torino
GENTILE	Domenico	Telecom Italia SpA Asti
GHISOLFI	Pier Giorgio	Michelin Italiana SpA Torino
GIBERTI	Raffaele	ENEL SpA Torino
GRILLO	Giovanni	Pastificio Moccagatta sas Ovada
IMOCRANTE	Giovanni Battista	Iveco SpA Torino
LANZAFAME	Maria	Telecom Italia SpA Torino
LATINI	Pietro	Iveco SpA Torino
LO FIEGO	Carmelo	A.E.M. Torino SpA Torino
MAFFI	Umberto	Ferrero SpA Alba
MANFREDI	Stefano	Telecom Italia SpA Torino
MOLTENI	Piera	Telecom Italia SpA Torino
MORDENTI	Dorico	Ferrero SpA Alba
MORENA	Vanna	Ferrero SpA Alba
MUSSOLIN	Lucilla	Michelin Italiana SpA Torino
NEGRI	Giuliana	Sun Az Speciale Autotrasporti Novara
OSELLA	Sergio	S.E.P.A. SpA Torino
OZINO	Aldo	Banca Sella e c SpA Biella
PAGLIASSO	Carluccio	Az Agricola Francese Franco Collobianco
PANDOLFO	Ranieri	Ferrero SpA Alba
PELLEGRINETTI	Pier Franco	S.A.T.A.P. SpA Torino
PERRI	Anna	Ferrero SpA Alba
PICCINI	Silvio	ENEL SpA Trino
PIOLA	Secondo	Agusta SpA Torino
POGGIO	Mario	Ansaldobreda SpA Piossasco
RABINO	Giovanni	Ferrero SpA Alba
RAVAZZANO	Giuseppe	Alleanza Assicurazioni SpA Milano

RAVERA	Marcello	Ferrero SpA Alba
REVELLO	Paolo Andrea	Olivetti & C SpA Ivrea
RIPA	Franco	Isvor fiat SpA Torino
SANDRETTO	Giuseppino	Iveco SpA Torino
SAPINO	Franco	C.G.T. Compagnia Generale Trattori SpA Vimodrone
SQUECCO	Franco	Fiat SpA Torino
TALLONE	Anna	Michelin Italiana SpA Cuneo
TARICCO	Francesco	Vestebene SpA Alba
TERZOLO	Adriano	Ferrero SpA Alba
VACCHETTO	Ercole	Alenia Aereospazio SpA Torino
VAGLINI	Roberto	Sogega srl Gattico
VALENTE	Sergio	Ausimont SpA Spinetta Marengo
VENTRIGLIA	Maria Luigia	Michelin Italiana SpA Torino
VIERZI	Angelo	U.T.S. SpA Torino
VIGNANI	Alessandro	Banca C.R.T. Torino
VILLANO	Antonio	Costruzioni Ing Morino srl Bra
VIOTTO	Aldo	Beloit Italia SpA Pinerolo
ALBERTELLI	Clelia Anna	Novartis SpA Saronno
ALLEGRETTI	Bruno	Bondioli e Pavesi SpA Suzzara
AIROLDI	Alberto	ITR SpA Veniano
ALOSA	Giovanni Pietro	F.lli Tassalini SpA Peschiera Borromeo
ANDREONI	Giorgio	A. Pieroni srl Milano
BALDINI	Diego	Telecom Italia SpA Milano
BALDUCCI	Antonio	Sanitari Pozzi SpA Milano
BARBIERI	Battista	Iveco SpA Brescia
BARCELLA	Sergio	B.M. Industria Bergamasca Mobili SpA Bagnatica
BATTISTELLA	Giovanni Eros	B.N.L. SpA Milano
BEACCO	Roberto	La Tipogravia Varese SpA Varese
BENEDETTI	Giulio	Banca Credito Coop. Lonato
BERNASCONI	Aldo	Soc. D'Orologeria ORA Como
BERNO	Giorgio	Filtrex srl Milano San Felice
BERTOLETTI	Giuliana	Electrolux Zanussi SpA Solaro
BESACCHI	Gianni	Gastronomia IOTTI e C. Snc Mantova
BESCHI	Angelo	Sterilgarda SpA Castiglione delle Stiviere
BETTINELLI	Gianfranco	BW/IP International srl nova Milanese
BIANCHI	Fausto	MAM Collettori SpA Morazzone
BINELLI	Gianfranco	Az Agricola Bertolotti Quaini Luigi Corte De' Frati
BOLDRINI	Vittorio	Autonutti srl Lonato
BONATI	Alessandro	Ferretti SpA Dalmine
BONETTI	Francesco	Telecom Italia SpA Milano
BONFANTI	Luigi	Antonio Carcano SpA Mandello del Lario
BORCIANI	Franco Sergio	R.A.S. SpA Milano
BOSCHETTI	Giuseppe	Disa SpA Magenta
BOSONI	Alberto	Piacenza SpA Cremona
BRAMBILLA	Giorgio	Metalsigma Tunesi SpA Arluno
BRUSCHI	Cesare	T.W.A. Milano
CALDERARA	Ennio	B. Ticino SpA Milano

CALLONI	Rosa Angela	Satinine SpA Milano
CALVI	Giovanni	Fiav Mazzacchera SpA Milano
CAROTTI	Italo	Arvedi rag Giovanni SpA Cremona
CARLINI	Annibale	Ocean SpA Verolanuova
CARTABBIA	Mario	Banca di Legnano SpA Legnano
CASELLA	Paola	G.S. SpA Milano
CASIRAGHI	Mario Luigi	Falck SpA Milano
CASPANI	Carlo	Orefice e C. sas Casnate Con Bernate
CATALDO	Angelo	Condea Augusta SpA Milano
CELLA	Adriano	Ansaldo SpA Milano
CEROTTI	Giulio	Iveco SpA Brescia
CHINETTI	Roberto	Riganti SpA Solbiate Arno
CITTERIO	Franco	Ferrero SpA Vedano Al Lambro
COCCONI	Giuliano	Alenia Difesa SpA Nerviano
COLOMBINI	Angelo	Italiana Trasporti Eccezionali sas Gallarate
COLOMBO	Mario	Beneri SpA Valmadrera
COMI	Alberto	Unione Industriali della Provincia di Lecco - Lecco
CORDA	Livia	Lonza SpA Scanzorosciate
CREA	Francesco	Fontana Luigi SpA Veduggio
DAMIANO	Silvio	Alleanza Assicurazioni Crema
DAVANZO	Emilia	Steiner SpA Limbiate
DELLA TORRE	Franco	Lechler SpA Como
DEL PICCOLO	Domenico Luigi	Domenico Luigi
DE PAOLI	Achille	Cameo SpA Desenzano del Garda
DE PAOLO	Maria Gabriella	Marconi Prod El SpA Milano
DIANI	Giovanni	San Paolo IMI Busto Arsizio
DI DONNA	Ester	Ponteggi Dalmine SpA Milano
DI NELLA	Claudio	ATM Milano
DONATI	Pierdavide	Italcementi SpA Bergamo
DONATO	Salvatore	Royal Britannia Boutique Milano
ERINI	Carlo	Secondo Mona SpA Somma Lombardo
FAINI	Arduino	Allison Spa Volta Mantovana
FARINA	Giovanni Lorenzo	Foster Wheeler Italiana Spa Corsico
FERRO	Egidio	Taietti srl Roverbella
FERRARA	Rosalia	Davide Ricuperati snc Albino
FERRARI	Luigi	Associazione Artigiani - Bergamo
FERRARIO	Alfonso	Delna SpA Brivio
FILIPPINI	Francesco	Fiar SpA Milano
FOSCHIANI	Angelo	Fiat Auto SpA Arese
FOSSATI	Beppino Massimo	Exide Europe SpA Romano di Lombardia
FRECCHIAMI	Secondo Giuseppe	Ansaldo Energia SpA Milano
FRISON	Bruno	Impresa Donelli srl Legnano
GATTI	Rino	Fondinox SpA Sergnano
GENONI	Giuseppe	Multifibre SpA Solbiate
GENONI	Marilena	Framag srl Sacconago di Busto Arsizio
GEROLDI	Paolino	Ocean Spa Verolanuova
GHIROLDI	Graziano	Credito Bergamasco Bergamo
GIUDICI	Vittorino	Coram SpA Cologne

GOBBI FRATTINI	Gaetano	Unione prov.le Agricoltori di Mantova - Mantova
GOLINI	Elisabetta	Rinascente SpA Milano
GRASSI	Carlo	Banca Popolare di Sondrio Soc.Coop. a r.l.- Sondrio
GUERRIERO	Lorenzo	Assidir Brokeraggio Assicurativo Milano
GUIDA	Gerardo	Credito Italiano SpA Milano
INVERNIZZI	Michele Santo	Flamma srl Ballabio
LASTRICA	Giulio	CI.GO SpA Romano Brianza
LAZZARIN	Lucia	IBM SpA Segrate
LIPARI	Francesco	ATM Milano
LOCATELLI	Luciano Mario	Laovato SpA Gorla
MAFFEI	Lorenzo Giuseppe	Whirlpool Europe srl Comerio
MAGLIOCCA	Alessandro	Alitalia SpA Milano
MAINA	Graziella	Azzini SpA Soresina
MAINARDI VALCARENGHI	Piergiorgio	Asea Brown Boveri SpA Milano
MALDOTTI	Francesco	Azienda Agricola Mondini Castelverde
MARINI	Luigi	Fiav Mazzacchera Spa Milano
MARINI	Pier Giorgio	Iveco SpA Brescia
MASCHERPA	Pietro	Bracco SpA Milano
MASINI	Mario	IBM SpA Segrate
MASTROGIACOMO	Antonio	F.S. SpA Milano
MEZZANO	Arrigo	Agusta SpA Cascina Costa di Samarate
MIDALI	Enrico	Avon SpA Olgiate Comasco
MONZA	Armando Daniele	Flerica CISL S. Donato Milanese
MORA	Mario	Enichem SpA Mantova
NATALI	Rita	Frigeni Maria Teresa - Orio Alserio
OLDANI	Ambrogio	Disa SpA Magenta
OLDANI	Giuseppe	Asea Brown Boveri SpA Milano
ONESTI	Carlo	DOW Italia SpA Milano
OSSOLA	Renato Adriano	Ilma Plastica Oltrona di Gavirate
PANZA	Gianluigi	Black e Deker Italia SpA Lecco
PARALUPPI	Ciro	B. Ticino SpA Milano
PASQUINO	Francesco	Inox Botti snc Lumezzane
PASSERI	Alberico	Iveco SpA Brescia
PEDEMONTE	Eraldo	ENEL SpA Genova
PEDRINI	Giuseppe	Reggiani Macchine SpA Bergamo
PENUTI	Gianfranco	Esso Italiana SpA Arluno
PEREGO	Maria Luisa	RAI Milano
PEZZAGLIA	Maddalena	Danzas SpA Grandate
PEZZUTTO	Luigi	Società Sana Progetti srl Almenno San Bartolomeo
POLES	Eduardo	Standa Gruppo COIN SpA Cremona
PRADERIO	Giovanni	Unione degli Industriali delle Province di Varese - Varese
RAVAGNANI	Franco	Pietro Beretta SpA Gardone Val Trompia
REBAUDO	Mauro	Saes Getters SpA Lainate
RICOTTI	Maddalena	Banca Popolare Commercio e Industria Milano
RIGAMONTI	Ercole	Vimercati SpA Milano

RIPARI	Stefano	Azienda Agricola Gobbi Cicognolo
RIVA	Costante	Cartonstrong Italia srl Monza
RIVA	Gianmarco	STMicroelectronics srl Agrate Brianza
RIVOLTA	Giulio	Bragonzi SpA Lonate Pozzolo
ROMAGNOLI	Alfonso	Società Aereonautica Macchi SpA Venegono Superiore
ROSETTA	Felice	GE Power Controls Italia SpA Milano
RUMI	Massimo	Bordogna SpA Fino Mornasco
RUSCONI	Riccardo	Officine Mecc. Viotto srl Canzo
SACCO	Santina	Danzas SpA Milano
SALA	Rodolfo	Agrati SpA Veduggio Con Colzano
SARD	Adalberto	Condea Augusta SpA Milano
SAVAZZI	Anna Maria	Telecom Italia SpA Milano
SCARAMELLI	Giancarlo	Montedison SpA Milano
SETTI	Mario	Unione del Commercio e del Turismo - Milano
SEVERINO	Corrado	Delmar SpA Alserio
SFONDRINI	Ambrogio	Banca Popolare di Lodi - Lodi
SOLDINI	Gabriele	Pietro Radici SpA Cazzano Sant Andrea
SONCINI	Angiolino	Coop Muratori " La Leale " Roncoferraro
SONZOGNI	Alfredo	Previtali srl Bergamo
SPALENZA	Lodovico	Industria Agricola Casearea snc Mazzano
STEFANI	Alberto	Filiberti SpA Gallarate
STREPPAROLA	Ezio	Ausimont SpA Bollate
TACCHIA	Luciano	San Paolo IMI SpA Milano
TAIANA	Giuseppe	Lechler Spa Como
TIACCI	Ettore	Moplefan SpA Milano
TRIGONA	Luigi	Ascom Bergamo
TRESOLDI	Evaristo	Arti Grafiche " Colombo " srl Gessate
UBOLDI	Emilio	Electrolux Zanussi SpA Solaro
VALENT	Giuseppe	Feltri Marone SpA Milano
VENEZIANI	Giuseppe	Sandivik Italia SpA Milano
VERDI	Marcello	I.T.R. SpA Veniano
VICINI	Piero	Italtel SpA Cassina de Pecchi
VISMARA	Ettore	Nuova Tintoria Filati Mauri srl Como
ZAMBONI	Francesco	Lonati SpA Brescia
ZANETTI	Giancarla	Firema Trasporti Sesto San Giovanni
ZANI	Learco	Zenith SpA Milano
ZARA	Maria	Balma Capoduri & C SpA Voghera
ZENONI	Domenico	Toloni Sergio Malonno
BATTISTI	Renzo	Cassa Rurale di Fondo-Brezz scarl Fondo
BRUNI	Carla	S.A.I.T. scarl Trento
CAMPESTRINI	Claudio	ENEL SpA Trento
DE DOMIZIO	Michele	Telecom Italia SpA Trento

FERRARI	Giuseppe	Cassa Rurale di Rovereto Trento
FINAZZER	Giancarlo	Cavit scarl.Trento
FUSI	Alberto	Marangoni Gomma SpA Rovereto
GREGORI	Vigilio	Famiglia Coop Valle Del Chiese scarl Condino
PEDERZOLLI	Gianni	Cartiere del Garda SpA Riva Del Garda
RIGOTTI	Silvano	Refradige SpA Mezzocorona
DECARLI	Klaus	Ottica Wasserman snc Merano
DELLA CORTE	Franco	Iveco SpA Bolzano
EHEIM	Giancarlo	Banca di Trento e Bolzano SpA Bolzano
KOFLER	Josef	Dural SpA Bolzano
MERANER	Johann	Cantina Produttori Valle Isarco scarl Chiusa
MORGANTE	Giovanni	Acciaierie di Bolzano SpA Bolzano
OBWEGESER	Walter	Cassa Raiffeisen scarl Prato Allo Stelvio
PIOVATICCI	Bruno	Telecom Italia SpA Bolzano
SPERANDIO	Ivana	La Rettifica Alto Adige srl Bolzano
STIEVANO	Gino	ENEL SpA Bolzano
ABAGNATO	Domenico	Cartiere Fedrigoni & C SpA Verona
AGNOLINI	Pino	Officine Ferroviarie Veronesi SpA Verona
AGOSTINIS	Oscar	Saima Avandero SpA Milano
AMADI	Renzo	Crea Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti SpA Roma
ARMELLIN	Gabriella	Telecom Italia SpA Venezia - Mestre
ARSETTA	Angelo	Consorzio Agrario Interprovinciale di Treviso e Belluno - TV
ARTUSO	Severino	Fincantieri Cantieri Navali Italiani SpA Venezia - Marghera
AURETO	Arduino	Miozzi srl Treviso
AVESANI	Paolo	Cariverona SpA Verona
BANO	Bruna	Banca di Credito Coop Dell'Alta Padovana Campodarsego
BARBIERATO	Gianfranco	Acraf SpA Ancona
BATTISTA	Giuseppe	Zanussi Elettromeccanica SpA Mel
BELTRAME	Benito Tarcisio	Tecnimont SpA Milano
BERTEGGIO	Giuliana	Fiat Auto SpA Torino
BERTOLLO	Giuseppe Bernardo	Vimar srl Marostica
BIASON	Giorgio	Esso Italiana SpA Treviso
BOARIN	Gianfranco	Eridania SpA Castelmassa
BOLZAN	Augusta	Bolzan SpA San Martino di Colle Umberto
BORELLA	Luigi	Tenuta di Bagnoli s.s. Bagnoli di Sopra
BORTOLUZZI	Anna Franca	Giorik SpA Paderno di S Gregorio Nelle Alpi
CANDEAGO	Celeste Edi	ENEL SpA Venezia
CAPOVILLA	Giuseppe	A.G.M. - Cos Met srl Montebello Vicentino

CAROLA	Roberto	Banca Popolare di Novara - Novara
CAZZAOR	Alberto	Cassa di Risparmio di Venezia SpA Venezia
CAZZARO	Ivano	Battistella & Ceccon snc Casale Sul Sile
CERATO	Beniamino	Anzolin Fernando & Con - Press SpA Arzignano
COLOMBO	Aldo	ENEL SpA Venezia
CORDIOLI	Dario	Cordioli & C SpA Valeggio Sul Mincio
COSSALTER	Vittore	Esso Italiana SpA Venezia Porto Marghera
COSTANTINI	Augusto	S.I.T. srl Brendola
D'ALESSANDRO	Vinicio	Gruppo Conciario Veneto Arzignano
DE BERNARDO	Bruno	Officine Aereonavali Venezia SpA Venezia Tessera
DELLA LIBERA	Elio	Mafil Manifattura Filati di V Veneto SpA - Vittorio Veneto
DI MAMBRO	Roberta	Telecom Italia SpA Venezia - Mestre
DURANTE	Piergiorgio	La Fattoria srl Lanzago Di Silea
FALDON	Dino	Elextrolux Zanussi SpA S Lucia Di Piave
FAVRIN	Silvio	Marzotto SpA Valdagno
FLORIAN	Pierluigi	Mareno Industriale ALI SpA Mareno di Piave
FORNER	Miro	IRCA SpA Vittorio Veneto
FRANCESCONI	Guido	Assicurazioni Generali SpA Verona
FRISON	Sergio	RBL Riello Bruciatori Legnago SpA Legnago
FURINI	Roberto	Telecom Italia SpA Venezia Mestre
GIAMBONI	Gino	SIT La Precisa SpA Padova
GIANTIN	Domenico	Esso Italiana SpA Venezia
GIRARDELLO	Cesare	Diana SpA Creazzo
GIROTTO	Roberto	Esso Italiana SpA Venezia
GOATIN	Fausto	Tadini & Verza srl Verona
GOBBATELLI	Maria	Faccioni Bruno - Cerea
GRENDELE	Pierluigi	Marzotto SpA Valdagno
GRILLO	Costantino	Enichem SpA Venezia Porto Marghera
LINTAS	Lucia	TMCI Padovan SpA Conegliano
LORENZIN	Gabriele	Main Group SpA Padova
LORENZON	Antonio	Cartiere Burgo SpA Mignagola Di Carbonera
LOT	Ernesto	Doria SpA Orsago
LUSIN	Luigi Giovanni	Celsa Coop Edile Lavori Sterro ed Affini - S M Tagliamento
MARCHETTO	Manfredo	Fiamm SpA Montecchio Maggiore
MARELLA	Giovanni	ENEL SpA Venezia
MARIO	Franco	Nuova Magrini Galileo SpA - Battaglia Terme
MENEGHINI	Renzo	TMCI Padovan SpA Conegliano
MISTRORIGO	Giampietro	Prati sas Verona

MODENINI	Mario	Bonferraro SpA - Bonferraro di Sorgà
MONTAGNER	Rizzieri	Camata Costruzioni sas Venezia
MONTESEL	Marisa	Elextrolux Professional SpA Conegliano
PAPARELLA	Atalo	Impresa Bosco srl Verona
PAVAN	Emilio	Costruz. Generali Basso Cav Angelo SpA Postioma di Paese
PELLEGRINI	Gianni	Unione Artigiani di Belluno - Belluno
PERIN	Enrico	Associazioni Polesana Coltivatori Diretti - Rovigo
PICCOLI	Dino	Fiamm SpA Montecchio Maggiore
PIETRINI	Ugo	Conforti SpA Verona
PITTON	Wilfrido	Fonderia Anselmi SpA Camposanpiero
POLESSO	Gianfranco	Pasin Macchine Utensili SpA - Belluno
PRAVISANO	Renzo	CE.F.E.C. srl Udine
SCARPA	Gianni	Officine Aereonavali Venezia SpA Tessera
SEGA	Giovanni	Mollificio Adige srl Verona
SILVESTRIN	Lauretta	TMCI Padovan SpA Conegliano
SORIO	Emilio	Cariverona Spa Verona
STIVANIN	Adriana	Confederazione Italina Agricoltori - Vicenza
TERREN	Alfeo	Hotel Excelsior Venezia Lido
TOMASELLA	Sergio	Ormet SpA S Martino di Colle Umberto
TONATO	Giancarlo	Orificeria Salin Giancarlo & F.lli SpA Longare
TREVISAN	Marisa	Aermec SpA Bevilacqua
VASSANELLI	Fortunato Carlo	Motomeccanica Braga & Pellegrini srl Verona
VENTURI	Angelo	Acciaierie Valbruna SpA Vicenza
VIEL	Renato	Gallo F.lli srl Padova
ZANCHETTA	Angelo	Esso Italina SpA Verona
ZANETTI	Luigi	Artegrafica SpA Verona
BAVAZZANO	Enrico	Romani & C SpA Trieste
BORSOI	Luigino	Dell'Agnese SpA Maron di Brugnera
CANDOTTI	Mario	Banca Popolare Friuladria SpA Pordenone
CAPODURO	Domenico	Banco Ambrosiano Veneto SpA Pordenone
CARLETTI	Luciano	Azienda Agricola Rocca Bernarda - Premariacco
CESTARI	Ilario	Unione Farmacisti del Friuli V G SpA Udine
DAVANZO	Sergio	Fincantieri SpA Monfalcone
DEMARTIN	Giorgio	Banca di Credito Cooperativo Lucinico - Lucinico
DE STEFANI	Lino	Savio Macchine Tessili SpA Pordenone
DRIUSSI	Enzo	Ascom Udine
FALZAGO	Nestore	Plastal ZCP SpA Oderzo
FEDERICO	Mario	AMGA SpA Udine

GRUSOVIN	Claudio	Braunizer & Magris snc Gorizia
LIVERIS	Giorgio	Assicurazioni Genrali SpA Trieste
MACORINI	Dario	Wartsila NSD Italia Bagnoli della Rosandra
MARZONA	Sergio	Fantoni SpA Rivoli di Osoppo
SANGOI	Laura	Orlando Legnami sas Gemona del Friuli
SAULI	Claudio	Fincantieri SpA Monfalcone
SIST	Santo	Electrolux Zanussi SpA Susegana
TONEL	Mara	SAUL SADOCH REX SpA San Dorligo della Valle
TUTINO	Santo	Cofinanca SpA Martignacco
ZANOT	Roberto	Plastal ZCP SpA Pordenone
ZORN	Angelo	Coop fra Sopraccarichi scarl Trieste
BAUDINO	Renato	Marconi Comunications SpA Genova
BRAGOLI	Terenzio	Telecom Italia SpA Genova
CAGNASSO	Gian Franco	Banca nazionale del Lavoro SpA Savona
CATTIVERA	Rosanna	Giglio Bagnara SpA Genova
CENNI	Giorgio	Ascom Hasler AG Berna
CORTI	Corradino	Banca Antoniana Popolare Veneta Genova
CROVO	Giuseppe	Rina SpA Genova
BUDASSI	Andrea	Danzas SpA Genova
DELPRINO	Giovanni	Ferrania SpA Cairo Montenotte
DUREGATO	Giovanni	Autostrade SpA Genova
GENNARO	Luigi	Comafrica SpA Genova
LANZANI	Roberto	E.L.C.I. SpA Genova
LECCESE	Gaetano	Istituto Idrografico della Marina Genova
MAMMOLA	Michelangelo	Telecom Italia SpA Genova
MANCARDI	Renato	Banca Passadore & C. SpA Genova
MARANA	Umberto Paolino	Elsag SpA Genova
MARCHESANO	Carlo	Ferrania SpA Savona
MATTEOTTI	Renata	Esso Italiana SpA Savona
OLIMPO	Guido	Marconi Comunications SpA Genova
PASTORINO	Giancarlo	Ferrania SpA Savona
PAZZINI	Sandro	Alenia Marconi Systems SpA La Spezia
REPETTO	Alessandro	Banca Carige SpA Genova
SABATINO	Antonio	Alenia Marconi Systems SpA Genova
SACCHINI	Adriano	Iritecna SpA Genova
SCALI	Giampaolo	Esso Italia SpA Vado Ligure
SOMMO	Carla	Alenia Marconi Systems SpA Genova
SPAGNA	Giuliano	Alenia Difesa SpA La Spezia
SPIGNO	Giuseppe	ENEL SpA Genova
TORTEROLO	Renata	Ferrania SpA Savona
ZIMEI	Mario	Costa Crociere SpA Genova
ALLEGRI	Carlo	Battistero Parma SpA San Pancrazio
AVANZINI	Pierluigi	Nestlè Italiana SpA Parma

BACCARINI	Marisa	Fantuzzi reggiane SpA Reggio Emilia
BAMBINI	Mario	Bambini srl Marina di Ravenna
BARTOLINI	Elio	Associazione degli Industriali Rimini
BATTI	Enzo	Esso Italiana SpA Bologna
BENEDETTI	Ezio	Telecom Italia SpA Bologna
BERARDI	Sergio	Alfa Wassermann SpA Bologna
BETTAZZONI	Gianni	Telecom Italia SpA Roma
BIANCHI	Giorgio	Pesaresi Giuseppe SpA S. Martino in Riparotta
BOLOGNESI	Ada	Montali srl Montecchio Emilia
BOLOGNESI	Roberto	Fantuzzi reggiane SpA Reggio Emilia
BONFIGLIOLI	Ermanno	Ferrari SpA Maranello
BORSARI	Teresa	Telecom Italia SpA Bologna
CABASSA	Luciano	Bormioli Rocco & Figlio SpA Parma
CAGNANI	Rosanna	Maglificio GICAR srl Ravenna
CANTARONI	Carlo	Maserati SpA Modena
CAPPONCELLI	Giancarlo	Soc Adriatica F.lli Fantini srl Cesena
CASU	Salvatorica	Gruppo La Perla SpA Bologna
CHILLONI	Ferruccio	Bipop Carire SpA Reggio Emilia
COMASTRI	Anna Grazia	Esso Italiana SpA Bologna
CONTARINI	Dino	Enichem SpA Ravenna
DALLAGLIO	Carmelo	SMEG SpA Guastalla
DALLARDA	Luigi	TEC Tubi srl Podenzano
DALL'ASTA	Romano	Cerve SpA Parma
D'ANGELO	Vincenzo	Bitelli SpA Minerbio
DEGLI INNOCENTI	Andrea	Amir SpA Rimini
DEL DUCA	Dario	Montell Italia SpA Ferrara
ERIOLI	Pietro	Edagricole SpA Bologna
FABBRI	Pierpaolo	Carim SpA Rimini
FERRANDO	Giovanni	Esso Italiana SpA Bologna
FERRARI	Giancarlo	Campi srl Ferrara
FERRONI	Alessandro	Mec 3 srl S Andrea di San Clemente
FORNASARI	Giuseppe	Sargiani SpA Piacenza
FOSCHINI	Ivan	SCM Group SpA Rimini
FUSARI	Giancarlo	G.D. SpA Bologna
GABBI	Gian Carlo	New Holland Italia SpA Modena
GABRIELE	Giancarlo	F.S. Spa Bologna
GARAVINI	Lamberto	E Bartoletti SpA Forlì
GHISI	Gianni	Tecnove srl Novellara
GIACOMINI	Sergio	Electrolux Zanussi SpA Forlì
GIORGI	Albertina	Mariani sas Rimini
GRANITA	Pietro	Stabilimento Piacentino - Piacenza
GRIMANDI	Franco	De Tommaso SpA Modena
LANZARINI	Vincenzo	Ag Pubblicità TRIS Modena
LELLI	Augusto	Ati srl Ozzano Emilia
LOMBARDI	Giovanni	Carisbo SpA Bologna
MANZINI	Gian Paolo	Brevini Riduttori SpA Reggio Emilia
MASOLA	Giuliano	Barilla Alimentare SpA Parma

MELLONI	Francesco	Polimeri Europa srl Ferrara
MISSIROLI	Athos	La Petrolifera Italo Rumena SpA Bologna
MOIA	Angelo	MO. TRI. DAL SpA Piacenza
MORTARA	Ruggero	Comer Group SpA Reggiolo
NANETTI	Armida	Giesse SpA Budrio
NATIVI	Silverio	Bini Marzabotto
ORSINI	Maria Gabriella	G. Ferrari Costruzioni SpA Parma
PALLOTTI	Maria Vittoria	Banca Nazionale del Lavoro SpA Bologna
PANCALDI	Vincenzo	Cooperativa Lavori Ferroviari Bologna
PANINI	Domenica Giuseppina	H.R.F. srl Modena
PETRONI	Umberto	Industrie Technofrigo Dell'Orto SpA Castelmaggiore
PEZZI	Anna	Ponti Confezioni srl Ravenna
PIGNATTINI	Giorgio	Castellini SpA Castelmaggiore
RESCA	Vittoriano	Sfir SpA Pontelagoscuro
RINALDI	Danilo	Latteria Sociale del Cigarello - Carpineti
ROPA	Orfeo	Alcisa SpA Zola Predosa
SANTINI	Luciano	Zagib SpA Soliera
SCHIARETTI	Enrico	Barilla Alimentare SpA Parma
SELETTI	Franco	Leaf Italia srl Cremona
SPINELLI	Giulio	Cassa di Risparmio di Cesena SpA - Cesena
TAFFURELLI	Vasco	Bormioli Luigi SpA Parma
TAVANI	Ennio	Azienda Agricola " Tavernago " Agazzano
TORRE	Luigi	R.D.B. SpA Pontenure
TORRETTA	Lino	Agricola " Casa Nuova " Sarmato
TRAMELLI	Gilberto	Schiavi SpA Piacenza
TRAVAGLI	Gianni	Elettromeccanica FER Rerrara srl - Ferrara
VEZZANI	Antonio	C.M.S. Service srl Parma
ZANELLA	Nives	Enichem SpA Ferrara
ZANI	Bruno	Agricola " Marchetti Massimo " Ferrara
ANTONACCI	Virginia	F.S. SpA Pisa
ARRETINI	Riccardo	Banca Credito Coop S.c.a.r.l. Pescia
BARGAGLI	Maurizio	Banca Nazionale Agricoltura SpA Firenze
BARTOLI	Simonetta	Lanificio F.lli Bacci SpA Firenze
BIANCALANI	Luigi	F.lli Averna SpA Caltanissetta
BONCINELLI	Renzo	Alenia Galileo SpA Firenze
BONGINI	Marcello	Buzzi Unicem SpA Casale Monferrato
BOTARELLI	Egidio	Impresa Agricola Ricci Lea - S Giovanni D'Asso
BOTTONE	Gabriella	Autostrade SpA Firenze
BRIZZI	Paolo	Nuovo Pignone SpA Firenze
BUCI	Valerio	T.E.R.N.A. SpA Firenze
CALDARI	Romeo	Ferrero SpA Arezzo
CARDONI	Assunta	Alcatel Italia SpA Firenze

CASTELLACCI	Mauro	F.S. SpA Pisa
CHESI	Paolo	ENEL SpA Firenze
CHIASSERINI	Paolo	F.S. SpA Arezzo
CONTICELLI	Vincenzo	Alenia Aereospazio SpA Firenze
D'ANGELO	Vincenzo	La Fondiaria Assicurazioni SpA Firenze
DEL MASTIO	Vittorio Emanuele	Uno A Erre SpA Arezzo
DORI	Alfio	CO.D.A.S. S.c.a.r.l. Firenze
FAMBRINI	Piero	ENEL SpA Lucca
FANTAPPIE'	Gabriella	Salvatore Ferragamo Italia SpA Firenze
FAVILLA	Roberto	F.S. SpA Pisa
GARDELLA MICHELASSI	Carla	Salvatore Ferragamo Italia SpA Firenze
GIGLIOLI	Osvaldo	ORG.R.P. srl Monsummano Terme
GIOVANNONI	Mario	Telecom Italia SpA Firenze
GUALTIEROTTI	Mauro	Sindacato CISL Pistoia
GUERINI	Eros	Confartigianato Arezzo
IORIO	Salvatore	F.S. SpA Pisa
LAZZONI	Fernando	Cassa Risparmio di Lucca SpA Massa
LORENZI	Roberto	Telecom Italia SpA Firenze
LUBRANI	Manlio	F.S SpA Livorno
MACCARI	Arnaldo	Nuovi Cantieri Apunia SpA Massa Carrara
MAIANI	Dino	Colorchimica srl Firenze
MANCINI	Giuliano	Cuoificio Bisonte SpA Santa Croce Sull'Arno
MAZZONI	Riccardo	Gesam SpA Lucca
MEOLI	Ardelio	I.C.E.S.A snc Peccioli
MIGLIORI	Paolo	Pugi R.C. srl Prato
MILANI	Renzo	Distrilux Italia SpA Empoli
MINI	Paolo	ASA SpA Livorno
MONTINI	Simonetta	Benninger SpA Calenzano
NACCI	Liliana	Confcommercio Firenze
NESI	Remo	Telecom Italia SpA Firenze
NOFERI	Pier Luigi	ENEL SpA Firenze
ORETTI	Attilia	Fornaci Tempora SpA Sinalunga
PELOSI	Piero Luigi	Salov SpA Lucca
PIETRONI	Libero	I.C.E.S.A snc Peccioli
PUCCIARELLI	Sergio	Gran Hotel Adriatico srl Firenze
RIPOLI	Attilio	Alenia Difesa SpA Firenze
SERBOLI	Sergio	Banca Popolare Etruria e Lazio S.c.a.r.l Arezzo
STAGI	Pier Giorgio	Cassa Risparmio di Lucca SpA Lucca
STEFANINI	Rogeo	Azienda Farmaceutica Comunale Grosseto - Grosseto
TESI	Paolo	Sindacato CISL - Firenze
TILLI	Gianfranco	Federazione Toscana Credito Cooperativo Scarl Firenze
TOSSANI	Enrico	F.S. SpA Firenze
TRANQUILLI	Gloria Eudilia	Avandero Saima SpA Prato
TROVI	Brunellesco	Siticem SpA Rosignano Solvay
UCCELLINI	Anna Maria	Pre-Metal Bardini Gest srl Chiusi Stazione

VANNINI	Bruno	Moderninfissi srl San Gimignano
VIAGGI	Giovanni	Telecom Italia SpA Firenze
AQUILINI	Giancarlo	Eurocarbo SpA Corropoli
ARMIGERI	Maria Luisa	Enichem Agricoltura SpA Montemarciano
BALDINI	Fabio	F.lli Mattoli srl Jesi
BECCACECI	Maria Gabriella	Galman di G. Mancini e Figli snc Castelfidardo
BONAFONI	Giancarlo	F.S. SpA Ancona
CARASSAI	Angelo	Banca Delle Marche SpA - Macerata
CARNEVALETTI	Giancarlo	Cooperativa S.C.A.C srl Senigallia
CECCHINI	Giuseppe	Mulazzani G. & G. srl Colbordolo
CRUCIANI	Tito	Cartiere Milani SpA Fabriano
D'ANGELO	Alessandro	Ascoli Paper srl Marino Del Tronto
ERCOLANI	Annibale	ENEL SpA Pesaro
ESPOSTO BIGOZZI	Luigi	Fincantieri SpA Ancona
FIORI	Florindo	Telecom Italia SpA Ancona
GIORGETTI	Mariano	Sacci SpA Castelraimondo
HIBEL	Giuseppe	Saima Avandero SpA Ancona
MARTELLUCCI	Adriana	Malavolta SpA Monteprandone
MAZZOCCHI	Walter	Metropolis SpA Ancona
MINEO	Angelo	F.S. SpA Ancona
NATALI	Aldo	Carifermo SpA Fermo
PANICHI	Ivo	S.G.L. Carbon Group SpA Ascoli Piceno
PETROCCHI	Nada	Simeg srl San Severino Marche
PIERRO	Francesco	Agusta SpA Monte Prandone
POLONI	Benedetto	Telecom Italia SpA Ancona
RAGNI	Iliana	Tessitura Fabbri srl Montelabbate
RAMADORI	Guido	Distilleria Varnelli SpA Miccia
RAMINI	Giuliano	ENEL T.E.R.N.A. SpA Roma
SANDRONI	Alfio	Luciano Manservigi srl Monsano
SPINSANTI	Gilberto	New Holland Italia SpA Jesi
TAFFI	Paolo	Acraf SpA Francesco Angelini Ancona
VECCHI	Athos	Enrico Ferrario Macerata
ZINGARETTI	Emilio	Acraf SpA Francesco Angelini Ancona
ANGELI	Alessandra	Elcom System Spa Pantalla
BORGHETTI	Ivo	Acciai Speciali Terni SpA Terni
CALZOLARI	Bruno	Hotel Giotto Assisi
CARLANI	Elio	Cantina Intercom. Trasimeno scarl Magione
DI CAMILLO	Alessandro	F.S. SpA Foligno
DI TORO	Michele Antonio	Camera del Lavoro INCA Perugia
GRELLI	Luigi	Banca Dell'Umbria 1462 SpA Perugia
LUCCI	Gianni	Nestlè Italiana SpA Perugia
MANCINELLI	Giorgio	Panoil srl Perugia
MARIOTTI	Giuseppe	A.R.T.E. srl Perugia
MASSARINI	Mario	Acciai Speciali Terni SpA Terni
MOCA	Gabriele	Casa Buitoni srl Perugia

PARTENZA	Marcello	Acciai Speciali Terni SpA Terni
PASSERINI	Luciano	Luisa Spagnoli SpA Perugia
PISTOLESI	Giovanni	Nardi Francesco e Figli SpA Perugia
RAGAZZINI	Zeno	Tenuta Montoro Del Marchese Patrizio Montoro Umbro
RAGO	Giovanni	Bosco Industria Meccanica SpA Terni
SINI	Anna	Az Agraria Ruffo Della Scaletta Narni
VILLA	Giuliano	Nestlè Italiana SpA Perugia
ABATE	Francesco	Co.Tral Roma
ADOLINI	Enzo	Fiat Auto Spa Roma
ALESSANDRONI	Silvana	Banca Nazionale dell'Agricoltura Spa Roma
ANGELETTI	Goffredo	Ora-Acciaio Spa Pomezia
ANGELINI	Romualdo	Goodyear Italiana Spa Roma
ANNESSI MECCI	Maria Laura	Banca di Roma Spa Roma
BAIOSTO	Pier Luigi	Alitalia Spa Roma
BALESTRA	Giovanni	Alitalia Spa Roma
BENVENUTI	Armando	Fiat Auto Spa Roma
BRASACCHIO	Domenico	Co.Tral Roma
CALZA	Vittoriana	Goodyear Italiana Spa Roma
CAMMARANO	Fabio	Telecom Italia Spa Roma
CAMPAGNOLA	Luigi	Telecom Italia Spa Roma
CAMPAGNOLO	Maria	Ina SpA Roma
CAPASSO	Eduardo	Roman Sport Center Srl Roma
CAPOROSSI	Massimo	Banca di Viterbo Credito Cooperativo - Viterbo
CASAVECCHIA	Mario	Banca Capranica e Bassano Romano Cred Coop Capranica
CELANI	Amalia	Fiat Auto Spa Roma
CELANI	Felice	Enel Spa Roma
CHIALASTRI	Enzo	I.B.M. Italia Spa Santa Palomba
CHIOVINI	Alfredo	Agusta Spa Frosinone
CIMINELLI	Renato	Acea Spa Roma
COLAVOLPE	Chiara	Base Nautica "Flavio Gioia" Spa Gaeta
COLETTI	Valerio	Alenia Marconi Systems Spa Roma
COPPOLA	Giovanni	Fiumicino Harbour Services Srl Fiumicino
CORDONI	Mauro	Cariri Cassa di Risparmio di Rieti Spa Rieti
CORESI	Sergio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Roma
COTUGNO	Vitantonio	Atac Roma
DE BONO	Alberto	Agriconsulting Spa Roma
DE FATO	Anna	Autostrade Spa Roma
DEL BUFALO	Tommaso	Impresa Carchella Spa Roma
DELFINE	Roberto	Alenia Marconi Systems Spa Roma
DELLA ROCCA	Giuseppe	Klopman International Spa Frosinone
DINI	Franco	Telecom Italia Spa Roma

DI RUSCIO	Enrico	Esso Italiana Spa Roma
DONATI	Alberto	I.B.M. Italia Spa Santa Palomba
FATUZZO	Giovanni Battista	Esso Italiana Spa Roma
FIORAMONTI	Gina	Confindustria Roma
FIORUCCI	Giancarlo	Banca Nazionale del Lavoro Spa Roma
FORNI	Renato	Esso Italiana Spa Roma
FURCOLO	Beniamino	Alenia Marconi Systems Spa Roma
GAETANI	Rinaldo	Iccrea Spa Roma
GAGLIARDI	Claudio	Alitalia Spa Roma
GARBARINO	Giovanni	Esso Italiana Spa Roma
GEMINIANI	Giuseppe	Sigma Tau Spa Pomezia
GERMANI	Giovanni	Fiat Auto Spa Piedimonte San Germano
GIANNETTI	Anna	Desco Spa Terracina
GIANNI	Giampiero	Pfizer Italiana Spa Roma
GIORGI	Giorgio	Alitalia Spa Roma
GIOVANNELLI	Carlo	Enel Spa Rieti
GIULIANI	Luigi	Litton Italia Spa Roma
GOBBI	Claudino	G.F. Gestione Sas Roma
IEZZI	Giovanni	Autoimport SpA Roma
LAMPARIELLO	Sergio	Istituto Farmacologico Serono SpA Roma
LEMMA	Antonio	Alenia Marconi Systems Spa Roma
LISANDRELLI	Giuseppe	Ferriera Acciaieria Casilina SpA Roma
LONGHEU	Roberto	INA Assitalia SpA Roma
MANCINI	Carmelo	Atac Roma
MANNELLI	Bruno	INA SpA Roma
MANNI	Luigi	Assitalia SpA Roma
MARINI	Alberto	Iccrea Spa Roma
MARTINI	Lelio	Klopman International SpA Frosinone
MATERAZZI	Paolo	Iveco SpA Roma
MILZA	Pier Vittorio	Banca Nazionale dell'Agricoltura Spa Roma
MONTIRONI	Riccardo Paolo	Alenia Marconi Systems Spa Roma
NAPOLEONI	Fernando	INA SpA Roma
NARDONI	Cecilia	Ance Roma
NASONI	Carla	Alenia Marconi Systems Spa Roma
NOBILIO	Orazio	Sistema Compositi SpA Castellaccio di Valiano
OLMEDA	Sergio	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Roma
PACIFICI	Giovanni	Enel SpA Roma
PANICO	Enzo	Sigma Tau SpA Pomezia
PANTANI	Mario	Sigma Tau SpA Pomezia
PARISOTTI	Roberta	Fiat Se.P.In SpA Roma
PARZIALE	Fabio	INA SpA Roma
PELAGGI	Gianfranco	Elettronica SpA Roma
PETRONI	Leopoldo	Azienda Servizi Municipalizzati Rieti
PIERMATTEI	Sandro	Banca di Brescia SpA Viterbo

PIRACCINI	Leopoldo Marcello	Martini & Rossi SpA Roma
POGGELLI	Massimo	Enel SpA Roma
RENDINA	Leopoldo	Ciga Hotels Itallia SpA Roma
RESTANO	Anna	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Roma
ROSSI	Massimo	Agusta SpA Anagni
RUBAGOTTI	Fedele	O.R.I. Martin SpA Ceprano
SELICATO	Stella	Esso Italiana SpA Roma
SEMIDAI	Angela	Acea SpA Roma
SERAFINI	Carlo	Istituto di Ricerca Serono SpA Roma
SOLEMETITE	Domenico	Esso Italiana SpA Roma
TABARRINI	Aurelio	Esso Italiana SpA Roma
TIBALDI	Norberto	Acea SpA Roma
TINTORI	Adele	Sigma Tau SpA Pomezia
TOGNARINI	Dario	Alenia Difesa SpA Pomezia
VALERI	Aldo	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Roma
VIGLIAR	Renato	Alitalia SpA Roma
ANGELONI	Filippo	Sadam Abruzzo SpA Celano
BASSANELLI	Francesco	Italtel SpA L'Aquila
BERTELLI	Vincenzo	Telecom Italia SpA Pescara
CIUFFETELLI	Giovanni	ENEL SpA L'Aquila
DI FONZO	Aida	Superdistribuzione srl Despar Pescara
DURASTANTE	Domenica	Italtel SpA L'Aquila
FALASCA	Giustino	Italcementi SpA Scafa
GENTILE	Nicola	Arpa SpA Chieti
GHIZZONI	Teresa Maria	Italtel SpA L'Aquila
GRILLO	Aldo	Ausimont SpA Bussi
MANGO	Vittorio	Alenia SpA L'Aquila
MARZOLO	Rossana	Italtel SpA L'Aquila
MAZZAUFFO	Laila	Magus SpA Teramo
MUCCIANTE	Franco	ENEL SpA L'Aquila
NUSCA	Giovanni	Italtel SpA L'Aquila
PALAZZUOLO	Mario	Banco Di Napoli SpA Pescara
PAOLUCCI	Anna	Italtel SpA L'Aquila
PIACENTINO	Mario	F.lli De Cecco SpA Fara S Martino
PICCININI	Silvio	Adivar SpA L'Aquila
SANTORO	Antonio	Brioni Roman Style SpA Penne
SIROCCHI	Giacomo	Superdistribuzione srl Despar Pescara
CALABRESE	Luigi	Potito Centro Servizi srl Campobasso
DI MARIO	Liberato Nicola	C I G srl Concessionaria Daewoo Molise Campobasso
DISCENZA	Igino	Telecom Italia SpA Campobasso
DI VINCENZO	Antonio	S Giorgio dei f.lli Colagiovanni Spa Ripalimosani
PALLADINO	Mario	Ottica Ballanti snc Campobasso
AMATO	Francesco	Costruire SpA Napoli
AMATO	Giovanni	Società pel Risanamento di Napoli SpA Napoli
AURIEMMA	Salvatore	Officine Aereonavali Venezia SpA Napoli

AVOLIO	Raffaele	Alenia Marconi System SpA Fusaro
BANCALE	Antonio	FF.SS SpA Napoli
BARLETTA	Giuseppe	Esso Italiana SpA Napoli
BARNA'	Orazio	FF.SS SpA Napoli
BERNARDO	Giuseppe	Unione Industriali Provincia di Caserta - Caserta
CAFARELLA	Angelo	FF.SS SpA Napoli
CAPUANO	Nello	Sepsa SpA Napoli
CARPENTIERI	Vincenzo	Esso Italiana SpA Napoli
CARRIOLA	Bruno	Sepsa SpA Napoli
CASTIGLIA	Biagio	Alenia Marconi System SpA Fusaro
CATENACCI	Elio	Banco di Napoli SpA Napoli
COPPOLA	Ciro	Fiat Avio SpA Pomigliano D'Arco
CROCETTA	Antonio	Mededil SpA Napoli
d'ANGELO	Antonio	Mobilificio Mataluna sas Maddaloni
de FLORIO LA ROCCA	Mario	Banca Nazionale dell'Agricoltura SpA Napoli
de la VILLE sur Illon	Giovanni	Banco di Napoli SpA Napoli
DELLA MONICA	Adolfo	Banco di Napoli SpA Napoli
DE LUCA BOSSO	Giorgio	Autorità Portuale Napoli
DE LUCIA	Rocco	Banco di Napoli SpA Napoli
DE MARTINO	Giovanni	Fincantieri SpA Castellammare di Stabia
DE NICOLA	Ciro	Credito Italiano Spa Napoli
DI DONATO	Mario	Alenia Marconi System SpA Pomigliano D'Arco
DI LELLO	Delia	ENEL Spa Napoli
DONZELLI	Mario	FF.SS SpA Napoli
FERRO	Paolo	Alenia Marconi System SpA Fusaro
FRUNGILLO	Sabatino	Autorità Portuale Napoli
GIGLIO	Raffaele	Bticino SpA Napoli
GIORDANO	Mario	ATACS Salerno
GIORDANO	Rocco	CST SpA Napoli
GRANIGLIA	Osvaldo	Telecom Italia SpA Napoli
GUARINO	Vincenzo	Ingg Palumbo srl Napoli
IACONE	Carlo	Banco di Napoli SpA Napoli
IANNACE	Rodolfo Francesco	Banca di Credito Cooperativo Sannio-Calvi Scarl Calvi
IANNICIELLO	Antonio	Fiat Avio SpA Pomigliano D' Arco
IAVAZZO	Innocenzo	Banca Popolare di Novara scarl Napoli
LANDOLFI	Pietro	Novartis Farma SpA Torre Annunziata
LANZARA	Antonia	Alcatel Italia SpA Maddaloni
LENTINO	Salvatore	ENEL Spa Caserta
LONGOBARDI	Antonio	Caremar SpA Napoli
LUONGO	Vito	Banca Nazionale del Lavoro SpA Salerno
MAISTO	Giuseppe	Alenia Marconi System SpA Giugliano
MANGIACAPRA	Agostino	Ergom Materia Plastiche SpA Napoli

MARASCO	Anna	Nuova Mec Fond SpA Napoli
MARVINO	Mariarosaria	Telecom Italia Spa Napoli
MASTELLONE	Salvatore	E.T.I Manifattura Tabacchi Scafati - Scafati
MONTESARCHIO	Enzo	Credito Emiliano SpA Napoli
MORANI	Giuseppe	Pierrel SpA Capua
NERINI	Renato	Cementir SpA Napoli
PALMIERI	Giovanni	Birra Peroni Industriale SpA Napoli
PASQUARIELLO	Donato	3M Italia SpA Caserta
PEPE	Alfonso	Sada e Figli srl Pontecagnano
PONTICIELLO	Alessandro	ENEL Spa Napoli
PORRICELLI	Raffaele	Alenia Aerospazio SpA Pomigliano D'Arco
RINAURO	Celestino	Bove Mario e C. snc Battipaglia
RONCA	Renato	Wattsud SpA Casavatore
ROSSI	Armando	Napoletanagas SpA Napoli
SACCO	Catello	Fincantieri SpA Castellammare di Stabia
SANTAGATI	Gaetano	Alenia Aerospazio SpA Pomigliano D'Arco
SAPIO	Antonio	Alenia marconi System SpA Fusaro
TALAMO	Mario	Funicolare Mergellina Napoli
TORRE	Maria Rosaria	ENEL SpA Napoli
TRAINO	Salvatore	Terna Spa Napoli
TUCCI	Umberto	Ferrero SpA Napoli
VETERE	Aldo	Banco di Napoli SpA Napoli
VIOLA	Salvatore	Telecom Italia Spa Napoli
ANTONICELLI	Giovanni	Breda Fonderie Meridionali SpA Bari
BUX	Giovanni	Mossa Gioielleria srl Bari
CAMILETTI	Giovanni	Ferrovie dello Stato SpA Bari
CARELLA	Antonio	Enichem SpA Brindisi
CELLAMARE	Gaetano	Ditta Ranieri Donato Bari
CESARI	Antonio	San Paolo Imi SpA Torino
CIOCIA	Pasquale	Nuovo Pignone SpA Bari
CIRACI	Pietro Cosimo	Montell Italia SpA Brindisi
COCOZZA	Antonio	Ditta Scipioni Massari Costruzioni e C. srl Modugno
CORVASCE	Ruggiero	Telecom Italia SpA Bari
COSTANTINI	Francesco	ENEL SpA Bari
CUNA	Attilio	Fiat Avio SpA Brindisi
DAMIANI	Stefano	Enisud SpA Bari
DELICATO	Luigi	Banca Nazionale del Lavoro SpA Lecce
DI BARI	Michele	Amenduni Nicola srl Modugno
D'ADDOSIO	Rosa	ENEL SpA Bari
FANELLI	Nicola	Ferrovie Sud-Est Bari
FASANO	Cosimo	I.L.V.A. SpA Taranto
FORLEO	Guido	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Foggia
FRANCO	Andrea	Poste Italiane SpA Bari
GEMMA	Luigi	SO.BA.TRA. Srl Bari
GIANNETTA	Lucia	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato Foggia

GIGANTESCO	Cosimo	Sapio srl Taranto
GIRONE	Vito	Ente Autonomo Acquedotto Pugliese Bari
GRAVINA	Palma	ENEL SpA Taranto
INGROSSO	Francesco	Fiat Avio SpA Brindisi
LAMADDALENA	Leonardo	Ditta Maiellaro srl Modugno
LAMADDALENA	Michele	Banca di Roma SpA Bari
LANCIANESE	Giuseppe	Credito Italiano SpA Foggia
LUCARELLA	Luigi	Agusta SpA Brindisi
MARANGI	Giovanni	I.L.V.A. SpA Taranto
MARINELLI	Donato	I.L.V.A. SpA Taranto
MENNUNI	Francesco	Coop Artigiana Di Garanzia Mandementale scarl Cerignola
MENTEDURO	Filippo	Ferrovie Sud-Est Lecce
MONTINARO	Rocco	Scuola Edile della Provincia di Lecce - Lecce
MORETTI	Stefano	Acciaierie e Tubificio Meridionale SpA Bari
NEI	Elia	Saicaf SpA Bari
NUZZOLESE	Vittorio	Capurso Farmaceutici SpA Bari
PADOLECCHIA	Vito	Tecnovar Italiana srl Bari
PAPARELLA	Vito	Istituto Ricerca Breda SpA Bari
PASQUALE	Vittorio	Edisud spA Bari
PATRUNO	Sabino	Ente Per Lo Sviluppo Industriale Bari
PONDRELLI	Giacomo	Breda Fonderia Meridionali SpA Bari
RADUANO	Giorgio	Enichem SpA Brindisi
ROMICE	Lucio	Banca Nazionale del Lavoro SpA Roma
SALTARELLI	Alfonso	Consorzio Provinciale Agrario Foggia
STRIGNANO	Giovanni	UNICEM SpA Barletta
TARQUINIO	Luigi	Banca del Monte di Foggia SpA Foggia
TEDONE	Francesco	Fiat Auto spa Bari
TREMADIO	Lucia	Fiat Auto spa Bari
TROPEANO	Ernesto	Calabrese Engineering SpA Bari
TURCO	Antonio	Ferrovie Sud-Est Lecce
TURSI	Riccardo	Consorzio Autonomo Guardie Campestri Andria
VAIRA	Claudio	S.F.I.R SpA Foggia
VETRUGNO	Pietro	Fiat Avio SpA Brindisi
VOLPE	Giuseppe	ENEL Spa Bari
BOCHICCHIO	Antonio	Ditta De Vivo Domenico e C.Srl Potenza
BRUNO	Felice	Soc.Autostrade Spa - Bari
D'AMATO	Vincenzo	Acquedotto Pugliese Spa Potenza
GRIECO	Antonia	Soc. Nylstar Spa Pisticci
LAGUARDIA	Rocco	ENEL Spa Potenza
LORUSSO	Rocco	Telecom Italia Spa Potenza
MANCUSI	Giuseppe	ENEL Spa Potenza
MONTEFINESE	Angelo	Industrie Chimiche Caffaro Spa Pisticci Scalo
PALUMBO	Pasquale	ENEL Spa Matera
QUATTROMINI	Giuseppe	SITA Spa Matera
ALBANESE	Francesco	E.TR. Esazione Tributi SpA Cosenza

CALIGIURI	Teresa	Banca Carime SpA Cosenza
CARLOMAGNO	Salvatore	ENEL SpA Cosenza
CIMICATA	Nicola	ENEL SpA Catanzaro
CUTRUPI	Andrea	Telecom Italia SpA Reggio Calabria
DE MARCO	Giovanni Battista	Pertusola Sud SpA Crotone
DE SANTIS	Enrico	Pertusola Sud SpA Crotone
DE TOMMASO	Cosimo	Associazione Industriali Prov. di Cosenza - Cosenza
FREGOLA	Alberto	Movital Hotels SpA Copanello di Staletti
GRECO	Albina	Banca Carime SpA Cosenza
GUARASCIO	Antonio	ENEL SpA Reggio Calabria
GUERRISI	Salvatore	Agricola Coda Nunziante Rosarno
IARIA	Pasquale	IM.EL.CA. snc Reggio Calabria
LA MONICA	Rosario	Telecom Italia SpA Catanzaro
MAZZOTTA	Domenico	Banca Popolare di Calabria SpA Cosenza
MEDURI	Giuseppe	Ditta Francesco Simonetta Reggio Calabria
MONTESANO	Paolo	Telecom Italia SpA Catanzaro
NATALI	Francescantonio	ENEL SpA Catanzaro
PECORA	Ferdinanda	Breda Costruzioni Ferroviarie SpA Reggio Calabria
PRINCIPE	Ginesio	Guglielmo SpA Copanello
PUGLIANO	Rosario	Telecom Italia SpA Catanzaro
QUATTROCCHI	Giuseppa	Casa di Cura Caminiti srl Villa S.Giovanni
RANIA	Giovanni	ENEL SpA Catanzaro
ROMEO	Giuseppe	ACEM SpA San Gregorio
RUSSO	Pietro	Italcementi SpA Vibo Valentia
RUSSO	Vincenzo	Giacinto Callipo e Figli srl - Maierato
TASSONE	Nicola	ENEL SpA Catanzaro
ABBATE	Andrea	Telecom Italia SpA Palermo
ABISSO	Andrea	Italcementi SpA Porto Empedocle
AGRO'	Carmelo	Esso Italiana SpA Augusta
ALBERTO	Antonio	Telecom Italia SpA Messina
ALECCI	Santo	Fiat Auto SpA Catania
ALLEGRI	Salvatore	Edisan Gas SpA Siracusa
ALONGE	Michelangelo	Telecom Italia SpA Agrigento
ARICO'	Salvatore	Esso Italiana SpA Catania
ARMELLINI	Francesco	Enichem SpA Priolo
ASSENNATO	Carlo	Enel SpA Acireale
AVARINO	Angelo	A.M.T. Catania
BAFFO	Giovanni	Esso Italiana SpA Augusta
BANNO'	Salvatore	Italtel SpA Carini
BARTOCCI	Giovanni	Condea Augusta SpA Augusta
BERTOLINO	Alberto	Italcementi SpA Porto Empedocle
BIVONA	Alberto	Enel SpA Palermo
BONAIUTO	Sebastiano	Enel SpA Siracusa
BUTTELLI	Luigi	Telecom Italia SpA Palermo
CALAMIA	Salvatore	Telecom Italia SpA Trapani
CAPIZZI	Liborio	Enel SpA Enna
CARRIGLIO	Salvatore	Virlinzi SpA Catania

CATALDO	Giacomo	Salerno Packaging SpA Palermo
CIPOLLINA	Benedetto	Fiat Auto SpA Palermo
CONDORELLI	Orazio	A.M.T. Catania
CORTESE	Francesco	Esso Italiana SpA Augusta
CRISTAUDI	Giuseppe	Nuova Invincibile Srl Catania
DI MARCO	Floriano	Banco di Sicilia SpA Palermo
DI ROSA	Roberto	Telecom Italia SpA Ragusa
GRASSO	Enzo	Telecom Italia SpA Palermo
GRECO	Pietro	Sicilgesso SpA Alcamo
GUADAGNI	Salvatore	Fiat Auto SpA Termini Imerese
ISCA	Antonino	Telecom Italia SpA Trapani
LA ROCCA	Bartolo	F.S. SpA Messina
LEONARDI	Filippo Assunto	Telecom Italia SpA Palermo
LICCIARDELLO	Rodolfo	Telecom Italia SpA Palermo
LISACCHI	Giacomo	Telecom Italia SpA Enna
LO BIANCO	Aldo	Fincantieri SpA Palermo
LOMBARDO	Sebastiano Salvatore	Esso Italiana SpA Augusta
LUCCHESE	Paolo	T.E.R.N.A. SpA Palermo
MANNINO	Giuseppe	Telecom Italia SpA Catania
MESSINA	Giuseppe	F.S. SpA. Catania
PACE	Gioacchino	F.S. SpA. Trapani
PASSARO	Crocifissa	F.lli Averna SpA Caltanisetta
POLI	Giuseppe	Esso Italiana SpA Augusta
PULEO	Giuseppe	Fincantieri SpA Palermo
RAFFA	Angela	Upim SpA Messina
RANDAZZO	Giuseppe	Agip Petroli SpA Priolo
RAIMONDI	Maurizio	Banco di Sicilia SpA Palermo
ROMANO	Giuseppe	Enel SpA Catania
ROVELLA	Salvatore	Enichem SpA Priolo
SIGNORE	Gesualdo	Ferrero SpA Alba
SINATRA	Pasquale	Gala Italia SpA Catania
SOLE	Angelo Sebastiano	Enel SpA Caltanissetta
SPADARO	Giuseppe	Enel SpA Milazzo
SUMA	Roberto	Enel SpA Catania
TIRRITO	Giuseppe Salvatore	F.lli Averna SpA Caltanisetta
TROPEA	Cirino	Enel SpA Catania
VARRICA	Giuseppe	Enel SpA Palermo
VASAPOLLI	Angela	F.lli Averna SpA Caltanisetta
ATZORI	Gianfranco	Banca Nazionale del Lavoro SpA Oristano
BASCIU	Marco	Enel SpA Cagliari
CARBONE	Antonio	Sagit SpA Roma
CASULA	Alberto	Telecom Italia SpA Cagliari
CERAVOLA	Giovanni Paolo	Numera Sistemi e Informatica SpA Sassari
COCCO	Raffaele	Alcatel Italia SpA Selargius
CONTINI	Elio	Banca Nazionale del Lavoro SpA Cagliari
COPPOLA	Ferdinando	Banca di Sassari SpA Sassari
COSSU	Antonio	Azienda Agricola Donna Ricca Sassari
DESSOLIS	Michele	Banco di Sardegna SpA Sassari
FLORIS	Luigi	Alitalia SpA Cagliari
FOIS	Mario	Ponteggi Dalmine SpA Cagliari
LEONI	Pierino	Enel SpA Cagliari

MATTA	Bruno	Fiera Internazionale della Sardegna Cagliari
MULLIRI	Francesco	Mameli Pasquale Falegnameria Pirri
MUSA	Maria Francesca	Fiat Auto SpA Cagliari
NONNE	Costantino	Ferrovie della Sardegna Cagliari
OPPO	Giorgio	Banco di Sardegna SpA Cagliari
PORCU	Salvatore	Enel SpA Nuoro
RUSSO	Giuseppe	I.T.I.N. SpA Cagliari
SANNA	Mariella	Farmacia Dr. Enrico Schlich Cagliari
SOLINAS	Giuseppe	Azienda Agricola Donna Ricca Sassari
UNEDDU	Angelo	Banco di Sardegna SpA Sassari

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2000

CIAMPI

SALVI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

00A5169

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 aprile 2000.

Conferimento della decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» per l'anno 2000 a lavoratori italiani residenti all'estero.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 143, sul riordinamento delle norme relative alla decorazione della «Stella al Merito del Lavoro»;

Sentita la Commissione di cui all'art. 9 della citata legge n. 143/1992;

Sulla proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro degli affari esteri;

Decreta:

È conferita la decorazione della «Stella al Merito del Lavoro» con il titolo di «Maestro del Lavoro» a:

BARTOLINI	Eugenio	Società Tracor - Bastia – Francia
BIONI	Policarpo	Karavan Turizm Seyahat ve Nakliyat A.S. - Izmir – Turchia
BORGO	Elsa Maria	"C.A. Inversora Almaca & Mac-Her C.A"- Caracas – Venezuela
BORSELLINO	Angelo	Bayer Faser Werk - Dormagen – Germania
BURRINI	Silva	CaritasWerk – Ludwigshafen - Germania
CALDERONI	Giovanni	Sporting Garage – La Chaux De Fonds – Svizzera
CARUSO	Fortunato	Conservatorio del Tolima - Ibague' – Colombia
CIANCI	Adamo	Tribeton AG/SA Muntschemier - Berna – Svizzera
CICCO	Ottaviano	Clipace Gmbh – Autigny - Berna – Svizzera
DELPOIO	Antonio	New Maple Grill & Trattoria del Fungo - Londra -
DI SIRO	Fortunato Mercurio	Aster International Gruppo Finaster SpA. - Johannesburg - Sud Africa
DRAICCHIO	Giuseppa	Horten - Neuss (Colonia) – Germania
FARINA	Giuseppe	DYS Trocca Valsesia & CO. LTD. - Lagos – Nigeria
FERRARO	Biagio	Confecciones Corayco & Luigi Limitada - Bogota – Colombia
FERRINI	Giovanni	Giddings & Lewis Gmbh - Stoccarda – Germania
FERRONI	Giorgio	SL Buss AB/BussLink AB - Stoccolma – Svezia
GARGIULO	Pasquale	Luginsland Tecnica Edile srl - Schallstadt – Germania
GAZZI	Remo Antonio	Grosvenor House - Londra -
GIRALDIN	Silvano	Le Gravoche Ltd – Londra -

GUERRIERO	Maria	Barnet Healthcare Napsbury Hospital - Londra
LAZZARINI	Eraldo	Algroup Alusuisse srl - Singen - Germania
LIVOTTO	Vittorio	Randon S/A – Caxias do Sul - Brasile
MARRUCCIO	Luigi	Pierburg Ag. – Neuss (Colonia) - Germania
MONTI	Giuliano	Sheraton Park Towers - Londra -
NOCE	Mario	Ditta Matth. Hohner AG - Trossingen - Germania
PIZZOLANTE	Giuseppe	Provveditorato agli Studi - Etobicoke - Toronto – Canada
PUGLIESE	Giovanni	Grocon Pty Limited - Melbourne - Australia
RUFFO	Pasquale	Dalmasso - Juan Les Pins - Francia
SALIS	Vincenzo	Bayer Faser Werk - Dormagen - Germania
SANTOVITO	Giuseppe	Peter Winkelmann - Berna - Svizzera
SCAPUSO	Battista	Monk Dubied – Couvet - Svizzera
SOMMARIO	Filippo	Nestlè Deutschland AG - Maggi - Werk Singen - Germania
SOTGIU	Giovanni Maria	Poste Federali - Stoccarda - Germania
TEGAS	Benito	Bayer Faser Werk - Dormagen - Germania

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 21 aprile 2000

CIAMPI

SALVI, *Ministro del lavoro e della previdenza sociale*

DINI, *Ministro degli affari esteri*

00A5170

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 3 maggio 2000.

Autorizzazione alla società Centro di assistenza fiscale «C.L.A.A.I. S.r.l.», in Palermo, all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE ENTRATE PER LA SICILIA

Visto l'art. 32, comma 1, lettera *d)* e *f),* del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, così come introdotto dall'art. 1, comma 1, del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, in base al quale le organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e pensionati od organizzazioni territoriali da esse delegate, aventi complessivamente almeno cinquantamila aderenti, e le associazioni di lavoratori promotrici di istituti di patronato riconosciuti ai sensi del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, aventi complessivamente almeno cinquantamila aderenti, possono costituire centri di assistenza fiscale nei confronti dei contribuenti non titolari di redditi di lavoro autonomo e d'impresa di cui agli articoli 49, comma 1, e 51 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917;

Visto il decreto ministeriale del 31 maggio 1999, n. 164, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti di imposta e dai professionisti, ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241;

Visto il decreto del direttore del dipartimento delle entrate del 12 luglio 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n.166 del 17 luglio 1999, con il quale all'art. 1 è stata attribuita alle direzioni regionali la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di assistenza fiscale;

Visto l'art. 33 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, che prescrive che la costituzione dei centri di assistenza fiscale deve avvenire nella forma di società di capitali;

Vista l'istanza pervenuta in data 18 ottobre 1999, prot. n. 63.038 e successiva integrazione del 22 marzo 2000 prot. 19430, con la quale la società denominata «C.L.A.A.I. S.r.l.» con sede in corso C. Finocchiaro Aprile, n. 98 - 90100 Palermo codice fiscale e partita IVA n. 04724340825, chiede di essere autorizzata all'esercizio di attività di assistenza fiscale;

Visto l'atto costitutivo della società C.L.A.A.I. S.r.l. stipulato in data 2 maggio 1999 a rogito notaio dott.ssa La Pira Rosaria (repertorio n. 10775, raccolta n. 5055) e lo statuto ad esso allegato, depositati in copia autenticata, dal quale risulta che il capitale sociale è stato sottoscritto per il dieci per cento dalla associazione denominata «U.C.I.C.T. Unione cristiana italiana commercio e turismo», riconosciuta di rilevanza nazionale giusta decreto del Ministero delle finanze del 25 marzo 1994, e per il restante novanta per cento dalla associazione denominata «Unione provinciale liberi artigiani», aderente alla Confederazione libere associazioni artigiane italiane, in breve U.P.L.A.-C.L.A.A.I., autorizzata a costituire un centro di assistenza fiscale con decreto del 27 agosto 1993 del Ministero delle finanze;

Visto il verbale di assemblea straordinaria con il quale viene deliberato l'aumento del capitale sociale della C.L.A.A.I. S.r.l. a lire cento milioni;

Vista la quietanza bancaria che attesta l'avvenuto versamento dell'intero capitale sociale;

Vista la polizza di assicurazione stipulata con la compagnia di assicurazione Unipol n. 32341557 emessa in data 14 ottobre 1999 e con validità fino al 14 ottobre 2000 la cui garanzia è prestata con un massimale di due miliardi di lire, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato decreto n. 164 del 1999;

Vista la certificazione di insussistenza di provvedimenti di sospensione dell'ordine di appartenenza a carico dei responsabili della assistenza fiscale: dott. Gennuso Giuseppe nato a Caltavuturo il 5 marzo 1961, e dott. Cricchio Giovanni nato a Palermo il 17 novembre 1961, entrambi iscritti all'albo dei dottori commercialisti di Palermo.

Vista la relazione tecnica sulla potenziale capacità operativa del CAF, anche in ordine alle diverse sedi che si intendono attivare che vengono elencate in calce alla medesima relazione;

Considerato che sussistono, quindi, i requisti e le condizioni previste dal Capo V del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 cosi come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, e del capo II del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164, per la costituzione dei centri di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti e pensionati;

Decreta:

La società Centro di assistenza fiscale «C.L.A.A.I. S.r.l.» è autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale nei confronti di lavoratori dipendenti e pensionati, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164 e dell'art. 33 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 1, lettera *b),* e comma 3, del decreto del Ministero delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, copia del presente decreto viene inviata al Dipartimento delle entrate per l'iscrizione

nell'«Albo dei centri di assistenza fiscale per i lavoratori dipendenti e pensionati» e, per conoscenza, alla società richiedente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Palermo, 3 maggio 2000

Il direttore regionale: DI GIUGNO

00A5742

DECRETO 5 maggio 2000.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico di Asti.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLE ENTRATE PER IL PIEMONTE

Visto il decreto legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770 e sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, contenente norme sulla proroga dei termini di prescrizione e decadenza per il mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, applicabili anche al pubblico registro automobilistico;

Visto il decreto n. 98/11772/UDG del 28 gennaio 1998, con il quale il direttore generale del Dipartimento ha delegato i direttori regionali delle entrate territorialmente competenti ad emanare i decreti di accertamento del mancato o irregolare funzionamento degli uffici del pubblico registro automobilistico, ai sensi dell'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, provvedendo alla pubblicazione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* entro i termini previsti;

Vista la nota con la quale la procura generale della Repubblica di Torino ha segnalato il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Asti nel pomeriggio del giorno 3 maggio 2000, in occasione dello svolgimento della fiera Carolingia e, nel pomeriggio del giorno 3 luglio 2000, per consentire interventi per mal funzionamento del sistema operativo e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Decreta:

Il mancato funzionamento dell'ufficio del pubblico registro automobilistico di Asti è accertato il pomeriggio del giorno 3 maggio 2000 ed il pomeriggio del giorno 3 luglio 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Torino, 5 maggio 2000

Il direttore regionale: MAZZARELLI

00A5743

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 10 maggio 2000.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 6%, con godimento 1° novembre 1999 e scadenza 1° maggio 2031, quinta e sesta tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526, in virtù del quale il Ministro del Tesoro è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, con l'osservanza delle norme di cui al medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del Tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ecu o in altre valute;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del Titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 489, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000, ed in particolare il quarto comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 4 maggio 2000, ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a lire 47.325 miliardi e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 10 marzo, 13 aprile 2000, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime quattro tranches dei buoni del Tesoro poliennali 6%, con godimento 1° novembre 1999, e scadenza 1° maggio 2031;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una quinta tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali, da destinare a sottoscrizioni in contanti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è disposta l'emissione di una quinta tranche dei buoni del Tesoro poliennali 6%, con godimento 1° novembre 1999, e scadenza 1° maggio 2031,

fino all'importo massimo di nominali 1.750 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 10 marzo 2000, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 10 marzo 2000.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 15 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 20 luglio 1998, a partire dalla data di regolamento della presente emissione, possono essere sottoposte alla Banca d'Italia le richieste di separazione delle «componenti cedolari» dal «mantello» del titolo (operazioni di «coupon stripping»). L'importo minimo delle predette richieste sarà pari a 1.000 euro. L'importo unitario delle singole componenti separate sarà pari a un centesimo di euro. L'ammontare complessivo massimo dei buoni che può essere oggetto di tali operazioni non può superare il 75% del capitale nominale circolante dei buoni stessi.

La prima cedola dei buoni emessi con il presente decreto, essendo pervenuta a scadenza, non verrà corrisposta.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto ministeriale del 10 marzo 2000, entro le ore 13 del giorno 11 maggio 2000.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del medesimo decreto del 10 marzo 2000. Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo avrà inizio il collocamento della sesta tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1, del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della quinta tranche e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 10 marzo 2000, in quanto applicabili; il collocamento della tranche supplementare avrà luogo al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 12 del giorno 12 maggio 2000.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste dei B.T.P. trentennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale assegnato, nelle medesime aste, agli stessi operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 maggio 2000, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 14 giorni.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

In applicazione dell'art. 8, primo comma, del citato decreto legislativo n. 213 del 1998, il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore in lire italiane dell'emissione e relativi dietimi, sulla base del tasso di conversione irrevocabile lira/euro di lire 1.936,27, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 15 maggio 2000.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al controvalore dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2000, faranno carico al capitolo 2933 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2031, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio, e della programmazione economica per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.1.3) dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà inviato per il visto all'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

Il Ministro: VISCO

00A5775

DECRETO 10 maggio 2000.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° gennaio 2000 e scadenza 1° luglio 2005, diciannovesima e ventesima tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526, in virtù del quale il Ministro del Tesoro è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, con l'osservanza delle norme di cui al medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del Tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ECU o in altre valute;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del Titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari:

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 489, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000, ed in particolare il quarto comma dell'art. 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 4 maggio 2000, ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a lire 47.325 miliardi e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare

Visti i propri decreti in data 29 dicembre 1999, 10 e 26 gennaio, 10 e 23 febbraio, 10 e 29 marzo, 13 e 21 aprile 2000, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime diciotto tranches dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 1° gennaio 2000, e scadenza 1° luglio 2005;

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, disporre l'emissione di una diciannovesima tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali, da destinare a sottoscrizioni in contanti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è disposta l'emissione di una diciannovesima tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75% con godimento 1° gennaio 2000, e scadenza 1° luglio 2005, fino all'importo massimo di nominali 1.750 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 29 dicembre 1999, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 29 dicembre 1999.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto ministeriale del 29 dicembre 1999, entro le ore 13 del giorno 11 maggio 2000.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del medesimo decreto del 29 dicembre 1999. Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo avrà inizio il collocamento della ventesima tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della diciannovesima tranche e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 29 dicembre 1999, in quanto applicabili; il collocamento della tranche supplementare avrà luogo al prezzo di aggiudicazione determinato nellasta relativa alla tranche di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 12 del giorno 12 maggio 2000. Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste dei B.T.P. quinquennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale assegnato, nelle medesime aste, agli stessi operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 maggio 2000, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 135 giorni.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

In applicazione dell'art. 8, primo comma, del citato decreto legislativo n. 213 del 1998, il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore in lire italiane dell'emissione e relativi dietimi, sulla base del tasso di conversione irrevocabile lira/euro di lire 1.936,27 sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 15 maggio 2000.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della Tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), articolo 3, per l'importo relativo al controvalore dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2000, faranno carico al capitolo 2933 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2005, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.1.3) dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà inviato per il visto all'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

Il Ministro: VISCO

00A5777

DECRETO 10 maggio 2000.

Riapertura delle operazioni di sottoscrizione dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 15 aprile 2000 e scadenza 15 aprile 2003, quinta e sesta tranche.

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 43, primo comma, della legge 7 agosto 1982, n. 526, in virtù del quale il Ministro del Tesoro è autorizzato, in ogni anno finanziario, ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di buoni del Tesoro poliennali, con l'osservanza delle norme di cui al medesimo articolo;

Visto l'art. 9 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 237, con cui si è stabilito, fra l'altro, che con decreti del Ministro del Tesoro sono determinate ogni caratteristica, condizione e modalità di emissione dei titoli da emettere in lire, in ecu o in altre valute;

Visto il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, recante disposizioni per l'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale, ed in particolare le disposizioni del Titolo V, riguardanti la dematerializzazione degli strumenti finanziari;

Visto il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 489, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2000, ed in particolare il quarto comma dell'articolo 2, con cui si è stabilito il limite massimo di emissione dei prestiti pubblici per l'anno stesso;

Considerato che l'importo delle emissioni disposte a tutto il 4 maggio 2000, ammonta, al netto dei rimborsi di prestiti pubblici già effettuati, a lire 47.325 miliardi e tenuto conto dei rimborsi ancora da effettuare;

Visti i propri decreti in data 13 e 21 aprile 2000, con i quali è stata disposta l'emissione delle prime quattro tranches dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 15 aprile 2000, e scadenza 15 aprile 2003,

Ritenuto opportuno, in relazione alle condizioni di mercato, dispone l'emissione di una quinta tranche dei predetti buoni del Tesoro poliennali, da destinare a sottoscrizioni in contanti;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della legge 7 agosto 1982, n. 526, è disposta l'emissione di una quinta tranche dei buoni del Tesoro poliennali 4,75%, con godimento 15 aprile 2000, e scadenza 15 aprile 2003, fino all'importo massimo di nominali 2.000 milioni di euro, di cui al decreto ministeriale del 13 aprile 2000, citato nelle premesse, recante l'emissione delle prime due tranches dei buoni stessi.

Per quanto non espressamente disposto dal presente decreto, restano ferme tutte le altre condizioni, caratteristiche e modalità di emissione stabilite dal citato decreto ministeriale 13 aprile 2000.

Art. 2.

Le offerte degli operatori relative alla tranche di cui al primo comma del precedente art. 1, dovranno pervenire, con l'osservanza delle modalità indicate negli articoli 6 e 7 del citato decreto ministeriale del 13 aprile 2000, entro le ore 13 del giorno 11 maggio 2000.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verranno eseguite le operazioni d'asta, con le modalità di cui agli articoli 8, 9 e 10 del medesimo decreto del 13 aprile 2000. Di tali operazioni verrà redatto apposito verbale.

Art. 3.

Non appena ultimate le operazioni di assegnazione di cui al precedente articolo avrà inizio il collocamento della sesta tranche dei titoli stessi per un importo massimo del 10 per cento dell'ammontare nominale indicato all'art. 1 del presente decreto; tale tranche supplementare sarà riservata agli operatori «specialisti in titoli di Stato», individuati ai sensi dell'art. 3 del regolamento adottato con decreto ministeriale 13 maggio 1999, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, che abbiano partecipato all'asta della quinta tranche e verrà assegnata con le modalità indicate negli articoli 11 e 12 del citato decreto del 13 aprile 2000, in quanto applicabili; il collocamento della tranche supplementare avrà luogo al prezzo di aggiudicazione determinato nell'asta relativa alla tranche di cui all'art. 1 del presente decreto.

Gli «specialisti» potranno partecipare al collocamento supplementare inoltrando le domande di sottoscrizione fino alle ore 12 del giorno 12 maggio 2000.

Le offerte non pervenute entro il suddetto termine non verranno prese in considerazione.

L'importo spettante di diritto a ciascuno «specialista» nel collocamento supplementare è pari al rapporto fra il valore dei titoli di cui lo specialista è risultato aggiudicatario nelle ultime tre aste dei B.T.P. triennali, ivi compresa quella di cui all'art. 1 del presente decreto, ed il totale assegnato, nelle medesime aste, agli stessi operatori ammessi a partecipare al collocamento supplementare.

Delle operazioni di collocamento di cui al presente articolo verrà redatto apposito verbale.

Art. 4.

Il regolamento dei titoli sottoscritti in asta e nel collocamento supplementare sarà effettuato dagli operatori assegnatari il 15 maggio 2000, al prezzo di aggiudicazione e con corresponsione di dietimi d'interesse lordi per 30 giorni.

A tal fine, la Banca d'Italia provvederà ad inserire in via automatica detti regolamenti nella procedura giornaliera «Liquidazione titoli», con valuta pari al giorno di regolamento.

In applicazione dell'art. 8, primo comma, del citato decreto legislativo n. 213 del 1998, il versamento all'entrata del bilancio statale del controvalore in lire italiane dell'emissione e relativi dietimi, sulla base del tasso di conversione irrevocabile lira/euro di lire 1.936,27, sarà effettuato dalla Banca d'Italia il medesimo giorno 15 maggio 2000.

A fronte di tali versamenti, la sezione di Roma della tesoreria provinciale dello Stato rilascerà separate quietanze di entrata al bilancio dello Stato, con imputazione al Capo X, capitolo 5100 (unità previsionale di base 6.4.1), art. 3, per l'importo relativo al controvalore dell'emissione, ed al capitolo 3240 (unità previsionale di base 6.2.6), art. 3, per quello relativo ai dietimi d'interesse dovuti, al lordo.

Art. 5.

Gli oneri per interessi relativi all'anno finanziario 2000, faranno carico al capitolo 2933 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso, ed a quelli corrispondenti per gli anni successivi.

L'onere per il rimborso del capitale relativo all'anno finanziario 2003, farà carico al capitolo che verrà iscritto nello stato di previsione della spesa dei Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno stesso, e corrispondente al capitolo 9502 (unità previsionale di base 3.3.1.3 dello stato di previsione per l'anno in corso.

Il presente decreto verrà inviato per il visto all'ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

Il Ministro: VISCO

00A5776

DECRETO 10 maggio 2000.

Accertamento del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° novembre 1995, 1° maggio 1996, 1° novembre 1996, 1° maggio 1997 e 1° maggio 1998, relativamente alle cedole con godimento 1° maggio 2000 e scadenza 1° novembre 2000.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali:

n. 594573/313 del 26 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 6 novembre 1995, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° novembre 1995, in circolazione per l'importo di lire 18.828.978.544.277 (pari ad euro 9.724.355.872,00);

n. 787056/322 del 9 maggio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 21 maggio 1996, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° maggio 1996, in circolazione per l'importo di lire 13.582.060.680.003 (pari ad euro 7.014.548.942,04);

n. 788313/329 del 12 novembre 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 19 novembre 1996, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° novembre 1996, in circolazione per l'importo di lire 15.902.830.000.000 (pari ad euro 8.213.111.970,48);

n. 178882/336 del 23 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1997, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° maggio 1997, in circolazione per l'importo di lire 17.143.835.000.000 (pari ad euro 8.854.036.448,76);

n. 471884/347 del 23 aprile 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 102 del 5 maggio 1998, recante una emissione di certificati di credito del Tesoro settennali con godimento 1° maggio 1998, in circolazione per l'importo di lire 19.076.100.000.000 (pari ad euro 9.851.966.301,60).

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito e prevede che il tasso medesimo venga accertato con decreto del Ministero del tesoro;

Ritenuto che occorre accertare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento 1° maggio 2000 e scadenza 1° novembre 2000;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole con godimento 1° maggio 2000, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali indicati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro sottoindicati, relativamente alle cedole di scadenza 1° novembre 2000, è determinato nella misura del:

2,40% per i CCT settennali 1° novembre 1995/2002, (codice titolo 36739), cedola n. 10;

2,40% per i CCT settennali 1° maggio 1996/2003, (codice titolo 36762), cedola n. 9;

2,25% per i CCT settennali 1° novembre 1996/2003, (codice titolo 36782), cedola n. 8;

2,25% per i CCT settennali 1° maggio 1997/2004, (codice titolo 111536), cedola n. 7;

2,25% per i CCT settennali 1° maggio 1998/2005, (codice titolo 122427), cedola n. 5.

In applicazione dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, gli oneri per interessi ammontano, salvo eventuali future operazioni di riacquisto sul mercato dei suddetti CCT con le disponibilità del «Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato», a complessive lire 1.950.625.112.265 così ripartite:

lire 451.895.485.065 per i CCT settennali 1° novembre 1995/2002 (codice titolo 36739);

lire 325.969.456.320 per i CCT settennali 1° maggio 1996/2003 (codice titolo 36762);

lire 357.813.052.095 per i CCT settennali 1° novembre 1996/2003 (codice titolo 36782);

lire 385.735.615.985 per i CCT settennali 1° maggio 1997/2004 (codice titolo 111536);

lire 429.211.502.800 per i CCT settennali 1° maggio 1998/2005 (codice titolo 122427), e faranno carico al capitolo 2935 (unità previsionale di base 3.1.5.3.) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000.

Il presente decreto verrà trasmesso per il visto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

Il direttore: LA VIA

00A5774

DECRETO 10 maggio 2000.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro decennali, con godimento 22 dicembre 1993, relativamente alla cedola con godimento 22 giugno 2000 e scadenza 22 dicembre 2000.

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale n. 101648 del 21 dicembre 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 28 dicembre 1993, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 22 dicembre 1993, in circolazione per l'importo di L. 5.000.000.000.000 (pari ad euro 2.582.280.000);

Visto, in particolare, l'art. 2 del suindicato decreto ministeriale, il quale, l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministero del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse semestrale dei succennati certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di giugno 2000 e scadenza nel mese di dicembre 2000;

Vista la comunicazione della Banca d'Italia riguardante il tasso d'interesse delle cedole con godimento nel mese di giugno 2000, relative ai suddetti certificati di credito;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto ministeriale indicato nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale lordo da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro decennali 22 dicembre 1993/2003 (codice titolo 36668), relativamente alla quattordicesima cedola, di scadenza 22 dicembre 2000, è determinato nella misura del 2,45%.

In applicazione dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, gli oneri per interessi ammontano, salvo eventuali future operazioni di riacquisto sul mercato dei suddetti CCT con le disponibilità del «Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato», a complessive L. 122.499.786.740 e faranno carico al capitolo 2935 (unità previsionale di base 3.1.5.3) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 2000.

Il presente decreto verrà trasmesso per il visto all'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 maggio 2000

Il direttore: LA VIA

00A5773

MINISTERO DELLA DIFESA

DECRETO 26 aprile 2000.

Modificazioni all'elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Visto il decreto ministeriale 18 aprile 1990, come modificato dai decreti ministeriali 4 luglio 1994 e 5 gennaio 1996, con il quale, ai sensi del regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2410, concernente il regolamento sul servizio sanitario aeronautico, è stato approvato l'elenco delle imperfezioni e infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, recante disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale militare femminile delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 5, della legge 20 ottobre 1999, n. 380, recante delega al Governo per l'istituzione del servizio militare volontario femminile, è stato adottato il regolamento in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare, ed in particolare l'allegato elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, come modificato dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, che stabilisce le misure di altezza per la partecipazione ai concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate;

Ravvisata la necessità di aggiornare le disposizioni del predetto decreto ministeriale 18 aprile 1990, al fine di adeguarle al mutato quadro normativo;

Decreta:

Art. 1.

1. Al decreto ministeriale 18 aprile 1990 sono apportate le modificazioni di cui ai successivi articoli del presente decreto.

Art. 2.

1. Al preambolo esplicativo dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea il periodo «In ogni caso, i candidati debbono essere già in possesso dei requisiti generici di idoneità al servizio militare, e quindi, debbono essere privi delle imperfezioni e infermità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 settembre 1985, n. 1008 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 21 aprile 1986)», è sostituito dal seguente:

«In ogni caso i candidati debbono essere in possesso dei requisiti generici di idoneità al servizio militare e,

quindi, essere privi delle imperfezioni e infermità di cui all'elenco allegato al decreto ministeriale 4 aprile 2000, recante "Regolamento in materia di accertamento dell'idoneità al servizio militare".».

2. Al preambolo esplicativo dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«Per il personale femminile lo stato di gravidanza costituisce:

a) se in servizio, causa di non idoneità temporanea ai servizi di navigazione aerea;

b) in sede di reclutamento, impedimento temporaneo all'espletamento della visita medica al fine del giudizio di idoneità; in tal caso l'accertamento dell'idoneità è effettuato entro il termine stabilito dal bando di concorso, in relazione ai tempi necessari per la definizione della graduatoria.».

Art. 3.

1. L'art. 2 dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea è sostituito dal seguente:

«Art. 2. — La statura inferiore a m 1,65 per il personale di sesso maschile e a m 1,61 per il personale di sesso femminile.

Per i piloti e i navigatori di sesso maschile e femminile dell'Aeronautica militare: statura inferiore a m 1,65 e superiore a m 1,90; distanza vertice-glutei superiore a cm 98; distanza glutei-ginocchi superiore a cm 65.».

Art. 4.

1. La tabella dei parametri costituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea è integrata dalla seguente:

Statura	Donne		
	Perimetro torace	Peso	
	Min.	Max.	Min.
161	70	64	50
162	70	65	51
163	70	66	52
164	70	67	53
165	70	68	54
166	70	69	55
167	70	70	56
168	70	71	57
169	70	72	58

Statura	Donne		
	Perimetro torace	Peso	
	Min.	170	70
73	59	171	70,5
74	60	172	71
75	61	173	71,5
76	62	174	72
77	63	175	72,5
78	64	176	73
79	65	177	73,5
80	66	178	74
81	67	179	74,5
82	68	180	75
83	69	181	75,5
84	70	182	76
85	71	183	76,5
86	72	184	77
87	73	185	77,5
88	74	186	78
89	75	187	78,5
90	76	188	79
91	77	189	79,5
92	78	190	80
93	79		

Art. 5.

1. Dopo l'art. 62 dell'elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità ai servizi di navigazione aerea, sono aggiunti i seguenti articoli:

«Art. 62-*bis.* — Le malformazioni, le malposizioni, le patologie dell'apparato genitale femminile e i loro esiti, che siano causa di rilevanti disturbi funzionali.

Art. 62-*ter.* — Le patologie della ghiandola mammaria ed i loro esiti, che siano causa di rilevanti disturbi funzionali.».

Roma, 26 aprile 2000

Il Ministro: MATTARELLA

00A5744

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

DECRETO 18 aprile 2000.

Attuazione della direttiva n. 1999/55/CE della Commissione del 1° giugno 1999 che adegua al progresso tecnico la direttiva n. 77/536/CEE del Consiglio relativa ai dispositivi di protezione in caso di capovolgimento dei trattori agricoli o forestali a ruote.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

(Testo rilevante ai fini dello Spazio economico europeo)

Visto l'art. 229 del Nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1992 che delega i Ministri della Repubblica a recepire, secondo le competenze loro attribuite, le direttive comunitarie afferenti a materie disciplinate dallo stesso codice;

Visto l'art. 106 del Nuovo codice della strada che ai commi 5 e 7 stabilisce la competenza del Ministro dei trasporti e della navigazione e del Ministro dell'agricoltura e foreste nel frattempo divenuto Ministro per le politiche agricole e forestali a decretare in materia di norme costruttive e funzionali delle macchine agricole ispirandosi al diritto comunitario;

Vista la legge 8 agosto 1977, n. 572, recante le norme di attuazione delle direttive delle Comunità europee concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative all'omologazione dei tipi di trattori agricoli o forestali a ruote, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 25 agosto 1977;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, che attua le prescrizioni tecniche di cui alla direttiva n. 77/536/CEE del Consiglio, relativo all'omologazione dei tipi di trattori agricoli o forestali a ruote per quanto concerne i dispositivi di protezione in caso di capovolgimento pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 16 maggio 1981;

Vista la direttiva n. 1999/55/CE della Commissione del 1° giugno 1999 che adegua al progresso tecnico la direttiva n. 77/536/CEE del consiglio relativa al suddetto dispositivo;

Decreta:

Art. 1.

1. Le prescrizioni del presente decreto si applicano alla omologazione dei trattori agricoli o forestali a ruote indicati nella legge 8 agosto 1977, n. 572.

2. I capi I, II e III dell'allegato 9 al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, sono modificati conformemente all'allegato del presente decreto.

Art. 2.

1. A decorrere dal 1° luglio 2000 non è consentito:

rifiutare, per un tipo di trattore, l'omologazione CE o il rilascio del documento di cui all'art. 10, paragrafo 1, terzo trattino, della direttiva n. 74/150/CEE, o l'omologazione di portata nazionale;

rifiutare la prima immissione in circolazione dei trattori, se tali trattori sono conformi alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, come modificato dal presente decreto.

2. A decorrere dal 1° gennaio 2001 non è consentito:

rilasciare il documento di cui all'art. 10, paragrafo 1, terzo trattino, della direttiva n. 74/150/CEE per un tipo di trattore, se detto trattore non è conforme alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica del 10 febbraio 1981, n. 212, come modificato dal presente decreto;

accordare l'omologazione di portata nazionale di un tipo di trattore, se esso non è conforme alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, come modificato dal presente decreto.

Art. 3.

L'allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2000

Il Ministro dei trasporti e della navigazione
BERSANI

Il Ministro per le politiche agricole e forestali
DE CASTRO

ALLEGATO

I capi I, II e III dell'allegato 9 al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1981, n. 212, sono così modificati:

1) Al capo I, punto 2.2, è aggiunto il seguente terzo trattino:

«- per quanto riguarda i trattori con posto di guida reversibile (con sedile e volante reversibili) o muniti di sedili aggiuntivi, si applica esclusivamente il metodo di prova descritto al capo III, parte B».

2) Al capo II è aggiunto il seguente punto 3.1.1.5:

«3.1.1.5. Nel caso di un trattore con posto di guida reversibile (con sedile e volante reversibili), il primo urto è applicato longitudinalmente sull'estremità più pesante (con più del 50% della massa del trattore). Segue una prova di schiacciamento sulla medesima estremità. Il secondo urto è applicato sull'estremità meno pesante e il terzo viene prodotto lateralmente. Infine viene effettuata una seconda prova di schiacciamento sull'estremità meno pesante».

3) Il capo III, parte B, è così modificato:

a) al punto 1.3.1, il secondo paragrafo è così completato:

«Nel caso di un trattore avente posto di guida reversibile (con sedile e volante reversibili), il punto d'urto è definito in rapporto all'intersezione del piano mediano del trattore con un piano ad esso perpendicolare, secondo una direttrice passante per un punto equidistante dai due punti di riferimento del sedile»;

b) sono aggiunti i seguenti punti 2.2.11, 2.2.12 e 2.2.13:

«2.2.11. Nel caso di un trattore di tipo reversibile, avente posto di guida reversibile (con sedile e volante reversibili), la zona libera è costituita dalla combinazione delle due zone libere definite sulla base delle due posizioni differenti del volante e del sedile.

2.2.12. Nel caso di un trattore che può essere munito di sedili aggiuntivi, si utilizza per le prove lo spazio combinato determinato dai punti di riferimento del sedile per l'insieme delle opzioni per esso proposte. La struttura di protezione non deve penetrare all'interno della zona libera combinata definita dai differenti punti di riferimento del sedile.

2.2.13. Se, dopo lo svolgimento delle prove, viene proposta una nuova opzione per il sedile, si deve determinare mediante calcolo se la zona libera attorno al nuovo punto di riferimento si trovi all'interno dello spazio precedentemente definito. Se ciò non si verifica, si deve effettuare una nuova prova».

00A5745

DECRETO 20 aprile 2000.

Recepimento della rettifica alla direttiva n. 92/61/CE del Consiglio del 30 giugno 1992 relativa all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE

Visto il proprio decreto del 5 aprile 1994 pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 1994, con il quale si è recepita nell'ordinamento interno la direttiva n. 92/61/CEE del Consiglio, del 30 giugno 1992, relativa all'omologazione dei veicoli a motore a due o tre ruote;

Vista la rettifica alla direttiva n. 92/61/CEE del Consiglio, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee serie L del 18 giugno 1999, n. 151;

A D O T T A

il seguente decreto:

Art. 1

Il comma 1 dell'art. 1 del decreto del 5 aprile 1994 è sostituito dal seguente:

«Art. 1. — 1. Tutti i veicoli a motore a due o tre ruote, gemellate o meno e quelli ad essi assimilati, destinati a circolare su strada nonché i loro componenti e le loro entità tecniche indipendenti, sono sottoposti dal Ministero dei trasporti e della navigazione alla omologazione (approvazione) CEE del tipo in conformità alle disposizioni del presente decreto e secondo le prescrizioni tecniche che saranno emanate dal Ministero dei trasporti e della navigazione in attuazione delle direttive particolari (di seguito chiamate DP) adottate dal Consiglio e dalla Commissione della Unione europea. Tali disposizioni non si applicano alla procedura di collaudo in unico esemplare. Tuttavia, i certificati di omologazione (approvazione) relativi a componenti ed entità tecniche separate rilasciati in conformità alle prescrizioni del presente decreto sono riconosciuti validi ai fini del predetto collaudo in unico esemplare.».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 20 aprile 2000

p. *Il Ministro:* ANGELINI

00A5746

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DECRETO 18 maggio 2000.

Modalità di presentazione delle domande-dichiarazioni per le agevolazioni fiscali a favore della ricerca, ai sensi del decreto interministeriale del 22 luglio 1998, n. 275.

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante «Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica», pubblicata nel supplemento ordinario n. 255/L alla *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 30 dicembre 1997;

Visto, in particolare, l'art. 5 della predetta legge che prevede la concessione di incentivi fiscali alla ricerca nella forma del credito di imposta, rinviando, al comma 7, ad uno o più decreti emanati dal Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, per la determinazione delle specifiche modalità di attuazione;

Visto il decreto n. 275 del 22 luglio 1998 del Ministro delle finanze di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1998, registro n. 2, foglio 221, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 dell'11 agosto 1998;

Vista la legge 3 agosto 1998, n. 315 (*Gazzetta Ufficiale* n. 202 del 31 agosto 1998), che, all'art. 1, comma 2, ha modificato il comma 2, lettera *b)*, del predetto art. 5 della legge n. 449/1997 eliminando la limitazione territoriale ivi prevista;

Visto l'art. 4 del predetto decreto interministeriale che stabilisce che i soggetti che intendono avvalersi delle agevolazioni ivi disciplinate devono inoltrare al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica una domanda-dichiarazione secondo lo schema approvato dallo stesso Ministero;

Visto l'art. 8 del predetto decreto interministeriale che, al comma I, stabilisce che i termini di presentazione delle domande di cui all'art. 4, nonché le modalità di comunicazione utilizzate dal Ministero dell'uni-

versità e della ricerca scientifica e tecnologica nei confronti dei soggetti beneficiari, sono determinati da decreti del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla apertura dei termini per l'esercizio 2000, ai sensi della predetta normativa, nelle more dell'entrata in vigore dei decreti attuativi del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, recante: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Tenuto conto che, ai sensi del comma 7 del citato art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, gli oneri derivanti dall'attuazione dello stesso articolo sono posti a carico, per quanto concerne gli interventi nelle aree depresse, delle quote messe a riserva dal CIPE in sede di riparto delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo delle stesse aree depresse, ai sensi del comma 11 dell'art. 4 della richiamata legge e, per quanto riguarda gli interventi nelle altre aree del Paese, delle risorse finanziarie del Fondo speciale per la ricerca applicata di cui all'art. 4 della legge n. 1089/1968 (ora Fondo per le agevolazioni alla ricerca);

Considerato che, ai sensi del predetto art. 5, comma 7, le agevolazioni sono concesse nei limiti di apposite quote nell'ambito delle predette risorse finanziarie;

Viste le disponibilità del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'esercizio 2000, per la realizzazione di interventi a sostegno della ricerca nelle aree depresse, e ritenuta l'opportunità di destinarne una quota pari a 5 miliardi per le agevolazioni di cui al richiamato art. 5 della legge n. 449/1997;

Viste le disponibilità, per l'esercizio 2000, del capitolo 3536 dello stato di previsione delle entrate del Ministero delle finanze, pari a 80 miliardi e destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5 della legge n. 449/1997;

Visti gli articoli 3 e 17 del decreto legislativo del 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modificazioni e integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'esercizio 2000, le domande-dichiarazioni di cui all'art. 4 del decreto interministeriale del 22 luglio 1998, di cui in premessa, devono essere inoltrate, a pena di inammissibilità, e secondo le modalità ivi indicate, al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca, a decorrere dal giorno 29 maggio 2000 e non oltre il giorno 29 settembre 2000.

2. Le attività per le quali si chiede il credito d'imposta, ed indicate dall'art. 3 del decreto ministeriale n. 275/1998, devono essere perfezionate dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, pena l'inammissibilità alla agevolazione stessa.

3. I soggetti beneficiari, sono determinati ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2, 3, 4, del predetto decreto interministeriale del 22 luglio 1998.

4. Le domande-dichiarazioni di cui al comma 1 redatte secondo gli schemi allegati al presente decreto e con le modalità indicate dall'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 275/1998, devono essere in bollo, nonché in conformità alle norme sull'autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Il legale rappresentante dovrà con dichiarazione scritta e contestuale alla domanda, menzionare espressamente di essere a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ed allegare copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità, così come previsto dall'art. 3 della legge n. 127/1997.

Art. 2.

1. Nei limiti delle disponibilità indicate nelle premesse del presente decreto, e secondo i criteri di cui all'art. 5, comma 1, del citato decreto interministeriale, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica predisporrà l'elenco dei soggetti beneficiari.

2. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del citato decreto interministeriale, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica provvederà a dare comunicazione scritta dell'esito della domanda a tutti i soggetti richiedenti.

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 maggio 2000

Il Ministro: ZECCHINO

ALLEGATO

Schema di domanda-dichiarazione per la richiesta delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), *del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, del 22 luglio 1998 di attuazione dell'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

Spett.le Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Piazzale J. F. Kennedy, 20 - 00144 ROMA

L'impresa .... (ragione sociale, veste giuridica, codice fiscale, sede legale, settore di attività, recapito di posta elettronica), chiede di poter fruire delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 1, lettera *a)*, del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, n. 275 del 22 luglio 1998.

A tal fine, dichiara di:

configurarsi come soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto del 22 luglio 1998 in quanto rientrante nella figura giuridica di cui alla lettera .... dello stesso articolo;

aver commissionato a partire dal 1º gennaio 2000 (ovvero: assumere) n. .... soggetti in possesso dei requisiti indicati alla lettera *a)* dell'art. 3, comma 1, del citato decreto del 22 luglio 1998, ai quali sono (ovvero: saranno) attribuite le seguenti funzioni .... (descrizione sintetica delle stesse);

di aver fruito, o aver in corso richiesta di fruizione, per n. .... dei soggetti di cui al punto precedente, dei contributi di cui all'art. 14 della legge 24 giugno 1997, n. 1996, e/o del credito di imposta di cui all'art. 13 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

di non aver fruito di altre agevolazioni disposte da normative nazionali o comunitarie per gli stessi contratti;

di realizzare, nell'anno di riferimento del credito di imposta, un incremento netto del numero dei dipendenti a tempo pieno rispetto all'anno precedente, ivi compresi i dipendenti assunti a tempo determinato e con contratti di formazione-lavoro;

di esercitare attività, ove di nuova costituzione, che non assorbono neppure in parte attività di imprese giuridicamente preesistenti ad esclusione delle attività sottoposte a limite numerico o di superficie;

che il livello di occupazione raggiunto a seguito delle nuove assunzioni non subirà riduzioni nel corso del periodo agevolato;

che l'incremento della base occupazionale viene considerato al netto delle diminuzioni occupazionali in società controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o facenti capo, anche per interposta persona allo stesso soggetto richiedente;

che i nuovi dipendenti sono iscritti nelle liste di collocamento o di mobilità o fruiscono della cassa integrazione guadagni.

Si allega:

curriculum vitae del/i soggetto/i per la cui assunzione è richiesta l'agevolazione;

C.C.I.A.A. e certificato di vigenza;

notizie sul soggetto richiedente atte ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro del 22 luglio 1998 (per le PMI deve essere utilizzato il modello allegato).

Il richiedente si impegna a trasmettere al Ministero, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità, copia autenticata dei contratti di assunzione, ovvero, in alternativa, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuta assunzione di personale con i requisiti di cui all'art. 3, comma 1, lettera *a)*, con gli estremi identificativi del medesimo personale.

Ai fini istruttori si potrà prendere contatto con .... (indicare il responsabile della ricerca ed eventuali altri incaricati con qualifiche, recapiti, telefoni e indirizzo di posta elettronica).

Distinti saluti

(sede, data) ....

Il legale rappresentante
....
(firma)

ALLEGATO

Schema di domanda-dichiarazione per la richiesta delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera a) *del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'universitàe della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, del 22 luglio 1998 di attuazione dell'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

Spett.le Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Piazzale J. F. Kennedy, 20 - 00144 ROMA

L'impresa .... (ragione sociale, veste giuridica, codice fiscale, sede legale, settore di attività, recapito di posta elettronica), chiede di poter fruire delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera *a)* del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'univesità e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, n. 275 del 22 luglio 1998.

A tal fine, dichiara di:

configurarsi come soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto del 22 luglio 1998 in quanto rientrante nella figura giuridica di cui alla lettera .... dello stesso articolo;

aver concesso a partire dal 1º gennaio 2000 (ovvero: commissionare) n. .... nuovi contratti per attività di ricerca ai soggetti in possesso dei requisiti indicati alla lettera *a)* dell'art. 3, comma 2, del citato decreto del 22 luglio 1998 .... (descrizione sintetica della tipologia di contratto, del relativo oggetto, e indicazione dell'importo);

di aver fruito, o aver in corso richiesta di fruizione, per n. .... dei contratti di cui al punto precedente, del credito di imposta di cui all'art. 13 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

di non aver fruito di altre agevolazioni disposte da normative nazionali o comunitarie per gli stessi contratti;

di realizzare, nell'anno di riferimento del credito di imposta, un incremento netto degli importi dei contratti di ricerca commissionati;

per i soli soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera *e)* del regolamento del 22 luglio 1998: che l'investimento in ricerca di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)* è da ritenersi aggiuntivo, secondo i parametri di cui al paragrafo 6.2 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06) di seguito riportato:

«Per verificare che grazie agli aiuti previsti, le imprese effettuino una quantità di ricerca superiore a quella che avrebbero svolto in assenza di aiuti, la Commissione terrà conto in particolare di fattori quantificabili (come l'evoluzione delle spese destinate alla R&S, quella del numero delle persone che si dedicano ad attività di R&S e quella del rapporto tra R&S e fatturato), delle lacune del mercato, dei costi supplementari connessi alla collaborazione transfrontaliera, nonché di altri fattori pertinenti indicati dallo Stato membro che ha trasmesso la notifica. Un progetto di aiuto potrà essere inoltre accettato se contribuisce alla realizzazione di una ricerca che in assenza di aiuto sarebbe stata meno ambiziosa o non avrebbe potuto essere realizzata entro gli stessi limiti di tempo».

Si allega:

C.C.I.A.A. e certificato di vigenza;

notizie sul soggetto richiedente atte ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, del 22 luglio 1998 (per le PMI deve essere utilizzato il modello allegato).

Il richiedente si impegna a trasmettere al Ministero, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazine di ammissibilità, copia autenticata dei contratti di ricerca, ovvero, in alternativa, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuta stipula del contratto con i soggetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b)*, con gli estremi identificativi del medesimo soggetto e con l'indicazione dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

Ai fini istruttori si potrà prendere contatto con .... (indicare il responsabile della ricerca ed eventuali altri incaricati con qualifiche, recapiti, telefoni e indirizzo di posta elettronica).

Distinti saluti

(sede, data) ....

Il legale rappresentante
....
(firma)

ALLEGATO

Schema di domanda-dichiarazione per la richiesta delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera b) *del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, del 22 luglio 1998 di attuazione dell'art. 5 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.*

Spett.le Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica - Servizio per lo sviluppo e il potenziamento dell'attività di ricerca - Piazzale J. F. Kennedy, 20 - 00144 ROMA

L'impresa .... (ragione sociale, veste giuridica, codice fiscale, sede legale, settore di attività, recapito di posta elettronica), chiede di poter fruire delle agevolazioni di cui all'art. 3, comma 2, lettera *b)*, del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, n. 275 del 22 luglio 1998.

A tal fine, dichiara di:

configurarsi come soggetto ammissibile ai sensi dell'art. 2, comma 1, del citato decreto del 22 luglio 1998 in quanto rientrante nella figura giuridica di cui alla lettera .... dello stesso articolo;

aver concesso a partire dal 1º gennaio 2000 (ovvero: commissionare) n. .... nuove borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca secondo le condizioni previste dall'art. 3, comma 2, lettera *b)* del citato decreto del 22 luglio 1998 .... (descrizione sintetica delle borse e indicazione dell'importo);

di aver fruito, o aver in corso richiesta di fruizione, per n. .... delle borse di cui al punto precedente, del credito di imposta di cui all'art. 13 del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140;

di non aver fruito di altre agevolazioni disposte da normative nazionali o comunitarie per le stesse borse di studio;

di realizzare, nell'anno di riferimento del credito di imposta, un incremento netto della spesa per la copertura di oneri relativi a borse di dottorato;

per i soli soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera *e)* del regolamento del 22 luglio 1998: che l'investimento in ricerca di cui all'art. 1, comma 1, lettera *c)* è da ritenersi aggiuntivo, secondo i parametri di cui al paragrafo 6.2 della disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (96/C 45/06) di seguito riportato:

«Per verificare che grazie agli aiuti previsti, le imprese effettuino una quantità di ricerca superiore a quella che avrebbero svolto in assenza di aiuti, la Commissione terrà conto in particolare di fattori quantificabili (come l'evoluzione delle spese destinate alla R&S, quella del numero delle persone che si dedicano ad attività di R&S e quella del rapporto tra R&S e fatturato), delle lacune del mercato, dei costi supplementari connessi alla collaborazione transfrontaliera, nonché di altri fattori pertinenti indicati dallo Stato membro che ha trasmesso la notifica. Un progetto di aiuto potrà essere inoltre accettato se contribuisce alla realizzazione di una ricerca che in assenza di aiuto sarebbe stata meno ambiziosa o non avrebbe potuto essere realizzata entro gli stessi limiti di tempo».

Si allega:

C.C.I.A.A. e certificato di vigenza;

notizie sul soggetto richiedente atte ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e il Ministero del tesoro, del 22 luglio 1998 (per le PMI deve essere utilizzato il modello allegato).

Il richiedente si impegna a trasmettere al Ministero, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità, copia autenticata dell'intesa con l'Università, ovvero, in alternativa, una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvenuta sottoscrizione di intesa con l'Università ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera *b)*, con l'indicazione del numero delle borse di dottorato e del programma di ricerca.

Ai fini istruttori si potrà prendere contatto con .... (indicare il responsabile della ricerca ed eventuali altri incaricati con qualifiche, recapiti, telefoni e indirizzo di posta elettronica).

Distinti saluti

(sede, data) ....

Il legale rappresentante
....
(firma)

ALLEGATO 1

Autocertificazione dei requisiti di PMI

Si certifica che la .... (ragione sociale dell'impresa richiedente), nel seguito denominata richiedente, presenta le dimensioni di piccola media impresa (PMI) in quanto sussistono i requisiti seguenti:

dipendenti nell'ultimo esercizio approvato (in ULA):

richiedente =

società collegate al richiedente =

totale =< 250

fatturato riferito a 12 mesi, relativo all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di presentazione della domanda di finanziamento ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) relativo al bilancio di esercizio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi (in milioni di ECU):

richiedente =

società collegate al richiedente =

totale =<40 meuri

(in alternativa al fatturato) totale dello stato patrimoniale, relativo all'ultimo bilancio di esercizio approvato alla data di presentazione della domanda di finanziamento ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) relativo al bilancio di esercizio riportato nel modello presentato per l'ultima dichiarazione dei redditi (in milioni di ECU):

richiedente =

società collegate al richiedente =

totale = < 27 meuri

alla data odierna né il capitale né le azioni con diritto di voto della richiedente sono detenuti per il 25% o più da una sola impresa oppure, congiuntamente, da più imprese non conformi alla definizione di PMI (ovvero il capitale è disperso in modo tale che è impossibile determinare da chi è detenuto e tuttavia la richiedente può legittimamente presumere la sussistenza delle condizioni di indipendenza). Da tale valutazione sono escluse le quote azionarie detenute dalle società di investimento pubbliche, dalle società di capitale di rischio e dagli investitori istituzionali, limitatamente alle società e agli investitori che non esercitano alcun controllo individuale o congiunto sull'impresa.

In merito a quanto sopra, si certifica inoltre che:

le società collegate alla richiedente (.........., ..., ...) sono tutte e solo le società di cui, alla data odierna, la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto. Il capitale ed i diritti di voto detenuti indirettamente sono quelli detenuti per il tramite di una o più società di cui la richiedente possiede il 25% o più del capitale o dei diritti di voto;

il numero dei dipendenti calcolato in ULA è pari al numero dei dipendenti a tempo pieno durante l'ultimo esercizio approvato, avendo conteggiato il lavoro a tempo parziale (del personale con rapporto di lavoro «part time», di quello parzialmente occupato in quanto in cassa integrazione, di quello neoassunto o dimessosi in corso d'esercizio) ed il lavoro stagionale come frazioni di ULA;

il fatturato annuo corrisponde ai «ricavi delle vendite e delle prestazioni», di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile ovvero (se il bilancio di esercizio riguarda un arco temporale diverso da 12 mesi) il fatturato annuo corrisponde ai «ricavi delle vendite e delle prestazioni», di cui alla voce A1 dello schema di conto economico del codice civile, ricalcolati sulla base di 12 mesi dato che l'esercizio dell'ultimo bilancio approvato riguarda un numero di mesi pari a ....;

il totale dello stato patrimoniale è il totale delle voci dell'«attivo» di cui al codice civile;

(solo per il caso di esercizio di durata diversa da 12 mesi) la durata dell'esercizio, diversa da 12 mesi, è stata fissata mediante delibera, regolarmente omologata, dell'assemblea straordinaria;

la richiedente non è stata interessata da fusioni, scissioni, altre modifiche sostanziali dell'assetto aziendale successivamente all'approvazione del bilancio sopra indicato, ovvero (per le società non tenute alla redazione di un bilancio ufficiale) successivamente alla data di presentazione dell'ultima dichiarazione dei redditi sopra indicata.

Si assume infine l'impegno di avvertire tempestivamente il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e di aggiornare le suddette certificazioni nel caso in cui entro novanta giorni dalla data di protocollo M.U.R.S.T. della domanda di finanziamento siano intervenuti eventi che rendano obsolete le certificazioni stesse.

(sede, data) ....

Il legale rappresentante
....
(firma)

00A5778

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 28 gennaio 2000.

Entrata in vigore dei testi di aggiornamento della Farmacopea europea, nelle lingue inglese e francese («Supplemento 2000» della terza edizione).

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto l'art. 124 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dalla legge 7 novembre 1942, n. 1528;

Visto il regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 9 novembre 1961, n. 1242, relativa alla revisione e pubblicazione della Farmacopea ufficiale;

Vista la legge 22 ottobre 1973, n. 752, relativa alla ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la elaborazione della Farmacopea europea, adottata a Strasburgo il 22 luglio 1964;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, sulla istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 26 della legge 24 aprile 1998, n. 128, relativa alle disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 1995-1997);

Vista la risoluzione AP-CSP (99) 3 adottata in data 25 aprile 1999 dal Consiglio d'Europa, Comitato di sanità pubblica, con la quale è stata decisa l'entrata in vigore del «Supplemento 2000» alla terza edizione della Farmacopea europea;

Ritenuto di dover disporre l'entrata in vigore nel territorio nazionale del predetto «Supplemento 2000» alla terza edizione della Farmacopea europea, come previsto dal citato art. 26 della legge 24 aprile 1998, n. 128, nonché di chiarire che i testi nelle lingue inglese e francese di cui al presente provvedimento sono esclusi dall'ambito di applicazione della disposizione contenuta nell'art. 123, primo comma, lettera *b)*, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Art. 1.

1. I testi nelle lingue inglese e francese di monografie e capitoli pubblicati nel «Supplemento 2000» alla terza edizione della Farmacopea europea, elencati nell'allegato al presente decreto, entrano in vigore nel territorio nazionale come facenti parte della Farmacopea ufficiale della Repubblica italiana il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

2. I testi nelle lingue inglese e francese richiamati al comma 1 non sono oggetto degli obblighi previsti dall'art. 123, primo comma, lettera *b)*, del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto del 27 luglio 1934, n. 1265.

Roma, 28 gennaio 2000

Il Ministro: BINDI

Registrato alla Corte dei conti il 13 marzo 2000
Registro n. 1 Sanità, foglio n. 52

Allegato

La Farmacopea europea, terza edizione, è costituita da due volumi datati 1997 e 2000. Il supplemento cumulativo 2000, che sostituisce pertanto il supplemento precedente 1999 (quest'ultimo sostituì a sua volta, il supplemento 1998), contiene testi nuovi e revisionati. L'indice del supplemento 2000 è anche esso cumulativo per i due volumi; tale indice, insieme al contenuto del volume 2000, viene allegato per informazione del lettore.

SUPPLEMENTO 2000
DELLA TERZA EDIZIONE DELLA FARMACOPEA EUROPEA

NUOVI TESTI

Monografie

LATINO	N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
N-Acetyltryptophanum	1383	*N*-Acetyltryptophan	*N*-Acétyltryptophane	*N*-Acetiltriptofano
N-Acetyltyrosinum	1384	*N*-Acetyltyrosine	*N*-Acétyltyrosine	*N*-Acetiltirosina
Acidum caprylicum	1401	Caprylic acid	Caprylique (acide)	Acido caprilico
Acidum stearicum	1474	Stearic acid	Stéarique (acide)	Acido stearico
Acitretinum	1385	Acitretin	Acitrétine	Acitretina
Albendazolum	1386	Albendazole	Albendazole	Albendazolo
Alchemillae herba	1387	Alchemilla	Alchémille	Alchemilla
Aluminii magnesii silicas	1388	Aluminium magnesium silicate	Aluminium (silicate d') et de magnésium	Silicato di alluminio e magnesio
Ammonii bromidum	1389	Ammonium bromide	Ammonium (bromure d')	Ammonio bromuro
Ammonii hydrogeno carbonas	1390	Ammonium hydrogen carbonate	Ammonium (bicarbonate d')	Ammonio bicarbonato
Arnicae flos	1391	Arnica flower	Arnica (fleur d')	Arnica fiore
Benzbromaronum	1393	Benzbromarone	Benzbromarone	Benzbromarone
Bezafibratum	1394	Bezafibrate	Bézafibrate	Bezafibrato
Bifonazolum	1395	Bifonazole	Bifonazole	Bifonazolo
Boldi folium	1396	Boldo leaf	Boldo (feuille de)	Boldo foglia
Bromperidoli decanoas	1397	Bromperidol decanoate	Brompéridol (dècanoate de)	Bromperidolo decanoato
Buflomedili hydrochloridum	1398	Buflomedil hydrochloride	Buflomédil (chlorhydrate de)	Buflomedil cloridrato
Calcii glucoheptonas	1399	Calcium glucoheptonate	Calcium (glucoheptonate de)	Calcio glucoeptonato
D-Camphora	1400	D-Camphor	D-Camphre	D-canfora
Cefamandoli nafas	1402	Cefamandole nafate	Cèfamandole (nafate de)	Cefamandolo nafato
Cefatrizinum propylen glycolum	1403	Cefatrizine propylene glycol	Céfatrizine propylèneglycol	Cefatrizina propilenglicol
Cefoperazonum natricum	1404	Cefoperazone sodium	Céfopérazone sodique	Cefoperazone sodico

Ceftazidimum	1405	Ceftazidime	Ceftazidime	Ceftazidima
Cellulosi acetas butyras	1406	Cellulose acetate butyrate	Cellulose (acétate butyrate de)	Cellulosa acetato butirrato
Ciclopiroxum	1407	Ciclopirox	Ciclopirox	Ciclopirox
Cilastatinum natricum	1408	Cilastatin sodium	Cilastatine sodique	Cilastatina sodica
Clenbuteroli hydrochloridum	1409	Clenbuterol hydrochloride	Clenbutérol (chlorhydrate de)	Clenbuterolo cloridrato
Cocoylis caprylocapras	1411	Cocoyl caprylocaprate	Cocoyle (caprylocaprate de)	Caprilocaprato di cocoile
Crataegi folium cum flore	1432	Hawthorn leaf and flower	Aubépine (feuille et fleure d')	Biancospino foglia e fiore
Codeini hydrochloridum dihydricum	1412	Codeine hydrochloride dihydrate	Codéine (chlorhydrate de) dihydraté	Codeina cloridrato diidrato
Curcumae xanthorrhizae rhizoma	1441	Turmeric, Javanese	Temoe lawacq	Curcuma di Giava
Dequalinii chloridum	1413	Dequalinium chloride	Déqualinium (chlorure de)	Dequalinio cloruro
Detomidini hydrochloridum ad usum veterinarium	1414	Detomidine hydrochloride for veterinary use	Détomidine (chlorhydrate de)pour usage vétérinaire	Detomidina cloridrato per uso veterinario
Diethylenglycoli monopalmitostearas	1415	Diethylene glycol monopalmitostearate	Diéthylèneglycol (monopalmitostéarate de)	Dietilenglicole monopalmitostearato
Dihydroergocristini mesilas	1416	Dihydroergocristine mesilate	Dihydroergocristine mésilate de)	Diidroergocristina mesilato
Dimetindeni maleas	1417	Dimetindene maleate	Dimétindéne (maléate de)	Dimetindene maleato
Docusatum natricum	1418	Docusate sodium	Docusate sodique	Docusato sodico
Eleutherococci radix	1419	Eleutherococcus	Eleuthérocoque	Eleuterococco
Enalaprili maleas	1420	Enalapril maleate	Enalapril (maléate d')	Enalapril maleato
Ethylenghlycoli monopalmitostearas	1421	Ethylene glycol monopalmitostearate	Ethylèneglycol (monopalmitostéarate d')	Glicol etilenico monopalmitostearato
Etodolacum	1422	Etodolac	Etodolac	Etodolac
Flutamidum	1423	Flutamide	Flutamide	Flutamide
Flutrimazolum	1424	Flutrimazole	Flutrimazole	Flutrimazolo
Fosfomycinum trometamol	1425	Fosfomycin trometamol	Fosfomycine trométamol	Fosfomicina trometamolo
Fucus	1426	Fucus	Fucus	Fuco
Glyceroli dibehenas	1427	Glycerol dibehenate	Glycérol (dibéhénate de)	Glicerolo dibeenato
Glyceroli distearas	1428	Glycerol distearate	Glycérol (distéarate de)	Glicerolo distearato
Glyceroli monolinoleas	1429	Glycerol monolinoleate	Glicérol (monolinoléate de)	Glicerolo monolinoleato
Glyceroli mono-oleates	1430	Glycerol mono-oleates	Glicérol (mono-oléates de)	Glicerolo mono-oleato
Haloperidoli decanoas	1431	Haloperidol decanoate	Halopéridol (décanoate d')	Aloperidolo decanoato
Hexamidini diisetionas	1436	Hexamidine diisetionate	Hexamidine (diisétionate d')	Esamidina diisetionato
Hexylresorcinolum	1437	Hexylresorcinol	Hexylrésorcinol	Esilresorcinolo
Hyperici herba	1438	Hypericum	Millepertuis	Iperico

Interferoni gamma-1b solutio concentrata	1440	Interferon gamma-1b concentrated solution	Interféron gamma-1b (solution concentrée d')	Interferone gamma-1b soluzione concentrata
Leuprorelinum	1442	Leuprorelin	Leuproréline	Leuprorelina
Lichen islandicus	1439	Iceland moss	Lichen d'Islande	Lichene islandico
Macrogol 6 glyceroli caprylocapras	1443	Macrogol 6 glicerol caprylocaprate	Macrogol 6 glycérol (caprilocaprate de)	Macrogol 6 glicerol caprilocaprato
Macrogola	1444	Macrogols	Macrogols	Macrogoli
Magnesi aspartas dihydricus	1445	Magnesium aspartate dihydrate	Magnésium (aspartate de) dihydraté	Magnesio aspartato diidrato
Magnesii glycerophosphas	1446	Magnesium glycerophosphate	Magnésium (glycérophosphate de)	Magnesio glicerofosfato
Melissae folium	1447	Melissa leaf	Mélisse (feuille de)	Melissa foglia
MetoproloIi succinas	1448	Metoprolol succinate	Métoprolol (succinate de)	Metoprololo succinato
Mometasoni furoas	1449	Mometasone furoate	Mométasone (furoate de)	Mometasone furoato
Mupirocinum	1450	Mupirocin	Mupirocine	Mupirocina
Mupirocinum calcicum	1451	Mupirocin calcium	Mupirocine calcique	Mupirocina calcica
Natrii caprylas	1471	Sodium caprylate	Sodium (caprylate de)	Sodio caprilato
Natrii hyaluronas	1472	Sodium hyaluronate	Sodium (hyaluronate de)	Sodio ialuronato
Nicotinum	1452	Nicotine	Nicotine	Nicotina
Nizatidinum	1453	Nizatidine	Nizatidine	Nizatidina
Nonoxinolum 9	1454	Nonoxinol 9	Nonoxinol 9	Nonoxinolo 9
Ofloxacinum	1455	Ofloxacin	Ofloxacine	Ofloxacina
Oleum cocois raffinatum	1410	Coconut oil, refined	Coco (huile de) raffinée	Olio di cocco raffinato
Olivae oleum raffinatum	1456	Olive oil, refined	Olive (huile d') raffinée	Olio di oliva raffinato
Olsalazinum natricum	1457	Olsalazine sodium	Olsalazine sodique	Olsalazina sodica
Oxfendazolum ad usum veterinarium	1458	Oxfendazole for veterinary use	Oxfendazole pour usage vétérinaire	Oxfendazolo per uso veterinario
Passiflorae herba	1459	Passion flower	Passiflore	Passiflora
Pefloxacini mesilas Dihydricus	1460	Pefloxacin mesilate dihydrate	Pefloxacine (mésilate de)dihydrate	Pefloxacina mesilato diidrato
Penbutololi sulfas	1461	Penbutolol sulphate	Penbutolol (sulfate de)	Penbutololo solfato
Pentazocinum	1462	Pentazocine	Pentazocine	Pentazocina
Pentazocini hydrochloridum	1463	Pentazocine hydrochloride	Pentazocine (chlorhydrate de)	Pentazocina cloridrato
Plantae ad ptisanam	1435	Herbal teas	Plantes pour tisanes	Droghe per tisane
Plantae medicinales	1433	Herbal drugs	Drogues végétales	Droghe vegetali
Plantae medicinales praeparatore	1434	Herbal drug preparations	Préparations à base de drogues vegetales	Preparazioni a base di droghe vegetali
Poloxamera	1464	Poloxamers	Poloxamères	Polossameri
Kalii nitras	1465	Potassium nitrate	Potassium (nitrate de)	Potassio nitrato
Prazepamum	1466	Prazepam	Prazépam	Prazepam
Prednicarbatum	1467	Prednicarbate	Prednicarbate	Prednicarbato
Producta ab fermentatione	1468	Products of fermentation	Produits de fermentation	Prodotti di fermentazione (1)
Propylenglycoli monopalmitostearas	1469	Propylene glycol monopalmitostearate	Propylèneglycol (monopalmitostéarate de)	Glicol propilenico monopalmitostearato
Simeticonum	1470	Simeticone	Siméticone	Simeticone

Sojae oleum raffinatum	1473	Soya-bean oil, refined	Soya (huile de) raffinée	Olio di soia raffinato
Strontii (^{89}Sr) chloridi solutio iniectabilis	1475	Strontium (^{89}Sr) chloride injection	Strontium (^{89}Sr) (chlorure de), solution injectable de	Stronzio (^{89}Sr) cloruro preparazione iniettabile
Sulfaguanidinum	1476	Sulfaguanidine	Sulfaguanidine	Sulfaguanidina
Tanninum	1477	Tannic acid	Tannique (acide)	Acido tannico
Tormentillae rhizoma	1478	Tormentil	Tormentille	Tormentilla
Triethylis citras	1479	Triethyl citrate	Triéthyle (citrate de)	Trietile citrato
Tritici aestivi oleum raffinatum	1480	Wheat-germ oil, virgin	Germes de blé (huile de vierge)	Olio di germi di grano vergine
Vaccinum paramyxoviris 3 aviarii inactivatum	1392	Avian paramyxovirus 3 vaccine (inactivated)	Vaccin inactivé du paramyxovirus aviaire 3	Vaccino inattivato dell'infezione da paramixovirus 3 aviario
Xylazini hydrochloridum	1481	Xylazine hydrochloride	Xylazine (chlorhydrate de)	Xilazina cloridrato
Zinci acetas dihydricus	1482	Zinc acetate dihydrate	Zinc (acétate de) dihydraté	Zinco acetato diidrato

Capitoli generali

N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
2.2.42.	Density of solids	Masse volumique d'un solide	Densità dei solidi
2.2.43.	Mass spectrometry	Spectrométrie de masse	Spettrometria di massa
2.2.44.	Total organic carbon in water for pharmaceutical use	Carbone organique total dans l'eau pour usage pharmaceutique	Carbonio organico totale nell'acqua per uso farmaceutico (1)
2.4.27.	Nickel in hydrogenated vegetable oils	Nickel dans les huiles végétales hydrogénées	Nichel negli oli vegetali idrogenati
2.4.28.	2-Ethylthexanoic acid	Acide 2-éthylhexanoïque	Acido 2-etilesanoico
2.8.14.	Assay of tannins in herbal drugs	Détermination des tanins dans les drogues végétales	Determinazione dei tannini nelle droghe vegetali
2.9.25.	Drug release from medicated chewing gum	Libération des principes actifs contenus dans les gommes à mâcher médicamenteuses	Rilascio dei principi attivi contenuti nelle gomme da masticare medicate
2.9.26.	Specific surface area by gas absorption	Surface spécifique par adsorption gazeuse	Area superficiale specifica mediante assorbimento di gas
5.6.	Assay of interferons	Titrage des interférons	Determinazione degli interferoni
5.7.	Table of physical characteristics of radionuclides mentioned in the European Pharmacopoeia	Tableau des caractéristiques des radionucléides mentionnés dans la Pharmacopée Européenne	Tabella delle caratteristiche fisiche dei radionuclidi menzionati nella Farmacopea europea

TESTI REVISIONATI
Monografie

LATINO	N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
Acidum asparticum	0797	Aspartic acid	Aspartique (acide)	Acido aspartico (2)
Acidum glutamicum	0750	Glutamic acid	Glutamique (acide)	Acido glutammico (2)
Acidum iotalamicum	0751	Iotalamic acid	Iotalamique (acide)	Acido iotalamico
Acidum nalidixicum	0701	Nalidixic acid	Nalidixique (acide)	Acido nalidixico
Acidum acetylsalicylicum	0309	Acetylsalicylic acid	Acétylsalicylique (acide)	Acido acetilsalicilico
Acidum tiaprofenicum	1157	Tiaprofenic acid	Tiaprofénique (acide)	Acido tiaprofenico
Acidum tranexamicum	0875	Tranexamic acid	Tranexamique (acide)	Acido tranexamico
Acidum undecylenicum	0461	Undecylenic acid	Undécylénique (acide)	Acido undecilenico (2)
Aqua ad iniectabilia	0169	Water, for injections	Eau pour préparations injectables	Acqua per preparazioni iniettabili (3)
Aqua purificata	0008	Water, purified	Eau purifiée	Acqua depurata (3)
Adeps lanae hydrogenatus	0969	Wool-fat, hydrogenated	Graisse de laine hydrogénée	Lanolina idrogenata
Alaninum	0752	Alanine	Alanine	Alanina (2)
Allopurinolum	0576	Allopurinol	Allopurinol	Allopurinolo
Amitriptylini hydrochloridum	0464	Amitriptyline hydrochloride	Amitriptyline (chlorhydrate d')	Amitriptilina cloridrato (2)
Amoxicillinum natricum	0577	Amoxicillin sodium	Amoxicilline sodique	Amoxicillina sodica
Aprotininum	0588	Aprotinin	Aprotinine	Aprotinina
Aprotinini solutio concentrata	0579	Aprotinin concentrated solution	Aprotinine (solution concentrée d')	Aprotinina soluzione concentrata
Arginini hydrochloridum	0805	Arginine hydrochloride	Arginine (chlorhydrate d')	Arginina cloridrato (2)
Argininum	0806	Arginine	Arginine	Arginina (2)
Benserazidi hydrochloridum	1173	Benserazide hydrochloride	Bensérazide (chlorhydrate de)	Benserazide cloridrato
Calcii folinas	0978	Calcium folinate	Calcium (folinate de)	Calcio folinato
Calcii hydroxidum	1078	Calcium hydroxide	Calcium (hydroxyde de)	Calcio idrossido (2)
Calcii stearas	0882	Calcium stearate	Calcium (stéarate de)	Calcio stearato
Calcitoninum salmonis	0471	Calcitonin (salmon)	Calcitonine de saumon	Calcitonina di salmone
Carbo activatus	0313	Charcoal, activated	Charbon activé	Carbone attivato (2)
Carmellosum calcium	0886	Carmellose calcium	Carmellose calcique	Carmellosa calcica
Carmellosum natricum conexum	0985	Croscarmellose sodium	Croscarmellose sodique	Croscarmellosa sodica
Cellulosi acetas	0887	Cellulose acetate	Cellulose (acétate de)	Cellulosa acetato
Cellulosi acetas phtalas	0314	Cellulose acetate phthalate	Cellulose (acétate phtalate de)	Cellulosa acetato ftalato (2).
Chlorprothixeni hydrochloridum	0815	Chlorprothixene hydrochloride	Chlorprothixène (chlorhydrate de)	Clorprotixene cloridrato (2)
Chymotrypsinum	0476	Chymotrypsin	Chymotrypsine	Chimotripsina
Cortisoni acetas	0321	Cortisone acetate	Cortisone (acetate de)	Cortisone acetato
Cysteini hydrochloridum monohydricum	0895	Cysteine hydrochloride monohydrate	Cystéine (chlorhydrate de) monohydraté	Cisteina cloridrato monoidrato (2)

Cystinum	0998	Cystine	Cystine	Cistina [2]
Demeclocyclini hydrochloridum	0176	Demeclocycline hydrochloride	Déméclocycline (chlorhydrate de)	Demeclociclina cloridrato
Desipramini hydrochloridum	0481	Desipramine hydrochloride	Désipramine (chlorhydrate de)	Desipramina cloridrato
Desmopressinum	0712	Desmopressin	Desmopressine	Desmopressina
Dosulepini hydrochloridum	1314	Dosulepin hydrochloride	Dosulépine (chlorhydrate de)	Dosulepina cloridrato
Doxepini hydrochloridum	1096	Doxepin hydrochloride	Doxépine (chlorhydrate de)	Doxepina cloridrato
Erythromycini stearas	0490	Erythromycin stearate	Erythromycine (stéarate de)	Eritromicina stearato
Ethinylestradiolum	0140	Ethinylestradiol	Ethinylestradiol	Etinilestradiolo
Ferrosi fumaras	0902	Ferrous fumarate	Fumarate ferreux	Ferroso fumarato
Flecainidi acetas	1324	Flecainide acetate	Flécaïnide (acétate de)	Flecainide acetato
Glycerolum	0496	Glycerol	Glycérol	Glicerolo
Glycerolum (85 per centum)	0497	Glycerol (85 per cent)	Glycèrol à 85 pour cent	Glicerolo 85 per cento
Glycerolum monostearas 40-45	0495	Glycerol monostearate 40-55	Glycérol (monostéarate de) 40-55	Glicerolo monostearato 40-55
Gonadorelini acetas	0827	Gonadorelin acetate	Gonadoréline (acétate de)	Gonadorelina acetato
Hamamelidis folium	0909	Hamamelis leaf	Hamamélis (feuille d')	Amamelide foglia
Histidinum	0911	Histidine	Histidine	Istidina [2]
Histidini hydrochloridum monohydricum	0910	Histidine hydrochloride monohydrate	Histidine (chlorlydrate d') monohydraté	Istidina cloridrato monoidrato [2]
Hydroxyethylcellulosum	0336	Hydroxyethylcellulose	Hydroxyéthylcellulose	Idrossietilcellulosa
Hydroxyzine hidrochloridum	0916	Hydroxyzine hydrochloride	Hydroxyzine (chlorhydrate d')	Idroxizina cloridrato
Interferoni alfa-2 solutio concentrata	1110	Interferon alfa-2 concentrated solution	Interféron alfa-2 (solution concentrée d')	Interferone alfa-2 soluzione concentrata
Isoleucinum	0770	Isoleucine	Isoleucine	Isoleucina [2]
Isoprenalini hydrochloridum	1332	Isoprenaline hydrochloride	Isoprénaline (chlorhydrate d')	Isoprenalina cloridrato
Isotretinoinum	1019	Isotretinoin	Isotrétinoïne	Isotretinoina
Lactitolum monohydricum	1337	Lactitol monohydrate	Lactitol monohydraté	Lattitolo monoidrato [2]
Leucinum	0771	Leucine	Leucine	Leucina [2]
Lysini hydrochloridum	0930	Lysine hydrochloride	Lysine (chlorhydrate de)	Lisina cloridrato [2]
Macrogoli aether cetostearylicus	1123	Macrogol cetostearyl ether	Macrogol (éther cétostéarylique de)	Macrogol cetostearile etere
Macrogoli glyceroli cocoates	1122	Macrogol glycerol cocoates	Macrogol glycérol (cocoates de)	Macrogol glicerolo cocoato
Magnesii stearas	0229	Magnesium stearate	Magnésium (stéarate de)	Magnesio stearato
Methioninum	1027	Methionine	Méthionine	Metionina [2]
Methotrexatum	0560	Methotrexate	Méthotrexate	Metotrexato
Morphini hydrochloridum	0097	Morphine hydrochloride	Morphine (chlorhydrate de)	Morfina cloridrato
Morphini sulfas	1244	Morphine sulphate	Morphine (sulfate de)	Morfina solfato

Nabumetonum	1350	Nabumetone	Nabumétone	Nabumetone
Naloxoni hydrochloridum dihydricum	0729	Naloxone hydrochloride dihydrate	Naloxone (chlorhydrate de) dihydraté	Naloxone cloridrato diidrato
Naphazolini hydrochloridum	0730	Naphazoline hydrochloride	Naphazoline (chlorhydrate de)	Nafazolina cloridrato
Naphazolini nitras	0147	Naphazoline nitrate	Naphazoline (nitrate de)	Nafazolina nitrato
Natrii cyclamas		Sodium cyclamate	Sodium (cyclamate de)	Sodio ciclamato
Natrii valproas		Sodium valproate	Sodium (valproate de)	Sodio valproato (2)
Olivae oleum virginum	0518	Olive oil, virgin	Olive (huile d') vierge	Olio di oliva vergine
Omeprazolum	0942	Omeprazole	Oméprazole	Omeprazolo
Oxytocinum	0780	Oxytocin	Oxytocine	Oxitocina
Oxytocinum solutio	0779	Oxytocin bulk solution	Oxytocine (solution en vrac d')	Oxitocina soluzione madre
Phenylalaninum	0782	Phenylalanine	Phénylalanine	Fenilalanina (2)
Piroxicamum	0944	Piroxicam	Piroxicam	Piroxicam
Plantaginis ovatae semen	1333	Ispaghula seed	Ispaghul (graine d')	Ispagula seme
Plantaginis ovatae seminis tegumentum	1334	Isphagula husk	Ispaghul (graine d' tégument de la)	Ispagula tegumento del seme
Plasma humanum ad separationem	0853	Human plasma for fractionation	Plasma humain pour fractionnement	Plasma umano per frazionamento (2)
Polyacrylatis dispersio 30 per centum	0773	Polyacrylate dispersion 30 per cent	Polyacrylate (dispersion de) à 30 pour cent	Poliacrilato dispersione 30 per cento
Prednisolonum	0353	Prednisolone	Prednisolone	Prednisolone
Prolinum	0785	Proline	Proline	Prolina (2)
Propylthiouracilum	0525	Propylthiouracil	Propylthiouracile	Propiltiouracile
Protamini hydrochloridum	0686	Protamine hydrochloride	Protamine (chlorhydrate de)	Protamina cloridrato
Protamini sulfas	0569	Protamine sulphate	Protamine (sulfate de)	Protamina solfato
Radiopharmaceutica	0125	Radiopharmaceutical preparations	Préparations radiopharmaceutiques	Preparazioni radiofarmaceutiche
Ratanhiae radix	0289	Rhatany root	Ratanhia (racine de)	Ratania radice
Serinum	0788	Serine	Sérine	Serina (2)
Sulfasalazinum	0863	Sulfasalazine	Sulfasalazine	Sulfasalazina
Solutiones ad haemocolaturam haemodiacolaturamque	0861	Haemofiltration and for hemodiafiltration, solutions for	Solutions pour hémofiltration et pour hémodiafiltration	Soluzioni per emofiltrazione e per emodiafiltrazione
Solutiones ad haemodialysim	0128	Hemodialysis, solutions for	Solutions pour hémodialyse	Soluzioni per emodialisi
Solutiones ad peritonealem dialysim	862	Peritoneal dialysis, solutions for	Solutions pour dialyse péritonéale	Soluzioni per dialisi peritoneale
Threoninum	1049	Threonine	Thréonine	Treonina (2)
RRR-α Tocopherol	1256	*RRR*-α Tocopherol	*RRR*-α Tocophérol	*RRR*-α Tocoferolo
RRR-α Tocopherylis acetas	1257	*RRR*-α Tocopheryl acetate	*RRR*-α Tocophéryle (acétate de)	*RRR*-α Tocoferolo acetato
Tragacantha	0532	Tragacanth	Gomme adragante	Gomma adragante
Tretinoinum	0693	Tretinoin	Trétinoïne	Tretinoina
Trimethoprimum	0060	Trimethoprim	Triméthoprime	Trimetoprim (2)
Trypsinum	0694	Trypsin	Trypsine	Tripsina

Tryptophanum	1272	Tryptophan	Tryptophane	Triptofano (2)
Tylosinum ad usum veterinarium	1273	Tylosin for veterinary use	Tylosine pour usage vétérinaire	Tilosina per uso veterinario
Tylosini tartras as usum veterinarium	1274	Tylosin tartrate for veterinary use	Tylosine (tartrate de pour usage vétérinaire)	Tilosina tartrato per uso veterinario
Tyrosinum	1161	Tyrosine	Tyrosine	Tirosina (2)
Vaccinum clostridii chauvoei ad usum veterinarium	0361	Clostridium chauvoei vaccine for veterinary use	Vaccin de clostridium chauvoei pour usage vétérinaire	Vaccino da Clostridium chauvoei per uso veterinario (2)
Vaccinum erysipelatis suillae inactivatum	0064	Swine erysipelas vaccine (inactivated)	Vaccin inactivé du rouget du porc	Vaccino inattivato del malrosso del suino
Vaccinum poliomyelitidis inactivatum	0214	Poliomyelitis vaccine (inactivated)	Vaccin poliomyélitique inactivé	Vaccino inattivato della poliomielite
Vaccinum pseudopestis aviariae inactivatum	0870	Newcastle disease vaccine (inactivated)	Vaccinum inactivé de la pseudopeste aviaire maladie de Newcastle)	Vaccino inattivato della pseudopeste aviaria (malattia di Newcastle)
Valinum	0796	Valine	Valine	Valina (2)
Zinci undecylenas	0539	Zinc undecilenate	Zinc (undécylénate de)	Zinco undecilenato (2)

Capitoli generali

N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
2.2.6.	Refractive index	Indice de réfraction	Indice di rifrazione (2)
2.2.24.	Absorption spectrophotometry, infrared	Spectrophotométrie d'absorption dans l'infrarouge	Spettrofotometria di assorbimento nell'infrarosso
2.2.25.	Absorption spectrophotometry, ultraviolet and visible	Spectrophotométrie d'absorption dans l'ultraviolet et le visible	Spettrofotometria di assorbimento nell'ultravioletto e nel visibile
2.2.31.	Electrophoresis	Electrophorèse	Elettroforesi
2.4.22.	Foreign oils in fatty oils by gas chromatography	Huiles étrangères dans les huiles grasses par chromatographie en phase gazeuse	Oli estranei negli oli grassi mediante gas cromatografia
2.5.6.	Saponification value	Indice de saponification	Indice di saponificazione
2.6.1.	Sterility	Stérilité	Sterilità (4)
2.6.12.	Microbial examination of non-sterile products (total viable aerobic count)	Contrôle microbiologique des produits non stériles (dénombrement des germes aérobies viables totaux)	Contaminazione microbica dei prodotti non obbligatoriamente sterili (conta totale dei microorganismi aerobi vivi)
2.6.13.	Microbial examination of non-sterile products (test for specified micro-organisms)	Contrôle microbiologique des produits non stériles (recherche des microorganismes spécifiés)	Contaminazione microbica di prodotti non obbligatoriamente sterili (saggi per i microrganismi specificati)
2.9.7.	Tablet friability of uncoated tablets	Friabilité des comprimés non enrobés	Friabilità delle compresse non rivestite

2.9.18.	Preparations for inhalation	Préparations pour inhalation: évaluation aérodynamique des particules fines – dose des particules fines et distribution granulométrique des particules	Preparazioni per inalazione: valutazione aerodinamica delle particelle fini
2.9.19.	Particulate contamination – sub-visible particles	Contamination particulaire – particules non visibles	Contaminazione particellare: particelle non visibili (3)
2.9.22.	Softening time determination of lipophilic suppositories	Temps de ramollissement des suppositoires lipophiles	Determinazione del tempo di rammollimento di supposte lipofile
3.1.	Materials used for the manufacture of containers	Matériaux utilisés dans la fabrication des récipients	Materiali usati nella fabbricazione di contenitori
3.1.1.	Materials for containers for human blood and blood components	Matériaux pour récipients destinés à contenir le sang humain et les produits du sang	Materiali per contenitori per sangue umano e sue frazioni
3.1.1.1.	Materials based on plasticised poly(vinyl chloride) for containers for human blood and blood components	Matériaux à base de poly(chlorue de vinyle) plastifié pour récipients destinés à contenir le sang humain et les produits de sang	Materiali a base di polivinile cloruro plastificato per contenitori per sangue umano e sue frazioni
3.1.1.2.	Materials based on plasticised poly(vinyl chloride) for tubing used in sets for the transfusion of blood and blood components	Matériaux à base de poly(chlorure de vinyle) plastifié pour tubulures utilisées dans les nécessaires pour transfusion du sang et des composants sanguins	Materiali a base di polivinile cloruro plastificato per apparati tubolari utilizzati per la trasfusione di sangue e sue frazioni
3.1.3.	Polyolefines	Polyoléfines	Poliolefine
3.1.4	Polyethylene without additives for containers for preparations for parenteral use and for ophtalmic preparations	Polyéthylène sans additif pour récipients destinés aux préparations pour administration parentérale et aux préparations ophtalmiques	Polietilene senza additivi per contenitori per preparazioni parenterali ed oftalmiche
3.1.5.	Polyethylene with additives for containers for preparations for parenteral use and for ophthalmic preparations	Polyéthylène avec additifs pour récipients destinés aux préparations pour administration parentérale et aux préparations opthalmiques	Polietilene con additivi per contenitori per preparazioni parenterali ed oftalmiche
3.1.6.	Polypropylene for containers and closures for preparations for parenteral and ophthalmic use	Polypropylène pour récipients et fermetures destinés aux préparations pour administration parentérale et pour usage ophtalmique	Polipropilene per contenitori e chiusure per preparazioni parenterali ed oftalmiche
3.1.7.	Poly(ethylene – vinyl acetate) for containers and tubing for total parenteral nutrition preparations	Poly(éthylène – acetate de vinyle)pour récipients et tubulures destinés aux préparations pour l'alimentation parentérale totale	Etilene-vinile acetato copolimero per contenitori e tubolature per preparazioni destinate alla nutrizione parenterale totale

3.1.8.	Silicone oil used as a lubricant	Huile de silicone utilisée comme lubrifiant	Olio di silicone usato come lubrificante
3.1.9.	Silicone elastomer for closures and tubing	Silicone-élastomère pour fermetures et tubulures	Silicone elastomero per chiusure e tubolature
3.1.12.	Rubber for closures for containers for aqueous parenteral preparations and for powders for freeze-dried products	Cautchouc pour les fermetures de récipients destinés aux préparations parentérales aqueuses, aux poudres et aux produits cryodesséchés	Materiale elastomero per chiusure di contenitori per preparazioni acquose ad uso parenterale, per polveri e per prodotti liofilizzati
3.1.13.	Plastic additives	Additifs pour plastiques	Additivi per plastica
3.1.14	Materials based on plasticised poly(vinyl chloride) for containers for aqueous solutions for intravenous infusion	Matériaux à base de poly(chlorure de vinyle)plastifié pour récipients destinés à contenir les solutions aqueuses pour perfusion intraveineuse	Materiali a base di polivinile cloruro plastificato per contenitori per soluzioni acquose per infusione endovenosa
3.2.	Containers	Récipients	Contenitori
3.2.2.	Plastic containers and closures for pharmaceutical use	Récipients et fermetures en matière plastique pou usage pharmaceutique	Contenitori e chiusure di plastica per uso farmaceutico
3.2.2.1.	Plastic containers for aqueous solutions for parenteral infusion	Récipients en matière plastique destinés au conditionnement des solutions aqueuses pour perfusion prentérale	Contenitori di plastica per soluzioni acquose per infusione parenterale
5.1.4.	Microbial quality of pharmaceutical preparations	Qualité microbiologique des préparations pharmaceutiques	Requisiti microbiologici delle preparazioni farmaceutiche
5.3.	Statistical analysis of results of biological assays and tests	Analyse statistique des résultats des dosages et essais biologiques	Analisi statistica dei risultati dei dosaggi biologici e test

TESTI CORRETTI

Monografie

LATINO	N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
Aciclovirum	0968	Aciclovir	Aciclovir	Aciclovir
Acidum salicylicum	0366	Salicylic acid	Salicylique (acide)	Acido salicilico
Aer medicalis	1238	Air, medical	Air médical	Aria medicale
Alcohol isopropylicus	0970	Isopropyl (alcool)	Isopropylique (alcool)	Alcool isopropilico
Alcuronii chloridum	1285	Alcuronium chloride	Alcuronium (chlorure d')	Alcuronio cloruro
Alfacalcidolum	1286	Alfacalcidol	Alfacalcidol	Alfacalcidolo
Alteplasum ad injectable	1170	Alteplase for injection	Altéplase pour solution injectable	Alteplase per preparazione iniettabile

Aluminii oxidum hydricum	0311	Aluminium oxide, hydrated	Aluminium (oxide d') hydraté	Allumínio ossido idrato
Aluminii sulfas	0165	Aluminium sulphate	Aluminium (sulfate de)	Alluminio solfato
Aminoglutethimidum	1291	Aminoglutethimide	Aminoglutéthimide	Aminoglutetimide
Amphotericinum B	1292	Amphotericin B	Amphotéricine B	Amfotericina B
Ampicillinum natricum	0578	Ampicillin sodium	Ampicilline sodique	Ampicillina sodica
Anisi aetheroleum	0804	Anise oil	Anis (huile essentielle d')	Anice essenza
Aqua ad dilutionem solutionium concentratarum ad hae modialysim	1167	Haemodialysis solutions, concentrated, water for diluting	Solutions concentrées pour hémodialyse (eau pour diluition des)	Acqua per diluizione delle soluzioni concentrate per emodialisi
Barii sulfas	0010	Barium sulphate	Baryum (sulfate de)	Bario solfato
Benperidolum	1172	Benperidol	Benpéridol	Benperidolo
Bromperidolum	1178	Bromperidol	Bromperidol	Bromperidolo
Calcifediolum	1295	Calcifediol	Calcifédiol	Calcifediolo
Carbonei dioxidum	0375	Carbon dioxide	Carbon (dioxyde de)	Carbonio diossido
Cellulosi acetas phthalas	0314	Cellulose acetate phthalate	Cellulose (acétate phtalate de)	Cellulosa acetato ftalato
Chlorali hydras	0265	Chloral hydrate	Chloral (hydrate de)	Cloralio idrato
Cinnarizinum	0816	Cinnarizine	Cinnarizine	Cinnarizina
Clozapinum	1191	Clozapine	Clozapine	Clozapina
Dimeticonum	0138	Dimeticone	Diméticone	Dimeticone
Dinitrogenii oxidum	0416	Nitrous oxide	Azote (protoxyde d')	Azoto protossido
Dithranolum	1007	Dithranol	Dithranol	Ditranolo
Erythropoietini solutio concentrata	1316	Erythropoietin concentrated solution	Erythropoietine (solution concentrée d')	Eritropoietina soluzione concentrata
Ethanolum (96 per centum)	1317	Ethanol, 96 per cent	Ethanol à 96 pour cent	Etanolo 96 per cento
Ethanolum anhydricum	1318	Ethanol, anhydrous	Ethanol anhydre	Etanolo anidro
Etilefrini hydrochloridum	1205	Etilefrine hydrochloride	Etiléfrine (chlorhydrate d')	Etilefrina cloridrato
Eugenolum	1100	Eugenol	Eugénol	Eugenolo
Fenbendazolum	1208	Fenbendazole	Fenbendazole	Fenbendazolo
Fenofibratum	1322	Fenofibrate	Fénofibrate	Fenofibrato
Fentanylum	1210	Fentanyl	Fentanyl	Fentanil
Fentanyli citras	1103	Fentanyl citrate	Fentanyl (citrate de)	Fentanil citrato
Fenticonazoli nitras	1211	Fenticonazole nitrate	Fenticonazole (nitrate de)	Fenticonazolo nitrato
Ferrosi gluconas	0493	Ferrous gluconate	Gluconate ferreux	Ferroso gluconato
Ferrosi sulfas	0083	Ferrous sulphate	Sulfate ferreux	Ferroso solfato
Glucosum liquidum	1330	Glucose, liquid	Glucose liquide	Glucosio liquido
Haloperidolum	0616	Haloperidol	Halopéridol	Aloperidolo
Hydrochlorothiazidum	0394	Hydrochlorothiazide	Hydrochlorotiazide	Idroclorotiazide
Iecoris aselli oleum A	1192	Cod-liver oil (type A)	Foie de morue (huile de) (type A)	Olio di fegato di merluzzo (tipo A)
Iecoris aselli oleum B	1193	Cod-liver oil (type B)	Foie de morue (huile de) (type B)	Olio di fegato di merluzzo (tipo B)
Imipenemum	1226	Imipenem	Imipénem	Imipenem
Itraconazolum	1335	Itraconazole	Itraconazole	Itraconazolo

Ketoconazolum	0921	Ketoconazole	Kétoconazole	Ketoconazolo
Lactulosum liquidum	0924	Lactulose, liquid	Lactulose liquide	Lattulosio liquido
Lisinoprilum dihydricum	1120	Lisinopril dihydrate	Lisinopril (dihydrate de)	Lisinopril diidrato
Lupuli flos	1222	Hop strobile	Houblon (cône de)	Luppolo coni
Macrogolglyceroli caprylocapras	1184	Caprylocaproyl macrogolglycerides	Macrogolglycérides caprylocapriques	Macrogolglicerolo caprilocaprato
Magnesii chloridum 4.5 hydricum	1341	Magnesium chloride 4.5 – hydrate	Magnesium (chlorure de) 4,5 hydraté	Magnesio cloruro 4,5 – idrato
Magnesii chloridum hexahydricum	0402	Magnesium chloride hexahydrate	Magnesium (chlorure de) hexahydraté	Magnesio cloruro esaidrato
Magnesi hydroxidum	0039	Magnesium hydroxide	Magnesium (hydroxyde de)	Magnesio idrossido
Magnesii trisilicas	0403	Magnesium trisilicate	Magnesium (trisilicate de)	Magnesio trisilicato
Masticabilia gummis medicata	1239	Chewing gums, medicated	Gommes à mâcher médicamenteuses	Gomme da masticare medicate
Metoclopramidum	1348	Metoclopramide	Métoclopramide	Metoclopramide
Metrifonatum	1133	Metrifonate	Métrifonate	Metrifonato
Natrii chloridum	0193	Sodium chloride	Sodium (chlorure de)	Sodio cloruro
Natrii lactatis solutio	1151	Sodium lactate solution	Sodium (lactate de), solution de	Sodio lattato soluzione
Natrii salicilys	0413	Sodium salicylate	Sodium (salicylate de)	Sodio salicilato
Nicotinamidum	0047	Nicotinamide	Nicotinamide	Nicotinamide
Nitrogenium	1247	Nitrogen	Azote	Azoto
Norfrocacinum	1248	Norfloxacin	Norfloxacine	Norfloxacina
Omega-3-acidorum triglycerida	1352	Omega-3-acid triglycerides	Oméga-3 (triglycérides d'acides)	Trigliceridi di acidi omega 3
Orthosiphonis folium	1229	Java tea	Orthosiphon	Tè di Giava
Oxybuprocaini hydrochloridum	1251	Oxybuprocaine hydrochloride	Oxybuprocaine (chlorhydrate d')	Oxibuprocaina cloridrato
Oxygenium	0417	Oxygen	Oxygène	Ossigeno
Oxytetracyclinum	0199	Oxytetracycline	Oxytétracycline	Oxitetraciclina
Penicillaminum	0566	Penicillamine	Pénicillamine	Penicillamina
Pentobarbitalum natricum	0419	Pentobarbital sodium	Pentobarbital sodique	Pentobarbital sodico
Picotamidum monohydricum	1358	Picotamide monohydrate	Picotamide (monohydrate de)	Picotamide monoidrato
Picocarpini hydrochloridum	0633	Pilocarpine hydrochloride	Pilocarpine (chlorhydrate de)	Pilocarpina cloridrato
Pilocarpini nitras	0104	Pilocarpine nitrate	Pilocarpine (nitrate de)	Pilocarpina nitrato
Pimozidum	1254	Pimozide	Pimozide	Pimozide
Prilocainum	1362	Prilocaine	Prilocaïne	Prilocaina
Primulae radix	1364	Primula root	Primevère (racine de)	Primula radice
Pyridostigmini bromidum	1255	Pyridostigmine bromide	Pyridostigmine (bromure de)	Piridostigmina bromuro
Salviae officinalis folium	1370	Sage leaf (salvia officinalis)	Saugue officinale (feuille de)	Salvia foglia (Salvia officinalis)
Sambuci flos	1217	Elder flower	Sureau (fleur de)	Sambuco fiore
Somatropinum	0951	Somatropin	Somatropine	Somatropina

Somatropini solutio ad preparationem	0950	Somatropin bulk solution	Somatropine (solution en vrac de)	Somatropina soluzione madre
Somatropinum ad iniectabilium	0952	Somatropin for injection	Somatropine pour préparation injectable	Somatropina per preparazione iniettabile
Sufentanili citras	1269	Sufentanil citrate	Sufentanil (citrate de)	Sufentanil citrato
Sulpiridum	1045	Sulpiride	Sulpiride	Sulpiride
Terconazolum	1270	Terconazole	Terconazole	Terconazolo
Tetracyclinum	0211	Tetracycline	Tétracycline	Tetraciclina
Thymi aetheroleum	1374	Thyme oil	Thym (huile essentielle de)	Timo essenza
Vaccinum febris flavae vivum	537	Yellow fever vaccine (live)	Vaccin amaril vivant	Vaccino vivo della febbre gialla
Vaccinum leucosis felinae inactivatum	1321	Feline leukaemia vaccine (inactivated)	Vaccin inactivé de la leucose féline	Vaccino inattivato della leucosi felina
Vaccinum rabiei ex cellulis ad usum humanum	0216	Rabies vaccine for human use prepared in cell cultures	Vaccin rabique pour usage humain préparé sur cultures cellulaires	Vaccino della rabbia per uso umano, preparato in colture cellulari

Capitoli generali

N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
1.5.	Abbreviations and symbols	Abréviations et symboles	Abbreviazioni e simboli
2.1.6.	Gas detector tubes	Tubes détecteurs de gaz	Tubi per la determinazione dei gas
2.4.8.	Heavy metals	Métaux lourds	Metalli pesanti
2.4.24.	Identification and control of residual solvents	Identification et contrôle de solvants résiduels	Identificazione e controllo dei solventi residui
2.4.25.	Residual ethylene oxide and dioxan	Oxyde d'ethylène et dioxane résiduels.	Ossido di etilene e diossano residui
2.4.26.	*N,N*-Dimethylaniline	*N,N*-Dimeéthylaniline	*N,N*-Dimetilanilina
2.5.26.	Nitrogen monoxide and nitrogen dioxide in medicinal gases	Monoxyde d'azote et dioxyde d'azote dans les gaz médicinaux	Monossido di azoto e diossido di azoto nei gas medicinali
2.6.14.	Bacterial endotoxins	Endotoxines bactériennes	Endotossine batteriche
2.7.2.	Microbiological assay of antibiotics	Titrage microbiologique des antibiotiques	Dosaggio microbiologico degli antibiotici
2.9.23.	Pycnometric density of solids	Densité pycnométrique des solides	Densità picnometrica dei solidi
3.1.10.	Materials based on non-plasticised poly(vinyl chloride) for containers for non-injectable, aqueous solutions	Matériaux à base de poly(chlorure de vinyle) non plastifiè pour conditionnement des solutions aqueuses non injectables	Materiali a base di polivinile cloruro non plastificato per contenitori di soluzioni acquose non iniettabili
3.1.11.	Materials based on non-plasticised poly(vinyl chloride) for containers for dry dosage forms for oral administration	Matériaux à base de poly(chlorure de vinyle) non plastifiè pour conditionnement de formes sèches pour administration par voie orale	Materiali a base di polivinile cloruro non plastificato per contenitori per forme farmaceutiche secche per somministrazione orale

5.4.	Residual solvents	Solvants rèsiduels	Solventi residui
5.5.	Alcoholimetric tables	Tables alcoomètriques	Tabelle alcoolometriche

TESTI SOPPRESSI

I seguenti testi sono stati soppressì dal 1 gennaio 1999.

Monografie

INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
Ethisterone	Ethistérone	Etisterone
Sterile reconstituted collagen strands	Fils stériles de collagène reconstitué	Fili sterili di collagene Ricostituiti
Phenacetine	Phénacétine	Fenacetina

Capitoli generali

N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
2.4.20.	Antioxydants in fatty oils	Antioxygène dans les huiles grasses	Antiossidanti negli oli grassi

TESTI I CUI TITOLI SONO STATI MODIFICATI

Le monografie seguenti sono state riunite in una singola monografia "Macrogoli".

Macrogol 300; Macrogol 400; Macrogol 1000; Macrogol 1500; Macrogol 3000; Macrogol 4000; Macrogol 6000; Macrogol 20000; Macrogol 35000.

I titoli delle monografie seguenti sono stati modificati come sotto riportato.

Glicerilmonostearato 40-50, *diventa*: Glicerilmonostearato 40-55.

Soluzioni per emofiltrazione, *diventa*: Soluzioni per emofiltrazione e emodiafiltrazione.

Macrogol 7 glicerolo cocoato, *diventa*: Macrogol glicerolo cocoato.

Naloxone cloridrato, *diventa*: Naloxone cloridrato diidrato.

Olio di oliva, *diventa*: Olio di oliva vergine.

Oxitocina soluzione concentrata, *diventa*: Oxitocina soluzione madre.

Primrose root, riportata in Farmacopea europea versione inglese, *diventa*: Primula root.

La numerazione dei seguenti testi è stata cambiata:

3.1.1. Materiali a base di polivinile cloruro plastificato per (...) contenitori per soluzioni acquose (...) *è sostituito, in parte, da*: 3.1.14.

3.1.2. Materiali a base di polivinile cloruro plastificato per apparati tubolari (...) *è sostituito da*: 3.1.1.2.

3.2.7. Contenitori di plastica per soluzioni acquose (...) *è sostituito da*: 3.2.2.1.

(*) Questo testo è entrato in vigore il 1 gennaio 1999.
(1) Questo testo è entrato in vigore il 1 luglio 1999.
(2) La versione revisionata di questo testo è entrata in vigore il 1 gennaio 1999.
(3) La versione revisionata di questo testo è entrata in vigore il 1 luglio 1999.
(4) La versione revisionata di questo testo è entrata in vigore il 1 settembre 1998.

ARMONIZZAZIONE INTERNAZIONALE

I testi seguenti sono stati revisionati o elaborati in collaborazione con le Farmacopee del Giappone e degli Stati Uniti in modo da avere testi armonizzati nelle tre farmacopee.

Monografie

LATINO	N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
Alteplasum for injection	1170	Alteplase for injection	Altéplase pour solution injectable	Alteplase per preparazione iniettabile
Ethylcellulosum	0822	Ethylcellulose	Ethylcellulose	Etilcellulosa
Hydroxyethylcellulose	0336	Hydroxyethylcellulose	Hydroxyéthylcellulose	Idrossietilcellulosa
Hypromellosi phthalas	0347	Hypromellose phthalate	Hypromellose (phtalate d')	Ipromellosa ftalato
Methylis parahydroxybenzoas	0409	Methyl parahydroxybenzoate	Méthyle (parahydroxybenzoate de)	Metile paraidrossibenzoato
Solani amylum	0355	Potato starch	Amidon de pomme de terre	Amido di patata
Saccharum	0204	Sucrose	Saccharose	Saccarosio
Tritici amylum	0359	Wheat starch	Amidon de blè	Amido di frumento

Capitoli generali

N.	INGLESE	FRANCESE	ITALIANO
2.2.31.	Electrophoresis	Electrophorèse	Elettroforesi

MONOGRAFIE ITALIANE PRESENTI NELLA X ED. DELLA F.U. CHE VENGONO SOSTITUITE DALLE NUOVE MONOGRAFIE EUROPEE PRESENTI NEL SUPPLEMENTO 2000.

TITOLO DELLE MONOGRAFIE NELLA X ED. DELLA F.U.	TITOLO DELLE MONOGRAFIE NEL SUPPLEMENTO 2000
Acido stearico	Acido stearico
Arnica	Arnica fiore
Bezafibrato	Bezafibrato
Boldo	Boldo foglia
Biancospino	Biancospino foglia e fiore
Cefatrizina propilen glicolato	Cefatrizina propilenglicol
Fuco	Fuco
Melissa	Melissa foglia
Passiflora	Passiflora
Pentazocina cloridrato	Pentazocina cloridrato
Sulfaguanidina	Sulfaguanidina
Acido tannico	Acido tannico

00A5768

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 18 aprile 2000.

Assoggettamento della S.r.l. Heli Service Atesina alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 106 del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Vista la sentenza depositata in data 22 gennaio 1999 e notificata in via fax dall'ufficio di cancelleria in data 16 febbraio 2000, con la quale il tribunale di Trento ha dichiarato lo stato di insolvenza della S.r.l. Heli Service Atesina con sede in Trento, via Maccani n. 88, ed ha dichiarato la sua assoggettabilità alla procedura di amministrazione straordinaria in base al collegamento della stessa società con la S.p.a. Cariboni Paride ai sensi dell'art. 3, del decreto-legge citato;

Visto il proprio decreto in data 9 maggio 1996 emesso di concerto con il Ministro del tesoro, con cui è posta in amministrazione straordinaria la S.p.a. Cariboni Paride è stata disposta per anni due la continuazione dell'esercizio d'impresa e sono stati nominati commissari il dott. Angelo Rovati, l'ing. Sergio D'Alò ed il dott. Giorgio Cumin;

Viste le dimissioni dall'incarico presentate in data 23 maggio 1996 dall'ing. Sergio D'Alò ed in data 3 giugno 1996 dal dott. Angelo Rovati;

Visto il proprio decreto in data 5 luglio 1996 con cui il dott. Giorgio Cumin è nominato commissario unico della S.p.a. Cariboni Paride;

Visti i propri decreti in data 16 maggio 1996 e 26 maggio 1997, con cui nella procedura di amministrazione straordinaria della S.p.a. Cariboni Paride è nominato il comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 3 della legge 3 aprile 1979, n. 95, e dell'art. 198 della legge fallimentare;

Rilevato che ai sensi dell'art. 3, secondo comma, della citata legge 3 aprile 1979, n. 95, si deve conseguentemente procedere all'assoggettamento della S.r.l. Heli Service Atesina alla procedura di amministrazione straordinaria preponendo ad essa lo stesso commissario nonché lo stesso comitato di sorveglianza nominati per la S.p.a. Cariboni Paride;

Ritenuto che non sussistono i presupposti perché venga disposta la continuazione dell'esercizio d'impresa;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Heli Service Atesina, con sede in Trento, via Maccani n. 88, collegata alla S.p.a. Cariboni Paride è posta in amministrazione straordinaria.

Art. 2.

È nominato commissario il dott. Giorgio Cumin, nato a Milano il 7 ottobre 1937.

Art. 3.

Il comitato di sorveglianza della S.p.a. Cariboni Paride di cui in premessa, è preposto alla procedura di amministrazione straordinaria della S.r.l. Heli Service Atesina.

Il presente decreto sarà comunicato per l'iscrizione all'ufficio del registro delle imprese e per esso alla cancelleria del competente tribunale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2000

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
LETTA

Il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica
AMATO

00A5747

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 31 marzo 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-*ter*, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enterprise, unità di Viareggio. (Decreto n. 28026).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 7, comma 10-*ter*, della legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 34, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 agosto 1998 con il quale la società S.p.a. Enterprise è stata posta in amministrazione straordinaria con prosecuzione dell'esercizio di impresa sino al 6 agosto 2000;

Visto il decreto ministeriale datato 7 ottobre 1998 con il quale è stato concesso, a decorrere dal 7 agosto 1998, il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto dipendenti dalla predetta società;

Vista l'istanza presentata dal commissario straordinario della citata società con la quale viene richiesta la corresponsione di cui trattasi;

Visto il parere dell'ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Ritenuta la necessità di prorogare il predetto trattamento, ai sensi del citato art. 7, comma 10-*ter,* legge n. 236/1993;

Decreta:

Art. 1.

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enteprise, sede in Milano, unità di Viareggio (Lucca) (NID 0009LU0002), per un massimo di quarantadue unità lavorative è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 1° febbraio 2000 al 6 agosto 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis,* della legge n. 160/1988 citata in preambolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 31 marzo 2000

Il direttore generale: DADDI

00A4856

DECRETO 11 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Tintoria Orion, unità di Serravalle Sesia. (Decreto n. 28124).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito con modificazioni nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6, del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Vista l'istanza della società S.r.l. Tintoria Orion, inoltrata presso il competente ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, come da protocollo dello stesso, in data 10 marzo 2000, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 14 dicembre 1999 stabilisce per un periodo di dodici mesi, decorrente dal 4 gennaio 2000, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali, come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria tessile applicato, a 30 ore medie settima-

nali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a quattorci unità su un organico complessivo di venti unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Acquisito il parere dell'ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 4 gennaio 2000 al 3 gennaio 2001, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Tintoria Orion, con sede in Serravalle Sesia (Vercelli), unità di Serravalle Sesia (Vercelli) (NID 0001000005), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per dodici mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 30 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a quattordici unità, su un organico complessivo di venti unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Tintoria Orion, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5171

DECRETO 11 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. New Rubbertex, unità di Torino. (Decreto n. 28125).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 10 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6, del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Vista l'istanza della società S.r.l. New Rubbertex, inoltrata presso il competente ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, come da protocollo dello stesso, in data 7 marzo 2000, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 21 febbraio 2000 stabilisce per un periodo di dodici mesi, decorrente dal 29 marzo 2000, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali, come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria gomma applicato, a 24 ore medie settimanali

nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a ventitre unità su un organico complessivo di trentasei unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Acquisito il parere dell'ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 29 marzo 2000 al 28 marzo 2001, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. New Rubbertex, con sede in Torino, unità di Torino (NID 0001000004), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per dodici mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 24 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a ventitre unità, su un organico complessivo di trentasei unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. New Rubbertex, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 10 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5172

DECRETO 11 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ricamificio Emme, unità di Bolladello di Cairate e Cardano al Campo. (Decreto n. 28126).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito con modificazioni nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6, del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al comma 4, dell'art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Vista l'istanza della società S.p.a. Ricamificio Emme, inoltrata presso il competente ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, come da protocollo dello stesso, in data 14 gennaio 2000, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 22 dicembre 1999 stabilisce per un periodo di dodici mesi, decorrente dal 3 gennaio 2000, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali, come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria applicato, a 20 ore medie settimanali nei

confronti di un numero massimo di lavoratori pari a quarantotto unità, di cui tre unità lavorative in part-time: due dipendenti da 20 ore medie settimanali a 10 ore medie settimanali e una unità lavorativa da 30 ore medie settimanali a 15 ore medie settimanali, su un organico complessivo di quarantotto unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Acquisito il parere dell'ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 3 gennaio 2000 al 2 gennaio 2001, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ricamificio Emme, con sede in Cardano al Campo (Varese), unità di Bolladello di Cairate (Varese), (NID 0003000001), Cardano al Campo (Varese) (NID 0003000001), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per dodici mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 20 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a quarantotto unità, di cui tre unità lavorative in part-time: due dipendenti da 20 ore medie settimanali a 10 ore medie settimanali e una unità lavorativa da 30 ore medie settimanali a 15 ore medie settimanali, su un organico complessivo di quarantotto unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ricamificio Emme, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5173

DECRETO 11 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per contratto di solidarietà in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Osram Sud, unità di Bari. (Decreto n. 28127).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, concernente misure urgenti a sostegno ed incremento dei livelli occupazionali convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863;

Visto l'art. 7 del decreto-legge 30 dicembre 1987, n. 536, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1988, n. 48;

Visto l'art. 5, in particolare i commi 1 e 10 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, che individua in un arco temporale fisso i limiti temporali di cui all'art. 1, comma 9, della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 6, del predetto decreto-legge ed in particolare i commi 2, 3, 4, relativi alla disciplina dei contratti di solidarietà stipulati successivamente alla data del 14 giugno 1995;

Visto il decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996, registrato dalla Corte dei conti il 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24, relativo alla individuazione dei criteri per la concessione del beneficio di cui al commna 4, dell'art. 6, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, a fronte dei limiti finanziari posti dal comma stesso;

Vista l'istanza della società S.p.a. Osram Sud, e inoltrata presso il competente ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione, come da protocollo dello stesso, in data 1° marzo 2000, che unitamente al contratto di solidarietà per riduzione di orario di lavoro, costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Considerato che il contratto di solidarietà cui si rinvia per il dettaglio, stipulato tra l'impresa sopracitata e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 25 gennaio 2000 stabilisce per un periodo di ventiquattro mesi, decorrente dal 31 gennaio 2000, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali, come previsto dal contratto collettivo nazionale del settore industria manifatturiera applicato, a 36 ore

medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a centotrenta unità su un organico complessivo di trecentottantasei unità;

Considerato che il predetto contratto è stato stipulato al fine di evitare in tutto o in parte la riduzione o la dichiarazione di esuberanza del personale interessato, anche attraverso un suo più razionale impiego;

Acquisito il parere dell'Ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata, per il periodo dal 31 gennaio 2000 al 30 gennaio 2001, la corresponsione del trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 1, del decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, nella legge 19 dicembre 1984, n. 863, nella misura prevista dall'art. 6, comma 3, del decreto-legge 1º ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Osram Sud, con sede in Modugno (Bari), unità di Bari (NID 0016000001), per i quali è stato stipulato un contratto di solidarietà che stabilisce, per ventiquattro mesi, la riduzione massima dell'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 36 ore medie settimanali nei confronti di un numero massimo di lavoratori pari a centotrenta unità, su un organico complessivo di trecentottantasei unità.

Art. 2.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è altresì autorizzato, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 1 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Osram Sud, a corrispondere il particolare beneficio previsto dal comma 4, art. 6, del decreto-legge 1º ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, nei limiti finanziari posti dal comma stesso, tenuto conto dei criteri di priorità individuati nel decreto ministeriale dell'8 febbraio 1996 in premessa indicato, registrato dalla Corte dei conti in data 6 marzo 1996, registro n. 1, foglio n. 24.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5174

DECRETO 12 aprile 2000.

Proroga del trattamento di mobilità ai sensi dell'art. 45, comma 17, lettera *c)*, legge n. 144/1999 e dell'art. 62, comma 1, lettera *i)*, legge n. 488/1999, per le zone di Avellino, Salerno e Potenza. (Decreto n. 28128).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante, tra l'altro, norme in materia di mobilità;

Visto, in particolare, l'art. 7, commi 1 e 2 della sopra richiamata legge n. 223/1991;

Visto l'art. 81, comma 7, primo periodo, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, successivamente abrogato dall'art. 45, comma 17, primo periodo, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto l'art. 45, comma 17, lettera *c)*, primo periodo, della legge 17 maggio 1999, n. 144, che ha previsto la concessione della proroga dell'indennità di mobilità, per un periodo massimo di dodici mesi, in favore dei lavoratori titolari di indennità di mobilità con scadenza entro il 28 febbraio 1999, licenziati da aziende ubicate in zone interessate agli interventi di cui alla legge 14 maggio 1981, n. 219, per le quali siano state avviate le procedure per la stipula dei contratti d'area di cui all'art. 2, comma 203, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la nota datata 15 febbraio 1999, con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato gestione separata terremoto, ha individuato nelle province di Avellino, Salerno e Potenza le zone interessate agli interventi di cui alla citata legge n. 219 /1981, nelle quali sono state avviate le procedure per la stipula dei contratti d'area nonché l'elenco delle aziende, ivi ubicate, che hanno operato licenziamenti di manodopera;

Vista la nota del 26 ottobre 1999, con la quale l'INPS, sulla base del predetto elenco fornito dal Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, e a seguito di indagini effettuate presso le sedi INPS di Avellino, Salerno e Potenza, ha comunicato che il numero dei destinatari della proroga in questione è di trecentotrentasei unità, di cui sessantuno lavoratori per la provincia di Avellino e duecentosettantacinque lavoratori per la provincia di Potenza;

Visto il decreto ministeriale n. 27331 del 5 novembre 1999, che ha prorogato l'indennità di mobilità, per un periodo massimo di dodici mesi, in favore dei predetti lavoratori, ai sensi del citato art. 45, comma 17, lettera *c)*, primo periodo, della legge n. 144/1999;

Visto l'art. 62, comma 1, lettera *i)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha previsto, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e comunque non oltre il 31 dicembre 2000, la proroga del trattamento di mobilità di cui all'art. 45, comma 17, lettera *c)*, primo periodo, della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Ritenuto di prorogare il trattamento di mobilità, già concesso con il predetto decreto ministeriale n. 27331 del 5 novembre 1999, in favore dei lavoratori sopra citati;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera *i)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, il trattamento di mobilità, di cui all'art. 45, comma 17, lettera *c)*, primo periodo, già concesso con il decreto ministeriale n. 27331 del 5 novembre 1999, è prorogato fino al 31 dicembre 2000.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10%.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione della prestazione di cui al presente decreto, ai fini del rispetto della disponibilità finanziaria all'uopo preordinata dalla norma, nel limite di 10,5 miliardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5175

DECRETO 12 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per legge n. 236/1993, art. 7, comma 10-*ter*, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Case di cura riunite, unità di Bari. (Decreto n. 28129).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visti gli articoli 1 e 2 della legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto l'art. 7, comma 10-*ter* della legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 4, comma 34, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 3 febbraio 1999 con il quale la società S.r.l. Case di cura riunite, è stata posta in amministrazione straordinaria con prosecuzione dell'esercizio di impresa sino al 14 febbraio 2000;

Visto il decreto-legge 14 febbraio 2000, n. 18, con il quale, al fine di evitare l'interruzione delle prestazioni sanitarie assicurate in Bari dalle strutture della S.r.l. Case di cura riunite di Bari, in amministrazione straordinaria è stato differito il termine di scadenza dell'autorizzazione alla continuazione dell'esercizio di detta impresa ai 14 maggio 2000;

Visto il decreto ministeriale datato 28 giugno 1995 con il quale è stato concesso, a decorrere dal 14 febbraio 1995, il trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto dipendenti dalla predetta società;

Vista l'istanza presentata dal commissario straordinario della citata società con la quale viene richiesta la corresponsione del trattamento di cui trattasi;

Visto il parere dell'ufficio regionale del lavoro competente per territorio;

Ritenuta la necessità di prorogare il predetto trattamento, ai sensi del citato art. 7, comma 10-*ter*, legge n. 236/1993;

Decreta:

Art. 1.

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Case di cura riunite, con sede in Bari, unità Bari (NID 0016BA0008), per un massimo di 2005 unità lavorative, è prorogata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale dal 14 febbraio 2000 al 13 maggio 2000.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati, nonché all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, comma 8-*bis*, della legge n. 160/1988 citata in preambolo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 12 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5176

DECRETO 14 aprile 2000.

Accertamento della condizione di crisi aziendale, legge n. 416/1981, della S.p.a. L'Editrice romana, unità di Campobasso, Chieti, Pescara, Rieti e Roma. (Decreto n. 28130).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1997, n. 675;

Visti gli articoli 35 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-*sexies*, del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto il decreto ministeriale datato 18 dicembre 1998 con il quale è stata accertata la condizione di crisi aziendale, della S.p.a. L'Editrice romana per il periodo dal 6 aprile 1998 al 5 aprile 2000;

Visto il decreto del 14 gennaio 1999 e successivo con i quali sono stati concessi sia il trattamento straordinario di integrazione salariale sia il trattamento di pensionamento anticipato per il periodo dal 6 aprile 1998 al 5 aprile 1999;

Visto il verbale datato 31 marzo 2000, tra la ditta in parola e le competenti organizzazioni sindacali dei lavoratori, presso le sedi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con il quale è stata rilevata l'esigenza di incrementare il numero delle unità sospese e il numero delle unità fruitrici del pensionamento anticipato;

Vista l'istanza con la quale la predetta società ha comunicato di aver variato il programma precedentemente accertato per il periodo dal 6 aprile 1999 al 5 aprile 2000;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di accertare la condizione di crisi aziendale della società in questione in seguito della modifica apportata al programma e di annullare il precedente decreto ministeriale del 18 dicembre 1998 limitatamente al periodo 6 aprile 1999 - 5 aprile 2000;

Decreta:

È accertata la condizione di crisi aziendale, relativamente al periodo dal 6 aprile 1999 al 5 aprile 2000 della ditta: S.p.a. L'Editrice romana, con sede in Roma, unità di Roma, Chieti, Rieti, Pescara e Campobasso.

Annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 18 dicembre 1998, n. 25425, limitatamente al periodo dal 6 aprile 1999 al 5 aprile 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5177

DECRETO 14 aprile 2000.

Accertamento della sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione nell'area del comune di Genzano di Lucania. (Decreto n. 28131).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 6 agosto 1975, n. 427, concernente, norme in materia di garanzia del salario e di disoccupazione speciale in favore dei lavoratori dell'edilizia ed affini;

Visto l'art.2 del decreto-legge 2 dicembre 1985, n. 688, convertito, con modificazioni, nella legge 31 gennaio 1986, n. 11;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, ed in particolare l'art. 11 recante norme in materia di trattamento speciale di disoccupazione per i lavoratori licenziati da imprese edili ed affini;

Vista la delibera del C.I.P.I. del 25 marzo 1992 che fissa i criteri e le modalità di attuazione del citato art. 11;

Visto l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Vista la delibera del C.I.P.I. del 19 ottobre 1993 che ha modificato, alla luce del sopracitato art. 6, comma 2, della legge n. 236/1993, la precedente delibera;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-*sexies*, del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Ritenuto di accertare la richiesta sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione, conseguente al previsto completamento di impianti industriali o di opere pubbliche di grandi dimensioni nelle aree e nelle attività elencate nel dispositivo;

Decreta:

È accertata la sussistenza dello stato di grave crisi dell'occupazione per un periodo massimo di ventisette mesi, a decorrere dal 6 dicembre 1999, nell'area sottoindicata in conseguenza del previsto completamento degli impianti industriali o delle opere pubbliche di grandi dimensioni di seguito elencati:

area del comune di Genzano di Lucania (Potenza);

imprese impegnate nei lavori di completamento delle opere in sotterraneo dell'adduttore Acerenza-Genzano progr. n. 14/504.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5178

DECRETO 14 aprile 2000.

Accertamento della condizione di cui all'art. 35, comma 3, legge n. 67/1987, della S.r.l. Editorial, unità di Roma. (Decreto n. 28132).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 agosto 1997, n. 675;

Visti gli articoli 35 e 37 della legge 5 agosto 1981, n. 416;

Visto l'art. 24 della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 1988, n. 160;

Visto l'art. 7, comma 3, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 1-*sexies*, del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visti i verbali datati 17 giugno 1999 e 6 dicembre 1999, tra la ditta S.r.l. Editorial e le componenti organizzazioni sindacali dei lavoratori, presso le sedi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale con i quali è stata rilevata l'esigenza di porre in essere interventi di risanamento per crisi aziendale con conseguente ricorso ai trattamenti di C.I.G.S. e di pensionamento anticipato;

Vista l'istanza della predetta società tendente ad ottenere l'accertamento della condizione di cui all'art. 35, comma 3, della legge n. 416/1981, finalizzata alla concessione dei suddetti trattamenti, per il periodo dal 2 agosto 1999 al 1° febbraio 2000;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di accertare la condizione di cui all'art. 35, comma 3, della legge n. 416/1981, della società in questione;

Decreta:

È accertata la condizione di cui all'art. 35, comma 3, della legge n. 416/1981, relativamente al periodo dal 2 agosto 1999 al 1° febbraio 2000 della ditta S.r.l. Editorial, con sede in Roma, unità di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5179

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Nuova S.A.T.I., unità di Anagni. (Decreto n. 28133).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies*, del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per riorganizzazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 16 agosto 1999 al 15 agosto 2000, dalla ditta S.p.a. Nuova S.A.T.I.;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per la riorganizzazione aziendale, relativamente al periodo dal 16 agosto 1999 al 15 agosto 2000, della ditta S.p.a. Nuova S.A.T.I., con sede in Anagni (Frosinone), unità di Anagni (Frosinone).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5180

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Garboli-Rep-Impresa generale costruzioni ora Garboli Conicos S.p.a. unità di Catania - mctc, Cesena - mctc, Chieti - mctc, Cosenza - Rai c/terzi, Firenze - mctc, Genova - palazzo Ducale, Grottaglie, Massa - mctc, Milano uffici e Mazzo di Rho, Napoli - mctc II, Palermo, Palomonte, Pomigliano d'Arco, Ponticelli urb.zione-viabilità -alloggi, Prato - Po mctc, Roma - uffici sede, Roma est mctc, Roma - Acilia Atac, Roma - autostrade, Roma - Banca di Roma, Roma - Fiumicino, Roma - magazzino, Roma - Massimo, Roma - Pietralata, Roma - varie c/terzi, Roma - via di Brava, Roma - villa Borghese, Roma - uffici PT c/terzi, Salerno - mctc, Taranto - Ilva, Venezia - mctc. (Decreto n. 28134).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, ed in particolare l'art. l, comma 10;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per riorganizzazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 30 ottobre 1998 al 29 ottobre 2000, dalla ditta - S.p.a. Garboli-Rep-Impresa generale costruzioni ora Garboli Conicos S.p.a.;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma di riorganizzazione aziendale, relativamente al periodo dal 30 ottobre 1998 al 29 ottobre 2000, della ditta S.p.a. Garboli-Rep-Impresa generale costruzioni ora Garboli Conicos S.p.a. sede in Roma, unità di: Catania - mctc, Cesena - mctc, Chieti - mctc, Cosenza - Rai c/terzi, Firenze - mctc, Genova - palazzo Ducale, Grottaglie, Massa - mctc, Milano uffici e Mazzo di Rho, Napoli - mctc II, Palermo, Palomonte, Pomigliano d'Arco, Ponticelli urb.zione-viabilità-alloggi, Prato - Po mctc, Roma - uffici di sede, Roma est mctc, Roma - Acilia Atac, Roma - autostrade, Roma - Banca di Roma, Roma - Fiumicino, Roma - magazzino, Roma - massimo, Roma - Pietralata, Roma - varie c/terzi, Roma - via di Brava, Roma - villa Borghese, Roma uffici PT c/terzi, Salerno mctc, Taranto - Ilva, Venezia - mctc. (Art. 1, comma 10).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5748

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/91, della S.r.l. A.P.M. Attività produttive meridionali, unità di San Marco Evangelista. (Decreto n. 28135).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2000, dalla ditta - S.r.l. A.P.M. Attività produttive meridionali;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per ristrutturazione aziendale,relativamente al periodo dal 1° aprile 1999 al 31 marzo 2000, della ditta:

S.r.l. A.P.M. Attività produttive meridionali, sede in San Marco Evangelista (Caserta), unità di San Marco Evangelista (Caserta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5749

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.r.l. Brinkmann Lord Italia, unità di Pergine Valsugana. (Decreto n. 28136).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dall'11 ottobre 1999 al 10 ottobre 2000, dalla ditta - S.r.l. Brinkmann Lord Italia;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dall'11 ottobre 1999 al 10 ottobre 2000, della ditta:

S.r.l. Brinkmann Lord Italia, sede in Pergine Valsugana (Trento) unità di Pergine Valsugana (Trento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5750

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Trasformazioni tessili, unità di Moncalvo. (Decreto n. 28137).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per la crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2000, dalla ditta - S.p.a. Trasformazioni tessili;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Considerato che l'azienda sopracitata ha già usufruito del trattamento straordinario di integrazione salariale a vario titolo per venticinque mesi e diciassette giorni nell'attuale quinquennio;

Ritenuto pertanto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge n. 223/1991, fino alla data del 14 agosto 2000;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa esplicitate è approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 1° ottobre 1999 al 14 agosto 2000, della ditta:

S.p.a. Trasformazioni tessili sede in Torino - unità di Moncalvo (Asti).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5751

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di crisi aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Te.Pa., unità di Reggio Calabria. (Decreto n. 28138).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per la crisi aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1, della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 15 marzo 1999 al 14 marzo 2000, dalla ditta S.p.a. Te.Pa.;

Considerato che, la suddetta azienda ha dichiarato, alla data del 31 dicembre 1999, essere stati tutti i lavoratori sospesi richiamati all'attività produttiva;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto di approvare il programma di cui all'art. 1 della sopracitata legge n. 223/1991, presentato dalla società interessata;

Decreta:

È approvato il programma per crisi aziendale, relativamente al periodo dal 15 marzo 1999 al 31 dicembre 1999, della ditta S.p.a. Te.Pa., sede in S. Gregorio (Reggio Calabria), unità di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5752

DECRETO 14 aprile 2000.

Accertamento dei presupposti di cui all'art. 3, comma 2, legge n. 223/1991, della S.p.a. Morteo industrie, unità di Sessa Aurunca. (Decreto n. 28139).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza con la quale viene richiesto l'accertamento dei presupposti di cui all'art. 3, comma 2, della legge 23 luglio 1991, n. 223, per la ditta S.p.a. Morteo industrie;

Visto il parere dell'organo competente per territorio;

Ritenuto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 3, comma 2 della sopracitata legge n. 223/1991, per l'azienda di cui trattasi;

Decreta:

Sono accertati i presupposti di cui all'art. 3, comma 2, legge n. 223/1991, relativi al periodo dal 6 dicembre 1999 al 5 giugno 2000, della ditta S.p.a. Morteo industrie, sede in Genova, unità di Sessa Aurunca (Caserta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5753

DECRETO 14 aprile 2000.

Approvazione del programma di ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, della S.p.a. Loro & Parisini, unità di Assago. (Decreto n. 28142).

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visti gli articoli 1 e 12 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza contenente il programma per ristrutturazione aziendale presentata, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge 23 luglio 1991, n. 223, per il periodo dal 31 agosto 1998 al 29 febbraio 2000, dalla ditta S.p.a. Loro & Parisini, con sede legale in Assago (Milano);

Visto il decreto ministeriale datato 5 agosto 1999 con il quale è stato approvato il programma di ristrutturazione aziendale della ditta summenzionata, per il periodo dal 31 agosto 1998 al 29 febbraio 2000;

Visti i decreti ministeriali datati 6 agosto 1999 e 27 settembre 1999 con i quali è stato concesso, a decorrere dal 31 agosto 1998 fino al 31 agosto 1999, il trattamento di integrazione salariale;

Considerato che dall'esame degli atti istruttori presentati con la richiesta della proroga del trattamento CIGS per ristrutturazione aziendale riguardante il semestre 1° settembre 1999 - 29 febbraio 2000 è emerso che non è più sussistente il punto 1.2.3 della delibera CIPE 18 ottobre 1994 relativamente al nesso di casualità tra sospensioni ed interventi di ristrutturazione, infatti, la circostanza che alla fine del periodo in esame, i lavoratori sospesi durante il periodo stesso, siano stati tutti licenziati comprova l'assenza del punto di cui alla suddetta delibera;

Ritenuto, pertanto di dover annullare e sostituire il predetto decreto ministeriale del 5 agosto 1999 e di approvare il programma di ristrutturazione aziendale della società in questione limitatamente al periodo 31 agosto 1998 - 31 agosto 1999;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa esplicitate è approvato il programma per ristrutturazione aziendale, relativamente al periodo dal 31 agosto 1998 al 31 agosto 1999, della ditta S.p.a. Loro & Parisini, sede in Assago (Milano) unità di Assago (Milano).

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 26898 del 5 agosto 1999.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 2000

Il Sottosegretario di Stato: MORESE

00A5754

DECRETO 18 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per ristrutturazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Emiliana tessile, unità di Cetraro. (Decreto n. 28143).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, contenente, tra l'altro, norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione speciale;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236;

Visto l'art. 1, comma 24, legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visti l'art. 1, comma 2, e l'art. 12, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451;

Visto l'art. 4, comma 35, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608;

Visto l'art. 1-*sexies* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Vista l'istanza della società Emiliana tessile S.r.l. tesa a richiedere il beneficio della cassa integrazione guada-

gni straordinaria per ristrutturazione aziendale aziendale, relativamente al periodo 1° luglio 1999-30 giugno 2001;

Visto il decreto ministeriale n. 27956 del 17 marzo 2000, con il quale è stato approvato il programma per ristrutturazione aziendale;

Considerato che il decreto ministeriale n. 27987 del 23 marzo 2000 di riconoscimento del trattamento economico per il primo semestre ovvero dal 1° luglio 1999-31 dicembre 1999 per mero errore materiale era stata indicata una data errata ovvero 1° luglio 1999-31 gennaio 2000;

Ritenuto pertanto di annullare e sostituire il predetto decreto ministeriale n. 27897 e di concedere il predetto trattamento per il periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 1999;

Decreta:

Art. 1.

Per le motivazioni in premessa esplicitate, è concessa la corresponsione del trattamento di integrazione salariale straordinaria per il periodo 1° luglio 1999-31 dicembre 1999 a favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta: S.r.l. Emiliana tessile, con sede in Correggio (Reggio Emilia), unità di Cetraro (Cosenza) per trentaquattro unità lavorative.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale n. 27897 del 23 marzo 2000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5755

DECRETO 18 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per riorganizzazione aziendale, legge n. 223/1991, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enichem fibre ora Enichem S.p.a., unità di Ottana. (Decreto n. 28144).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223, recante tra l'altro, norme in materia di trattamento di integrazione salariale;

Visto l'art. 62, comma 1, lettera *f)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha previsto, in attesa della riforma degli ammortizzatori sociali e comunque non oltre il 31 dicembre 2000, la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale concesso per ristrutturazione e/o riorganizzazione aziendale ai sensi delle deliberazioni del CIPE del 18 ottobre 1994 e del 26 gennaio 1996, in favore di un numero massimo di 200 lavoratori, dipendenti da imprese con più di 1.500 unità facenti parte di un unico gruppo industriale e, comunque, limitatamente ai lavoratori occupati in unità produttive interessate ai contratti d'area di cui all'art. 2, comma 203, lettera *f),* della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Vista la deliberazione del CIPE del 18 ottobre 1994;

Vista la deliberazione del CIPE del 26 gennaio 1996;

Vista l'istanza della società Enichem S.p.a., tendente ad ottenere la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi del citato art. 62, comma 1, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in favore di un numero massimo di 179 lavoratori dipendenti dall'unità produttiva di Ottana (Nuoro), per il periodo dal 6 febbraio 2000 al 31 dicembre 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 24182 del 5 marzo 1998, con il quale, ai sensi della delibera CIPE del 18 ottobre 1994, è stata approvata la proroga complessa del programma per ristrutturazione aziendale della predetta società Enichem S.p.a, per il periodo dall'8 febbraio 1995 al 7 febbraio 1996 ed è stata conseguentemente autorizzata, per il medesimo periodo la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti;

Visto il decreto ministeriale n. 24096 del 18 febbraio 1998 con il quale è stato approvato, ai sensi della delibera CIPE del 26 gennaio 1996, il programma di riorganizzazione aziendale della società Enichem S.p.a., per il periodo dal 6 febbraio 1996 al 5 febbraio 1998 ed è stata conseguentemente autorizzata, per il medesimo periodo, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipenenti;

Visto il decreto ministeriale datato 16 febbraio 2000, con il quale è stata approvata, ai sensi della delibera CIPE 26 gennaio 1996, la proroga del programma di riorganizzazione aziendale della summenzionata ditta per il periodo dal 6 febbraio 1998 al 5 febbraio 2000;

Visto il decreto ministeriale n. 27852 del 18 febbraio 2000 con il quale è stata, conseguentemente, autorizzata la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore dei lavoratori dipendenti, per il periodo dal 6 febbraio 1998 al 5 febbraio 2000;

Considerato che i lavoratori per i quali viene richiesta la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi del citato art. 62, comma 1, let-

tera *f)* della legge 23 dicembre 1999, sono dipendenti da un'impresa con più di 1.500 unità, facente parte di un unico gruppo industriale;

Considerato, altresì, che i predetti lavoratori sono occupati nell'unità produttiva di Ottana (Nuoro), per il cui territorio è stato sottoscritto, in data 15 maggio 1998, il contratto d'area di cui all'art. 2, comma 203, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere il trattamento di integrazione salariale richiesto;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera *f)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, è prorogato il trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un numero massimo di 179 dipendenti dalla società Enichem S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese (Milano), unità in Ottana (Nuoro), per il periodo dal 6 febbraio 2000 al 31 dicembre 2000.

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10%.

L'Istituto nazionale previdenza sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione della prestazione di cui al presente decreto, ai fini del rispetto della disponibilità finanziaria all'uopo preordinata dalla norma, nel limite di 6 miliardi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5756

DECRETO 18 aprile 2000.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per art. 4, comma 21, legge n. 144/1999, in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Enichem, unità di Priolo Gargallo. (Decreto n. 28145).

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

Vista la legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto-legge 21 marzo 1988, n. 86, convertito, con modificazioni, nella legge 20 maggio 1988, n. 160;

Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1993, n. 236, in particolare l'art. 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, nella legge 19 luglio 1994, n. 451, in particolare l'art. 5, comma 8;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, in particolare l'art. 4, comma 21 e l'art. 9, comma 25, punto *b)*;

Visto il decreto ministeriale del 24 dicembre 1996 con il quale sono stati ripartiti gli stanziamenti previsti per gli interventi di cui al citato art. 9, comma 25, punto *b)*;

Visto l'art. 2, comma 198 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

Visto l'art. 3, comma 3, del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, nella legge 23 maggio 1997, n. 135;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera *a)* del decreto-legge 8 aprile 1998, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 5 giugno 1998, n. 176;

Visto l'art. 45, comma 17, lettera *e)* della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto l'art. 62, comma 1, lettera *b)*, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

Viste la deliberazione del C.I.P.E. - Comitato interministeriale per la programmazione economica - del 26 gennaio 1996, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1996, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 62, con le quali sono stati dettati i criteri per l'applicazione dell'art. 6, comma 21, del decreto-legge 4 dicembre 1995, n. 515, da ultimo reiterato dal decreto-legge n. 510/1996, convertito, con modificazioni, nella legge n. 608/1996;

Viste le istanze presentate dalle società, di seguito elencate nel dispositivo, con le quali è stata richiesta la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria, con decorrenza non successiva al 31 ottobre 1996, ai sensi della citata legge n. 608/1996 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i protocolli d'intesa o le intese di programma sulla reindustrializzazione stipulati dal Governo, con le regioni ovvero con le parti sociali, prima dell'entrata in vigore del citato decreto-legge n. 510/1996 (3 ottobre 1996);

Visti i progetti di lavoro socialmente utile, approvati dalle competenti commissioni per l'impiego ovvero, anche in deroga all'art. 1, della legge n. 608/1996, elaborati dall'agenzia per l'impiego e gestiti dalle aziende in questione;

Considerato che le unità produttive interessate al trattamento straordinario di integrazione salariale sono ubicate nelle aree ricomprese tra quelle di cui all'art. 1, della richiamata legge n. 236/1993;

Ritenuta la necessità di concedere la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell'art. 62, comma 1, lettera *b)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in favore dei lavoratori interessati;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4, comma 21 e dell'art. 9, comma 25, punto *b)*, del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, nella legge 28 novembre 1996, n. 608, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché l'art. 62, comma 1, lettera *b)* della legge 23 dicembre 1999, n. 488, è prorogata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, già disposta con decreto ministeriale del 21 marzo 1997, con effetto dal 1° ottobre 1996, in favore dei lavoratori interessati, dipendenti dalla S.p.a. Enichem, con sede in Milano, unità di Priolo Gargallo (Siracusa) (NID 0019SR0002) per un massimo di 20 unità lavorative per il periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000.

Art. 2.

L'erogazione del trattamento di cui al precedente art. 1, per i periodi successivi alla sua concessione, è subordinata all'effettivo impegno dei lavoratori ai progetti dei lavori socialmente utili.

Art. 3.

L'istanza della società è stata inoltrata alla direzione del lavoro competente, in data 1° febbraio 2000, come da protocollo dello stesso.

Art. 4.

La misura del trattamento di integrazione salariale straordinaria, prorogata con il precedente art. 1, è ridotta del dieci per cento.

Art. 5.

La proroga del trattamento di cui all'art. 1 comporta una pari riduzione del periodo di trattamento di mobilità, ove spettante.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 aprile 2000

Il direttore generale: DADDI

00A5757

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 2 maggio 2000.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare gli articoli 6 e 16;

Visto il proprio decreto 24 marzo 1993, n. 142, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 1993, con cui è stato emanato lo statuto generale dell'Università degli studi di Bologna e successive modificazioni;

Visto in particolare l'art. 11, comma 3, del medesimo che individua l'organo preposto alla revisione dello statuto nel senato accademico e nel consiglio di amministrazione riuniti in seduta congiunta;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione, riuniti in seduta congiunta il 14 luglio 1998, 23 ottobre 1998 e il 7 marzo 2000 con cui sono state approvate a maggioranza assoluta dei componenti modifiche all'art. 38, commi 1 e 2 ed è stata introdotta una disposizione transitoria sullo stesso articolo;

Vista la nota del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 2 maggio 2000, da cui risulta che le modifiche citate sono esenti da rilievi sia di merito che di legittimità;

Ritenuto che si sia utilmente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'emanazione delle modifiche di cui si è detto;

Quant'altro visto e considerato;

Decreta:

Sono emanate le seguenti modifiche allo statuto generale dell'Università degli studi di Bologna:

Art. 38.
Consiglio studentesco

I commi 1 e 2 sono sostituiti dai seguenti:

1. «Il consiglio studentesco è un organo di rappresentanza degli studenti a livello di Ateneo. Esso è composto in pari numero dai rappresentanti delle facoltà, ciascuno dei quali è designato fra gli studenti eletti nel corrispondente consiglio di facoltà, e dai rappresentanti eletti in collegio unico di Ateneo con candidature individuali, secondo modalità definite da apposito regolamento approvato dal senato accademico e consiglio di amministrazione. Il regolamento assicura che del consiglio studentesco faccia parte una rappresentanza degli studenti iscritti in sede decentrata.

2. «Il Consiglio studentesco designa, all'interno dei propri componenti eletti direttamente nel collegio unico d'ateneo, i rappresentanti degli studenti nel senato accademico e nel consiglio di amministrazione con le modalità indicate negli articoli 36 e 37 del presente statuto. I citati rappresentanti durano in carica

quanto il consiglio studentesco medesimo. Le cariche di rappresentante degli studenti nel senato accademico e nel consiglio di amministrazione sono fra loro incompatibili.»

È inserita la seguente disposizione transitoria:

«I - Rappresentanti degli studenti in senato accademico, in consiglio di amministrazione e in consiglio studentesco.

Le disposizioni di cui all'art. 36.1, lettera *e)*, e all'art. 37.6, lettera *h)*, come approvate nella seduta congiunta del senato accademico e del consiglio di amministrazione del 13 ottobre 1998, e quelle di cui all'art. 38.1 come approvate nella seduta dello stesso organo del 23 ottobre 1998, sono efficaci dalla data di emanazione in subordine all'espletamento del connesso procedimento elettorale».

Il presente decreto è inviato al Ministero della giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bologna, 2 maggio 2000

Il rettore: ROVERSI MONACO

00A5779

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Proroga dell'incarico di commissario straordinario della SIAE conferito al prof. Mauro Masi

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 aprile 2000, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2000, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 315, il termine dell'incarico di commissario straordinario conferito al prof. Mauro Masi con decreti del Presidente della Repubblica del 31 maggio 1999 e 17 novembre l999 è prorogato fino all'insediamento e effettiva operatività del consiglio di amministrazione della Società italiana degli autori ed editori (SIAE) e comunque non oltre il 31 dicembre 2000.

Restano ferme le ulteriori previsioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 31 maggio 1999.

00A5792

MINISTERO DELLA DIFESA

Modifiche allo statuto dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito

Con decreto del Ministro della difesa 14 aprile 2000, sono state apportate modifiche allo statuto dell'Opera nazionale di assistenza per gli orfani dei militari di carriera dell'Esercito.

00A5758

Approvazione del nuovo statuto della Casa militare per i veterani delle guerre nazionali, in Turate

Con decreto del Ministro della difesa 20 aprile 2000, è stato approvato il nuovo statuto della Casa militare per i veterani delle guerre nazionali, in Turate.

00A5760

MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Tassi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo secondo le procedure stabilite nell'ambito del Sistema europeo delle Banche centrali e comunicati dalla Banca d'Italia, adottabili, fra l'altro, dalle Amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367.

Cambi del giorno 23 maggio 2000

Valuta	Cambio
Dollaro USA	0,9111
Yen giapponese	97,30
Dracma greca	337,00
Corona danese	7,4580
Corona svedese	8,3195
Sterlina	0,61510
Corona norvegese	8,2665
Corona ceca	36,356
Lira cipriota	0,57300
Corona estone	15,6466
Fiorino ungherese	260,00
Zloty polacco	4,1143
Tallero sloveno	205,1433
Franco svizzero	1,5632
Dollaro canadese	1,3616
Dollaro australiano	1,5800
Dollaro neozelandese	1,9798
Rand sudafricano	6,4497

N.B. — Tutte le quotazioni sono determinate in unità di valuta estera contro 1 euro. Si ricorda che il tasso irrevocabile di conversione LIRA/EURO è ***1936,27.***

00A5810

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante procedura di trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, della legge 19 novembre 1990, n. 341, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso l'Università degli studi «La Sapienza» di Roma, sono vacanti i sottoelencati posti di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante procedura di trasferimento:

Seconda facoltà di medicina e chirurgia:

settore scientifico-disciplinare:

E05A - Biochimica, un posto;

F10X - Urologia, un posto,

Totale due posti.

Gli aspiranti ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande, in carta libera, direttamente al preside di facoltà di questo ateneo entro trenta giorni dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

L'eventuale indicazione della disciplina non costituisce un vincolo rispetto alle successive possibilità di utilizzazione del docente nell'ambito dello stesso settore.

Il consiglio della facoltà interessata assicurerà la valutazione comparativa dei candidati secondo i seguenti criteri generali, approvati dal senato accademico nella seduta del 12 febbraio 1999:

rilevanza scientifica delle pubblicazioni;

continuità temporale della produzione scientifica;

attività didattica svolta;

congruenza dell'attività scientifica e didattica del candidato con le esigenze della facoltà.

A tal fine alla domanda dovrà essere allegato:

1) *curriculum* della propria attività scientifica e professionale;

2) un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;

3) le pubblicazioni ed i lavori che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto deposito dello stampato presso la prefettura e la procura della Repubblica (art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660).

Non verranno presi in considerazione i titoli non elencati nel suddetto elenco, né verranno considerate le pubblicazioni ed i lavori inviati dopo il termine utile per la presentazione delle domande.

La nomina alla copertura del posto per trasferimento è disposta con decreto del rettore.

00A5759

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2000 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI
Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale .... **L. 508.000**
- semestrale .... **L. 289.000**

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale .... **L. 416.000**
- semestrale .... **L. 231.000**

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale .... **L. 115.500**
- semestrale .... **L. 69.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... **L. 107.000**
- semestrale .... **L. 70.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... **L. 273.000**
- semestrale .... **L. 150.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... **L. 106.000**
- semestrale .... **L. 68.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... **L. 267.000**
- semestrale .... **L. 145.000**

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale .... **L. 1.097.000**
- semestrale .... **L. 593.000**

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale .... **L. 982.000**
- semestrale .... **L. 520.000**

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	**L.**	**2.800**
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili,* ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	**L.**	**162.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.500**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	**L.**	**105.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	**L.**	**8.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	**L.**	**1.300.000**
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	**L.**	**1.500**
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	**L.**	**4.000**

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	**L.**	**474.000**
Abbonamento semestrale	**L.**	**283.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	**L.**	**1.550**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 800-864035